



Nn. 1790 e 1791-A

**RELAZIONE GENERALE DELLA 5^a COMMISSIONE PERMANENTE
(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO)**

(RELATORI SAIA E LATRONICO)

*concernente anche lo stato di previsione del Ministero dell'economia
e delle finanze (Tab. 2)*

*con allegati: rapporti delle altre Commissioni permanenti sui rimanenti stati di previsione
e sul disegno di legge n. 1790 (v. stampato nn. 1790 e 1791-A Allegato 1);
rapporti di minoranza delle altre Commissioni (v. stampato nn. 1790 e 1791-A
Allegato 1-bis); nonché ordini del giorno ed emendamenti trattati nelle Commissioni
(v., rispettivamente, stampati nn. 1790 e 1791-A Allegati 2-I e 2-II
e nn. 1790 e 1791-A Allegati 3/I e 3/II)*

Comunicata alla Presidenza il 2 novembre 2009

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale
e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) (n. 1790)

presentato dal Ministro dell'economia e delle finanze

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 29 SETTEMBRE 2009

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010
e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012 (n. 1791)

presentato dal Ministro dell'economia e delle finanze

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 29 SETTEMBRE 2009

INDICE

RELAZIONE GENERALE

<i>Parte I:</i> Disegno di legge finanziaria (relatore SAIA)	Pag.	VII
<i>Parte II:</i> Disegno di legge di bilancio (relatore LATRONICO)	»	X
Parere della Commissione parlamentare per le questioni regionali	»	XXI

DISEGNO DI LEGGE N. 1790

Testo degli articoli del disegno di legge e testo proposto dalla Commissione	»	3
Prospetto di copertura - <i>Testo del Governo</i>	»	19
Tabelle - <i>Testo proposto dalla Commissione:</i>		
- <i>Nota</i>	»	27
- A (Indicazione delle voci da includere nel Fondo speciale di parte corrente)	»	29
- B (Indicazione delle voci da includere nel Fondo speciale di conto capitale)	»	33
- C (Stanzamenti autorizzati in relazione a disposizioni di legge la cui quantificazione annua è demandata alla legge finanziaria)	»	37
- F (Importi da iscrivere in bilancio in relazione alle autorizzazioni di spesa recate da leggi pluriennali)	»	41

Tabelle - *Testo del Governo:*

- A (Indicazione delle voci da includere nel Fondo speciale di parte corrente)	»	49
- B (Indicazione delle voci da includere nel Fondo speciale di conto capitale)	»	53
- C (Stanzamenti autorizzati in relazione a disposizioni di legge la cui quantificazione annua è demandata alla legge finanziaria)	»	57
- D (Rifinanziamento di norme recanti interventi di sostegno dell'economia classificati tra le spese in conto capitale)	»	95
- E (Variazioni da apportare al bilancio a legislazione vigente a seguito della riduzione di autorizzazioni legislative di spesa precedentemente disposte)	»	101
- F (Importi da iscrivere in bilancio in relazione alle autorizzazioni di spesa recate da leggi pluriennali)	»	105

DISEGNO DI LEGGE N. 1791

Testo degli articoli del disegno di legge e testo proposto dalla Commissione	»	133
--	---	-----

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella - *Testo del Governo e testo proposto dalla Commissione:*

- A (Unità previsionali di base del bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2010 per le quali il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare variazioni tra loro compensative)	Pag.	172
---	------	-----

Allegato - unità previsionali di base per il 2010 - <i>Nota</i>	»	175
---	---	-----

Quadri generali riassuntivi - *Testo del Governo:*

- A (bilancio di competenza per l'anno finanziario 2010)	»	179
- B (bilancio di cassa per l'anno finanziario 2010)	»	195
- C (bilancio triennale 2010-2012, a legislazione vigente)	»	209
- D (bilancio triennale 2010-2012 delle Aziende autonome)	»	217
- E (bilancio pluriennale programmatico per il triennio 2010-2012)	»	223

Tabelle degli stati di previsione:

Testo proposto dalla Commissione:

<i>Nota</i>	»	227
Tabella 2 (Economia e finanze)	»	229
Tabella 3 (Sviluppo economico)	»	231
Tabella 6 (Esteri)	»	232
Tabella 7 (Istruzione)	»	233
Tabella 10 (Infrastrutture e trasporti)	»	234

RELAZIONE GENERALE

PARTE PRIMA

Disegno di legge finanziaria

ONOREVOLI SENATORI. – Il disegno di legge finanziaria per il 2010 vede confermata l'impostazione semplificata già presentata nella manovra dello scorso anno, sia in quanto a contenuto normativo, sia in termini di effetti sui saldi di finanza pubblica. Anche per il 2010, viene infatti proposta una finanziaria «snella» che si articola in soli tre articoli, il cui contenuto è essenzialmente riconducibile a quello considerato più tipico della legge. Le norme contenute nel provvedimento in esame si limitano infatti, come di consueto, a fissare gli obiettivi dei saldi di bilancio, a disporre la proroga di norme di carattere tributario recanti regimi agevolati, a definire l'importo delle risorse destinate ai rinnovi contrattuali nonché l'importo dei trasferimenti destinati agli enti previdenziali e, infine, a stabilire l'importo da iscrivere nelle tabelle allegate.

Va rammentato altresì che anche la manovra finanziaria per il triennio 2010-2012, pur essendo incentrata sui due tradizionali strumenti legislativi, il disegno di bilancio a legislazione vigente e il disegno di legge finanziaria, ha visto anticipati buona parte dei suoi effetti dalle disposizioni previste dal decreto-legge n. 112 del 2008, con cui si è provveduto alla definizione dello scenario finanziario per il triennio 2009-2011. In coerenza con quanto disposto dall'articolo 1, comma 1-*bis*, del citato decreto-legge n. 112 del 2008, come ribadito dal decreto-legge n. 78 del 2009, il disegno di legge finanziaria in esame contiene esclusivamente disposizioni strettamente attinenti al suo contenuto tipico, con l'esclusione di disposizioni finalizzate direttamente al sostegno o al rilancio dell'economia, nonché di carattere ordinamentale, microsettoriale e localistico. A ben vedere, le disposizioni contenute nel provvedimento confermano pertanto, nel complesso, come già segnalato lo scorso anno, un assetto della decisione di bilancio più simile a quello vigente prima della legge di riforma del 1999, la quale, raggiunto il traguardo dell'ingresso nell'euro, dispose, tra le altre cose, un ampliamento del contenuto cosiddetto «proprio» e sino ad allora maggiormente tipizzato della legge finanziaria.

La conferma del ridimensionamento del contenuto della legge finanziaria rispetto alla prassi seguita negli anni più recenti è accompagnata da una valorizzazione del contenuto decisionale del bilancio dello Stato, stante la possibilità nella legge di bilancio – anche per il 2010, dopo l'avvio di una fase sperimentale già attivata per il 2009 – di rimodulare, tra i programmi, le dotazioni finanziarie di ciascuna missione, ivi incluse le risorse derivanti da autorizzazioni legislative di spesa. Nel dettaglio, per

quanto concerne gli effetti sui saldi di finanza pubblica, il disegno di legge finanziaria per il 2010 non comporta effetti correttivi in termini di indebitamento netto del conto economico delle amministrazioni pubbliche, la cui incidenza sul PIL rimane pertanto fissata per il triennio 2010-2012 nei valori indicati dalla nota di aggiornamento al DPEF. Venendo al contenuto, l'articolo 1 reca la consueta fissazione del livello massimo del saldo netto da finanziare per l'anno 2010, al netto delle regolazioni debitorie, in 63.000 milioni di euro e il livello massimo del ricorso al mercato per lo stesso periodo in 286.000 milioni di euro.

L'articolo 2, dal comma 1 al comma 4, reca invece disposizioni in materia di regolazione di trasferimenti a carico del bilancio dello Stato per il riequilibrio delle gestioni previdenziali, mentre al comma 5, si stabilisce che il termine per la rilevazione della media tra le retribuzioni per le diverse qualifiche previste dai contratti collettivi provinciali di lavoro ai fini della determinazione della retribuzione media convenzionale da porre a base per i trattamenti pensionistici e per il calcolo dei contributi degli operai agricoli a tempo determinato sia lo stesso di quello previsto per gli operai a tempo indeterminato. Inoltre, l'articolo 2, comma 7, dispone la modifica del comma 17 dell'articolo 1 della legge finanziaria per il 2008, prorogando per l'anno 2012 le agevolazioni contenute nel medesimo comma in materia di imposte dirette in tema di spese sostenute per ristrutturazioni immobiliari, mentre il comma 8 modifica il comma 18 della legge finanziaria per il 2008, prorogando agli anni 2012 e successivi l'applicazione dell'aliquota IVA agevolata al 10 per cento nel medesimo settore. Ai commi da 9 a 11 del medesimo articolo, nelle more della definizione degli stanziamenti destinati ai rinnovi contrattuali, sono invece indicate le autorizzazioni di spesa connesse al riconoscimento della prevista indennità di vacanza contrattuale per i dipendenti pubblici, mentre ai successivi commi 12-16 si prevedono disposizioni specifiche relative alla definizione degli stanziamenti di spesa per i rinnovi contrattuali degli enti del settore pubblico. In aggiunta, il comma 14 dell'articolo 2 prevede che, oltre alle risorse previste dai commi da 9 a 12, le amministrazioni destinatarie utilizzino le risorse disponibili ai sensi dell'articolo 2, commi 33 e 34, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, conseguenti ai risparmi derivanti dai processi di riordino e riorganizzazione delle Amministrazioni introdotte dal decreto-legge n. 112 del 2008. Rileva inoltre che il comma 17 del citato articolo prevede anche che per l'attuazione della sentenza della Corte costituzionale 13 marzo 2009, n. 74, sia istituito un tavolo paritetico tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la regione Friuli-Venezia Giulia e che nell'anno 2010 e per l'importo iscritto nel bilancio dello Stato a legislazione vigente, sia corrisposto un acconto di 200 milioni di euro.

Infine, l'articolo 2, comma 18, estende agli anni 2010, 2011 e 2012 l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, commi 116, 117 e 118 della legge n. 244 del 2007 laddove si consente alle Camere di commercio di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, previo effettivo svolgimento delle procedure di mobilità ed entro prestabi-

liti limiti di spesa, determinati in base al proprio indice di equilibrio economico-finanziario, relativi alle cessazioni avvenute nell'anno precedente.

L'articolo 3 reca poi le consuete disposizioni relative alle Tabelle da A ad F allegate al disegno di legge e alcune disposizioni di carattere procedurale, aventi rilievo sul piano finanziario e contabile.

Nel corso dell'esame effettuato dalla Commissione bilancio e programmazione economica sono state apportate solo limitate integrazioni al testo proposto dal Governo.

In particolare, è stato approvato un ulteriore beneficio alle vittime di atti di terrorismo o di stragi e ai loro superstiti, esonerando tali soggetti dal pagamento di qualsiasi tassa o imposta inerente procedimenti giudiziari correlati ai fatti criminosi indicati.

Al fine di migliorare il processo di acquisizione di beni mobili, servizi e prestazioni necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'amministrazione della difesa, è stata introdotta la previsione della costituzione della società per azioni: «Difesa servizi spa», con capitale sociale di 1 milione di euro, interamente sottoscritto dal Ministero della difesa. Tale società eserciterà un'attività di supporto tecnico-amministrativo in favore dell'Amministrazione in relazione all'attività negoziale per l'acquisizione dei beni anzidetti, svolgendo anche il ruolo di centrale di competenza.

È stato poi istituito un fondo per l'accesso al credito per l'acquisto della prima casa da parte delle giovani coppie o dei nuclei familiari monogenitoriali con figli minori, con priorità per quelli composti da soggetti occupati con contratti non a tempo indeterminato (cosiddetti precari).

Avvicinandosi alle esigenze del commercio ambulante e prevenendo altresì possibili conflitti con le regioni – come osservato dallo stesso Ministero del lavoro, atteso che il settore è di competenza regionale – è stato eliminato l'obbligo di presentazione del DURC da parte degli esercenti la citata attività per il riconoscimento di agevolazioni o finanziamenti da parte di pubbliche amministrazioni.

Infine, giova dare conto della circostanza che, allo stato, si è invece deciso di non proseguire nell'esame di norme volte a ridurre l'IRAP agendo sulla deducibilità dalla relativa base imponibile del monte retributivo del personale dipendente delle imprese private. Pur condividendo la volontà di alleggerire la pressione fiscale ed in particolare di alleviare il peso di un'imposta che grava su tutte le imprese, anche quelle in perdita, penalizzando altresì anche il fattore-lavoro, si è infatti ritenuto opportuno rinviare ad un secondo momento la riflessione su tale tema, anche al fine di valutare in modo più compiuto e preciso la copertura finanziaria di tale complessa ipotesi di intervento.

SAIA, *relatore*

PARTE SECONDA

Disegno di legge di bilancio

ONOREVOLI SENATORI. – La prospettiva di finanza pubblica delineata nei documenti di bilancio per il prossimo triennio registra il superamento del punto di minimo di una crisi economica e finanziaria molto forte e i primi sintomi di ripresa segnalati anche da autorevoli istituzioni internazionali.

La finanza pubblica italiana e l'attuale situazione economica-finanziaria

In un contesto generale caratterizzato da elevata incertezza sulle prospettive economiche il Governo ha scelto una forte prudenza per evitare effetti indesiderati di retroazione di manovre espansive sulle variabili macroeconomiche. Chiuso l'esercizio 2009, non è stato ritenuto opportuno operare una correzione sui conti pubblici nel 2010. Il percorso di risanamento delle finanze pubbliche riprenderà nel 2011, quando la fase ciclica sarà più favorevole, e proseguirà nel 2012 e nel 2013. L'opposizione confuta tale impostazione proponendo politiche espansive per uscire prima dalla crisi. Ma tale opzione non considera compiutamente i rischi di peggiorare in modo significativo il *deficit* per un Paese che ha uno dei debiti pubblici più elevato in rapporto al PIL. D'altro canto, perché non sfruttare questo periodo per analizzare e individuare soluzioni efficaci per ridurre la spesa a partire dal 2011 per il triennio successivo?

I quadri riassuntivi del bilancio e gli allegati al disegno di legge finanziaria forniscono il quadro di quanto detto sopra. Sul conto consolidato della pubblica amministrazione, la manovra in esame non produce effetti per il triennio (si veda l'allegato 7 alla relazione governativa al disegno di legge finanziaria). In termini di amministrazioni centrali (ossia il bilancio dello Stato) il quadro riepilogativo del bilancio 2010, posto a confronto con il bilancio assestato del 2009, mostra un miglioramento del *deficit* (saldo netto da finanziare) di circa 8,5 miliardi. Tale miglioramento è il risultato di una riduzione delle spese correnti di 2 miliardi e delle spese in conto capitale di oltre 8 miliardi, da un lato, e, dall'altro, della riduzione delle entrate per circa 0,7 miliardi e di un aumento della spesa per interessi di oltre 1 miliardo. Sul 2010, poi, l'effetto delle tabelle della legge finanziaria determina un peggioramento del saldo di circa 1,3 mi-

liardi (si veda l'allegato 8). In altre parole le tabelle alla legge finanziaria producono effetti espansivi rispetto al saldo di bilancio a legislazione vigente ma il saldo finale per il 2010 è migliore rispetto a quello risultante dall'assestamento 2009: rispetto ai 69,7 miliardi del 2009 le previsioni per il bilancio dello Stato, integrato con il disegno di legge finanziaria, porta ad un saldo netto da finanziare di circa 62,4 miliardi.

La sfida dei prossimi anni, una volta che l'economia sarà tornata ad un livello di stabilità, è riprendere con maggior vigore il cammino di risanamento dei conti pubblici tenuto conto del deterioramento conseguente alla crisi economica-finanziaria, al pari di quanto sta accadendo nelle principali economie.

Quanto è rigida la spesa del bilancio dello Stato?

Se l'obiettivo è quello di ridurre, a partire dal 2011, le spese per migliorare i conti pubblici, quali strumenti si possono mettere in campo? Quali informazioni possiamo desumere dal bilancio per individuare gli spazi idonei a ridurre le spese nel futuro? Il tema è particolarmente rilevante tenuto conto che, come segnalato dalla Banca d'Italia durante le audizioni, il raggiungimento dell'obiettivo indicato per il disavanzo del 2013 (2,2 per cento del PIL) richiede che le spese correnti primarie si riducano in termini reali in media di quasi l'1 per cento all'anno nel periodo 2010-2013 assumendo che il prodotto cresca del 2 per cento l'anno nel triennio 2011-2013, che siano confermati i livelli tendenziali delle entrate degli interessi e che le spese in conto capitale restino stabili in rapporto al PIL sul valore previsto per il 2010. Si tenga poi conto che nel decennio 1998-2008 le spese correnti primarie in termini reali sono aumentate in media del 2,1 per cento all'anno.

Questo quadro spiega quanto sia importante e delicata la sfida. Strumenti per verificare quanto sia rigida la spesa e quali spazi vi siano per ridurla in parte sono contenuti nel disegno di legge di bilancio stesso.

La riclassificazione per missione e programmi è un primo aspetto che descrive la capacità redistributiva del bilancio. Infatti, la ripartizione della spesa per missioni del bilancio per l'anno 2010, evidenzia come le voci di spesa con una rilevanza superiore al 5 per cento del totale della spesa, siano le missioni: debito pubblico (si tratta degli interessi, ossia dell'onere del debito, e dei rimborsi del debito statale) pari al 42,7%, relazioni finanziarie con le autonomie territoriali pari al 14,5%, politiche previdenziali pari al 9,7%, politiche economico-finanziarie e di bilancio pari all'8%, l'istruzione scolastica pari al 5,6%. Queste indicazioni danno un quadro sommario della decisione di spesa del Parlamento nella misura in cui gli interessi ed i rimborsi sul debito rappresentano un elemento estraneo alle scelte del Parlamento e, come tale, deve essere considerato come un dato del problema. Del pari i trasferimenti alle altre amministrazioni pubbliche sono elementi di rigidità derivanti dal fatto che in un sistema di governo multilivello sussiste ancora una rilevante quota di trasferimenti

dal Governo centrale ai livelli decentrati di governo. Eliminando infatti la missione debito pubblico, i trasferimenti alle altre amministrazioni e il programma «regolazioni debitorie», le missioni che hanno una consistenza percentuale superiore al 5 per cento del totale della spesa diventano: istruzione scolastica (32,3%), l'Italia in Europa e nel mondo (18,5%), difesa e sicurezza del territorio (13,6%), fondi da ripartire (9,1%), politiche previdenziali (7,8%), ordine pubblico e sicurezza (7,6%) e giustizia (7,6%).

È possibile quindi verificare se ed in che misura il bilancio dello Stato ha natura di trasferimento e quante risorse invece rimangono nella competenza dei ministeri per le politiche pubbliche dello Stato centrale.

A tal riguardo, la spesa complessiva delle missioni per l'anno 2010 è pari a 792,7 miliardi di euro, mentre la spesa complessiva al netto della missione debito pubblico, dei trasferimenti e delle regolazioni debitorie (incluse nella missione politiche di bilancio) scende a 180,6 miliardi, pari cioè al 23%.

Da ciò si desume che il 77% circa delle spese del bilancio dello Stato è composto da spese esogene (gli interessi ed il rimborso del debito) o da trasferimenti ad altre pubbliche amministrazioni e cioè che il bilancio dello Stato per oltre i 3/4 è un bilancio di trasferimento.

La classificazione economica del bilancio ci fornisce indicazioni ulteriori sui margini di flessibilità del bilancio. Infatti, dai dati indicati si rileva che 91,6 miliardi sono spese per il personale, difficilmente rimodulabili nel medio termine. L'analisi dei redditi da lavoro dipendente classificati per missioni evidenzia che il 44,8% della spesa di 91,6 miliardi è destinata all'istruzione scolastica, il 15,8% alla difesa, l'11,3% alle politiche previdenziali, l'8,7% all'ordine pubblico ed il 5,8% alla giustizia. In altri termini oltre l'80% della spesa è distribuita in 5 settori, con una forte concentrazione nell'istruzione.

L'ammontare dei consumi intermedi, voce sulla quale si è intervenuto in passato per migliorare i conti pubblici, è pari nel 2010 a circa 8 miliardi di euro. Le risorse proprie dell'UE a carico del bilancio dello Stato sono poi pari a 17 miliardi circa. Le risorse correnti destinate ad attuare le politiche pubbliche attraverso il bilancio per trasferimenti alle famiglie sono pari soltanto a 3,8 miliardi per il 2010, mentre quelli per trasferimenti alle imprese sono pari a 4,2 miliardi. Se si tiene conto anche delle agevolazioni fiscali riconosciute come minori entrate per le famiglie e le imprese, agli importi precedenti si aggiungono circa 6 miliardi. Ovviamente larga parte degli interventi pubblici per le famiglie e per le imprese sono erogate da altre amministrazioni pubbliche.

Da quanto detto sembrerebbe emergere, con tutte le cautele derivanti da un'analisi limitata al bilancio dello Stato, che gli spazi per politiche redistributive operate mediante il bilancio dello Stato non siano molto ampi nel breve periodo.

Non è quindi un caso che il confronto sulle opzioni di politica economica da adottare durante la sessione di bilancio svolto tra la maggioranza ed il Governo abbia riguardato lo sgravio IRAP sul monte salari per le piccole e medie imprese coperto attraverso la soppressione dei tra-

sferimenti in conto corrente ed in conto capitale a fondo perduto alle imprese per un importo di circa 6 miliardi. Con ciò confermando l'analisi sopra svolta che le scelte redistributive operate nel breve termine possono interessare soltanto le voci dei trasferimenti alle imprese ed alle famiglie per importi inferiori ai dieci miliardi di euro, rispetto ad un volume di spese molto più elevato ma anche poco modulabile nell'arco di un anno. A mio avviso è da considerare con interesse il dibattito aperto sull'opportunità di ridurre le imposte a beneficio di tutti piuttosto che mantenere contributi a singoli imprese.

Nel medio e lungo termine, a livello di pubbliche amministrazioni, invece, molto si può attendere anche dal federalismo fiscale in quanto può determinare un incentivo a spendere meglio per aumentare i margini di intervento della politica. Per quanto riguarda il bilancio dello Stato, nonostante il quadro delineato, ulteriori margini di intervento possono derivare dalla revisione della spesa. A tal riguardo occorre segnalare una novità recente di grande ausilio per il Parlamento. Mi riferisco al Rapporto sulla spesa delle Amministrazioni centrali dello Stato per l'anno 2009 elaborato dalla Ragioneria generale dello Stato e da poco pubblicato sul sito e non ancora trasmesso al Parlamento. Si tratta di un copioso lavoro di analisi per comprendere meglio i meccanismi di formazione della spesa. Soltanto conoscendo tali meccanismi è possibile capire come ridurre la spesa, inclusa quella di personale, aumentando la produttività e senza necessariamente ridurre la qualità dei servizi pubblici. Occorre segnalare che nel dibattito svolto nelle Commissioni di merito, ad eccezione di un caso (la Commissione Istruzione), gli elementi contenuti nel Rapporto non sono stati richiamati. Non si è ancora instaurato un circolo virtuoso che vede da un lato il ruolo della Ragioneria di supporto ai ministeri per conoscere meglio la spesa e, dall'altro, il ruolo di controllo del Parlamento che utilizzando le stesse analisi chiama i dirigenti generali a spiegare le ragioni di eventuali spese che non appaiono efficienti. Si tratta ovviamente di un processo graduale. L'auspicio è che tali strumenti conoscitivi vengano affinati nei prossimi esercizi.

Alcune questioni metodologiche rilevanti

Vi sono alcuni aspetti da segnalare dell'attuazione della riclassificazione del bilancio per missioni e programmi che trovano immediato riscontro nel dibattito sulla riforma dei documenti di bilancio in esame presso l'altro ramo del Parlamento.

Il nuovo bilancio rappresenta indubbiamente un miglioramento del precedente. Consente di capire meglio come vengono destinate le risorse. Sono stati elaborati per ogni programma alcuni indicatori di *performance* al fine di spiegare in modo molto dettagliato l'articolazione e gli effetti delle politiche pubbliche operate con il bilancio.

Il primo aspetto è un bilancio preliminare di questa esperienza. Cosa misurano gli indicatori scelti dalle amministrazioni? Secondo quanto indi-

cato dal lavoro «Una analisi degli indicatori di performance nelle note preliminari 2008-2009» elaborato dalla Ragioneria generale dello Stato, emerge che «una quota piuttosto elevata di indicatori individuati dalle amministrazioni (circa il 28% nel 2009) sono poco chiari, descritti in maniera non facilmente interpretabile, a volte non è comprensibile al lettore l'oggetto della misurazione; a questi si aggiungono, altri casi (circa il 7% del totale) anch'essi poco chiari poiché il valore-obiettivo non è coerente con l'indicatore utilizzato per misurarlo». Ovviamente tra il 2008 ed il 2009 vi sono stati progressi nelle schede a corredo del bilancio in termini di completezza dell'informazione fornita ma il processo è in corso e sussistono ampi margini di miglioramento. Sarebbe auspicabile che le Commissioni di merito «si appropriino» in futuro delle proprie missioni e si impegnino a verificare l'adeguatezza degli indicatori di *performance* a descrivere l'effetto delle politiche pubbliche al fine di svolgere il controllo sull'efficacia dei programmi.

Un problema particolare è poi rappresentato da alcune missioni. Si cita ad esempio, come pure segnalato dallo studio dianzi citato, che «risulta in genere difficile individuare obiettivi specifici per i programmi associati alla missione Fondi da ripartire», missione che, come detto, ha un peso significativo sul totale delle spese al netto dei trasferimenti alle altre pubbliche amministrazioni. Secondo quanto rilevato nel Rapporto sulla spesa della Ragioneria, «i Fondi da ripartire, pur rappresentando un notevole strumento di flessibilità per le Amministrazioni, costituiscono un elemento che non contribuisce ad una piena trasparenza, in quanto una parte delle risorse allocate sul bilancio di previsione non hanno al momento della sua formazione una destinazione e quindi non consentono di effettuare alle Amministrazioni una piena ed effettiva programmazione degli interventi fin dall'inizio dell'anno».

Un elemento istituzionale di questo bilancio sono poi le rimodulazioni. L'articolo 60, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come modificato dal decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, in via sperimentale per gli anni 2009 e 2010, consente con la legge annuale di bilancio di rimodulare tra i programmi le dotazioni finanziarie di ciascuna missione di spesa, nel rispetto dell'invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica e dell'obiettivo di pervenire ad un consolidamento per missioni e programmi di ciascuno stato di previsione. Sono escluse dalla possibilità di rimodulazione le spese di natura obbligatoria, in annualità e a pagamento differito. La rimodulazione tra spese di funzionamento e spese per interventi non deve comunque eccedere il limite del 10% delle risorse stanziato per gli interventi.

La norma dispone, inoltre, che le autorizzazioni legislative e i relativi importi da utilizzare per ogni programma siano esposti in un apposito allegato a ciascuno stato di previsione della spesa (l'allegato 2 ai singoli stati di previsione).

Dal punto di vista istituzionale, le rimodulazioni conferiscono al Governo ampia flessibilità di gestione del bilancio anche se sono suscettibili di modificare la decisione allocativa adottata dal Parlamento nell'anno precedente. Per comprendere meglio se ed in che misura si modifica l'allocatione decisa dal Parlamento per favorire la gestione ed il conseguimento dei risultati, l'informazione resa negli allegati assume un ruolo centrale. È infatti solo attraverso lo strumento conoscitivo che si comprende l'effetto complessivo delle rimodulazioni. A tal riguardo, il primo aspetto problematico consiste nel fatto che in detti allegati sono esposte le rimodulazioni relative ai soli fattori legislativi, come del resto previsto dalla legge. Al fine di una migliore valutazione dell'esercizio della flessibilità, sarebbe utile che il Governo chiarisse i criteri di inclusione dei programmi nell'ambito degli allegati 2; sarebbe inoltre opportuno integrare – ove possibile – le informazioni disponibili con le rimodulazioni apportate agli stanziamenti di natura discrezionale. Si noti che gli importi delle rimodulazioni complessivamente apportate sono molto limitati e che per alcune missioni non vi sono variazioni proposte. Non appare possibile proporre un indice sintetico relativo all'impiego dello strumento della flessibilità, in quanto sarebbe necessario avere informazioni disponibili sulla componente di flessibilità riconducibile alle spese discrezionali.

Infine, un altro profilo di interesse è la questione delle spese fiscali. Per quanto concerne la documentazione a corredo del disegno di legge di bilancio, la legge 3 aprile 1997, n. 94, di modifica della legge 5 agosto 1978, n. 468, prevede che nella nota preliminare dello stato di previsione dell'entrata siano illustrati, per il periodo compreso nel bilancio pluriennale, gli effetti connessi alle disposizioni normative introdotte nell'esercizio recanti esenzioni o riduzioni del prelievo obbligatorio, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti. Tale formulazione pare riferirsi, almeno in parte, alla problematica delle cosiddette «spese fiscali» (*tax expenditures*). Come segnalato dal Servizio del bilancio, dall'analisi degli elementi informativi contenuti nel bilancio deriva, nel complesso, un quadro frammentato e poco omogeneo nei criteri utilizzati per l'inserimento delle schede relative alle disposizioni agevolative e per la compilazione dei campi descrittivi. Tali aspetti non agevolano una analisi sistematica delle informazioni disponibili.

Conclusioni

Durante l'esame in Commissione del disegno di legge di bilancio, sono stati approvati emendamenti di importi poco significativi che non alterano nella sostanza l'originaria distribuzione delle risorse tra le varie voci. La Commissione ed il Governo hanno ritenuto inopportuno in questa fase approvare un emendamento già approvato durante l'esame del bilancio in sede consultiva dalla Commissione giustizia.

L'opposizione ha lamentato che nel bilancio in esame vi sono, tra l'altro, tagli al Fondo per l'occupazione, ai fondi per la costruzione di nuovi istituti penitenziari, al funzionamento della giustizia. Alcuni rilievi sul settore dell'istruzione sono stati parzialmente accolti approvando emendamenti in Commissione, tuttavia l'ottica corretta è quella di concentrare l'attenzione del dibattito sull'impostazione generale del bilancio, anziché su singoli aspetti. La decisione di spesa assunta con il bilancio presuppone nel complesso un miglioramento dei saldi, lo ripeto, per 8,5 miliardi. A ciò si aggiunga che alcune missioni hanno determinato un aumento di spesa: la missione debito pubblico ha subito un incremento di 45 miliardi di euro, quella per i trasferimenti alle autonomie territoriali di 1,7 miliardi. In questo quadro generale, di una scelta complessiva di miglioramento dei saldi, e di alcune spese che inevitabilmente hanno richiesto maggiori risorse, è evidente che alcune missioni hanno dovuto subire dei tagli. A fronte di ciò, sono state incrementate le risorse per lo sviluppo ed il riequilibrio territoriale e per le infrastrutture.

In altri termini, la visione micro-analitica focalizzata sul singolo taglio ad un settore specifico o ad un Fondo particolare, non appare – a mio avviso – il tema proprio del dibattito sulla decisione di bilancio. Sarebbe preferibile che tali dettagli vengano discussi nelle Commissioni di merito. A tal riguardo, sarebbe utile una riflessione comune sulle procedure di analisi del bilancio conseguenti alla riclassificazione dello stesso per missioni e programmi. Ha senso mantenere l'attuale procedura di discussione del bilancio che pospone l'esame della Commissione bilancio dopo quello delle Commissioni di merito? Non sarebbe preferibile invertire l'*iter* in modo tale che la Commissione bilancio diventi la sede per la discussione preliminare sulla ripartizione della spesa tra i vari settori di intervento? Una volta definiti gli importi per missione, sarebbe preferibile rimettere alle Commissioni di merito la decisione su come ripartire le risorse della missione tra i diversi fondi del bilancio.

Per concludere, nel breve periodo gli ambiti di manovra per svolgere politiche redistributive non sono molto ampi e questo è un dato che prescinde da qualsiasi valutazione di parte. Per questo siamo tutti chiamati ad accogliere la sfida di lavorare insieme nelle Commissioni di merito per capire i meccanismi di formazione della spesa, per tagliare gli interventi privi di ogni effetto sulle politiche pubbliche. Ciò consentirà, *in primis*, di risanare i conti pubblici tagliando la spesa inefficiente e, successivamente, di avere spazi più ampi per fare le politiche richieste dai cittadini e dalle imprese. Soltanto attraverso questo lavoro puntuale e metodico possiamo riappropriarci di margini più ampi di manovra per «fare le politiche pubbliche», altrimenti siamo condannati a relegare le grandi scelte di politica economica a spazi angusti e troppo limitati per aiutare le imprese a diventare più competitive, a creare più ricchezza. Senza questa è difficile immaginare di aumentare il benessere delle famiglie. Si impone dunque che le Commissioni di merito esaminino sistematicamente, durante l'anno, l'efficacia della spesa nei settori di competenza in un confronto virtuoso con i dirigenti responsabili della spesa medesima. Il bilancio

ora ci consente di analizzare tutti i microinterventi sottostanti ai programmi e alle missioni. Questo lavoro non può essere limitato alle due sedute dedicate all'esame del bilancio nelle Commissioni di merito una volta l'anno. Questo è un lavoro che richiede una costanza durante tutto l'anno e che nell'esame del rendiconto trova poi la sede idonea per misurare i risultati ottenuti o eventuali scostamenti. Insomma, il contesto politico attuale ed i vincoli economico-finanziari, senza dividerci tra il rigore e la spesa, impongono al Parlamento di concentrare le proprie funzioni e attività sul tema del controllo della spesa e della sua qualificazione. L'auspicio è che anche il confronto sul bilancio rappresenti un'ulteriore occasione di rispondere in modo adeguato alle sfide che abbiamo davanti nell'interesse del Paese.

LATRONICO, *relatore*

PARERE

PARERE DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LE QUESTIONI REGIONALI

(ESTENSORE: deputato CERONI)

20 ottobre 2009

La Commissione parlamentare per le questioni regionali,

esaminati congiuntamente il disegno di legge A.S. 1790, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge finanziaria per l’anno 2010», ed il disegno di legge A.S. 1791, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012»;

rilevato come, anche per quest’anno, il disegno di legge finanziaria per l’anno 2010, in conformità al disposto dell’articolo 1, comma 1-*bis*, del decreto-legge n. 112 del 2008, rechi solo disposizioni strettamente attinenti al suo contenuto tipico, con esclusione di previsioni finalizzate direttamente al sostegno o al rilancio dell’economia, nonché di carattere ordinamentale, microsettoriale e localistico;

considerato pertanto come il disegno di legge finanziaria per l’anno 2010 sia focalizzato principalmente a fissare gli obiettivi del livello massimo del saldo netto da finanziare e del ricorso al mercato finanziario, a prorogare il regime tributario agevolato per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, nonché a definire l’entità delle risorse finalizzate ai rinnovi contrattuali e alle modifiche del trattamento economico del pubblico impiego;

evidenziato, a tale ultimo riguardo, come il disegno di legge finanziaria disponga che, per il personale dipendente dagli enti non statali, gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali per il triennio 2010-2012 siano posti dalle rispettive amministrazioni a carico dei propri bilanci, anche utilizzando i risparmi derivanti dalle misure di riorganizzazione e razionalizzazione delle spese per il personale, prevedendo in particolare, relativamente al personale del Servizio sanitario nazionale, che le somme necessarie alla copertura dei predetti oneri debbano essere accantonate a bilancio;

sottolineato, più in generale, come le linee portanti della manovra di finanza pubblica 2010-2012 ribadiscano l’impostazione di politica economica adottata con il già citato decreto-legge n. 112 del 2008, nonché le indicazioni contenute nel Documento di programmazione economico-finanziaria 2010-2013 e nella Nota di aggiornamento al DPEF, senza determinare alcun peggioramento dei saldi di finanza pubblica;

rilevato inoltre come la manovra finanziaria confermi la strategia, improntata a realismo e prudenza, seguita dal Governo nell’attuale contesto di crisi economica globale, basata su una rigorosa azione di stabilizzazione della finanza pubblica e sulla promozione di iniziative per il soste-

gno del tessuto produttivo, la protezione dei lavoratori e delle famiglie ed il rilancio della crescita economica;

rilevato come i disegni di legge in esame attengano in via generale alla materia «sistema contabile dello Stato», di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera e), della Costituzione;

evidenziata, infine, per quanto riguarda gli specifici ambiti di interesse della Commissione, con particolare riferimento al Patto per la salute con le regioni, al Patto di stabilità per gli enti locali ed ai trasferimenti agli enti locali per la compensazione dell'ICI relativa alla prima casa, l'opportunità che, nei provvedimenti collegati, si trovino risposte più adeguate e maggiormente rispondenti alle esigenze degli enti locali;

esprime:

PARERE FAVOREVOLE

DISEGNO DI LEGGE N. 1790

DISEGNO DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEL GOVERNO

—

Art. 1.

(Risultati differenziali)

1. Per l'anno 2010, il livello massimo del saldo netto da finanziare è determinato in termini di competenza in 63.000 milioni di euro, al netto di 4.684 milioni di euro per regolazioni debitorie. Tenuto conto delle operazioni di rimborso di prestiti, il livello massimo del ricorso al mercato finanziario di cui all'articolo 11 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, ivi compreso l'indebitamento all'estero per un importo complessivo non superiore a 4.000 milioni di euro relativo ad interventi non considerati nel bilancio di previsione per il 2010, è fissato, in termini di competenza, in 286.000 milioni di euro per l'anno finanziario 2010.

2. Per gli anni 2011 e 2012, il livello massimo del saldo netto da finanziare del bilancio pluriennale a legislazione vigente, tenuto conto degli effetti della presente legge, è determinato, rispettivamente, in 54.300 milioni di euro e in 41.400 milioni di euro, al netto di 3.520 milioni di euro rispettivamente per gli anni 2011 e 2012, per le regolazioni debitorie; il livello massimo del ricorso al mercato è determinato, rispettivamente, in 253.000 milioni di euro e in 250.000 milioni di euro. Per il bilancio programmatico degli anni 2011 e 2012, il livello massimo del saldo netto da finanziare è determinato, rispettivamente, in 49.000 milioni di euro e in 38.000 milioni di euro e il livello massimo del ricorso al mercato è determinato, rispettivamente, in 248.000 milioni di euro e in 247.000 milioni di euro.

DISEGNO DI LEGGE

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

—

Art. 1.

*(Risultati differenziali)**Identico*

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

3. I livelli del ricorso al mercato di cui ai commi 1 e 2 si intendono al netto delle operazioni effettuate al fine di rimborsare prima della scadenza o di ristrutturare passività preesistenti con ammortamento a carico dello Stato.

4. Le maggiori disponibilità di finanza pubblica che si realizzassero nell'anno 2010 rispetto alle previsioni del Documento di programmazione economico-finanziaria per gli anni 2010-2013, al fine di fronteggiare la diminuzione della domanda interna, sono destinate alla riduzione della pressione fiscale nei confronti delle famiglie con figli e dei percettori di reddito medio-basso, con priorità per i lavoratori dipendenti e i pensionati.

Art. 2.

(Disposizioni diverse)

1. L'adeguamento dei trasferimenti dovuti dallo Stato, ai sensi rispettivamente dell'articolo 37, comma 3, lettera c), della legge 9 marzo 1989, n. 88, e successive modificazioni, e dell'articolo 59, comma 34, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, è stabilito per l'anno 2010:

a) in 303,76 milioni di euro in favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, delle gestioni dei lavoratori autonomi, della gestione speciale minatori, nonché in favore dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo e dello sport professionistico (ENPALS);

b) in 75,05 milioni di euro in favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, ad integrazione dei trasferimenti di cui alla lettera a), della gestione esercenti attività commerciali e della gestione artigiani.

2. Conseguentemente a quanto previsto dal comma 1, gli importi complessivamente dovuti dallo Stato sono determinati per l'anno

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 2.

(Disposizioni diverse)

1. *Identico.*

2. *Identico.*

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

2010 in 18.121,52 milioni di euro per le gestioni di cui al comma 1, lettera *a*), e in 4.477,88 milioni di euro per le gestioni di cui al comma 1, lettera *b*).

3. I medesimi importi complessivi di cui ai commi 1 e 2 sono ripartiti tra le gestioni interessate con il procedimento di cui all'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, al netto, per quanto attiene al trasferimento di cui al comma 1, lettera *a*), della somma di 836,97 milioni di euro attribuita alla gestione per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni a completamento dell'integrale assunzione a carico dello Stato dell'onere relativo ai trattamenti pensionistici liquidati anteriormente al 1° gennaio 1989, nonché al netto delle somme di 2,72 milioni di euro e di 63,06 milioni di euro di pertinenza, rispettivamente, della gestione speciale minatori e dell'ENPALS.

4. Ai fini del finanziamento dei maggiori oneri a carico della gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni e indennità agli invalidi civili, ciechi e sordomuti di cui all'articolo 130 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, valutati in 204,09 milioni di euro per l'esercizio 2008 e in 200 milioni di euro per l'esercizio 2009, sono utilizzate:

a) le somme che risultano, sulla base del bilancio consuntivo dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) per l'anno 2008, trasferite alla gestione di cui all'articolo 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88, e successive modificazioni, in eccedenza rispetto agli oneri per prestazioni e provvidenze varie, per un ammontare complessivo pari a 244,09 milioni di euro;

b) le risorse trasferite all'INPS e accantonate presso la gestione di cui alla lettera *a*), come risultanti dal bilancio consuntivo per l'anno 2008 del predetto Istituto, per un ammontare complessivo di 160 milioni di euro, in quanto non utilizzate per i rispettivi scopi.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

3. *Identico.*

4. *Identico.*

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

5. Il terzo comma dell'articolo 3 della legge 8 agosto 1972, n. 457, si interpreta nel senso che il termine ivi previsto del 30 ottobre per la rilevazione della media tra le retribuzioni per le diverse qualifiche previste dai contratti collettivi provinciali di lavoro ai fini della determinazione della retribuzione media convenzionale da porre a base per le prestazioni pensionistiche e per il calcolo della contribuzione degli operai agricoli a tempo determinato è il medesimo di quello previsto al secondo comma dell'articolo 3 della citata legge n. 457 del 1972 per gli operai a tempo indeterminato.

6. Per il triennio 2010-2012 continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 637, 638, 639, 640 e 642, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

7. All'articolo 1, comma 17, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'alinea, le parole: «2010 e 2011» sono sostituite dalle seguenti: «2010, 2011 e 2012»;

b) alla lettera a), le parole: «dicembre 2011» sono sostituite dalle seguenti: «dicembre 2012»;

c) alla lettera b), le parole: «dicembre 2011» sono sostituite dalle seguenti: «dicembre 2012» e le parole: «giugno 2012» sono sostituite dalle seguenti: «giugno 2013».

8. All'articolo 1, comma 18, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, le parole: «2010 e 2011» sono sostituite dalle seguenti: «2010, 2011, 2012 e successivi».

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

5. *Identico.*

6. *Identico.*

7. *Identico.*

8. *Identico.*

8-bis. Non si applicano agli esercenti attività di commercio al dettaglio ambulante, in forma itinerante o a posto fisso, le disposizioni inerenti alla certificazione relativa alla regolarità contributiva e al documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 2 del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito,

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

9. Nelle more della definizione del nuovo assetto contrattuale delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento all'individuazione del numero e alla composizione dei comparti di contrattazione e alle conseguenti implicazioni in termini di rappresentatività sindacale, tenuto anche conto delle compatibilità di finanza pubblica nel contesto degli attuali sviluppi della congiuntura economica, interna ed internazionale, ai fini dei rinnovi contrattuali del triennio 2010-2012, in applicazione dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 35, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, gli oneri posti a carico del bilancio statale per la contrattazione collettiva nazionale sono quantificati complessivamente in 215 milioni di euro per l'anno 2010, 370 milioni di euro per l'anno 2011 e 585 milioni di euro a decorrere dall'anno 2012.

10. In relazione a quanto previsto al comma 9, per il triennio 2010-2012, le risorse per i miglioramenti economici del rimanente personale statale in regime di diritto pubblico sono determinate complessivamente in 135

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, all'articolo 86, comma 10, e all'articolo 2, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, all'articolo 38 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e all'articolo 1 del citato decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 24 ottobre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 30 novembre 2007. Si intendono comunque inapplicabili ai predetti soggetti tutte le norme che subordinano all'attestazione di una posizione regolare contributiva l'accesso ad agevolazioni contributive o a finanziamenti pubblici, nazionali o comunitari.

9. *Identico.*

10. *Identico.*

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

milioni di euro per l'anno 2010, 201 milioni di euro per l'anno 2011 e 307 milioni di euro a decorrere dall'anno 2012, con specifica destinazione, rispettivamente, di 79, 135 e 214 milioni di euro per il personale delle Forze armate e dei Corpi di polizia di cui al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195.

11. Le somme di cui ai commi 9 e 10, comprensive degli oneri contributivi e dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) di cui al decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concorrono a costituire l'importo complessivo massimo di cui all'articolo 11, comma 3, lettera *h*), della legge 5 agosto 1978, n. 468.

12. Per il personale dipendente da amministrazioni, istituzioni ed enti pubblici diversi dall'amministrazione statale, gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali per il triennio 2010-2012, nonché quelli derivanti dalla corresponsione dei miglioramenti economici al personale di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono posti a carico dei rispettivi bilanci ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001. In sede di deliberazione degli atti di indirizzo previsti dall'articolo 47, comma 1, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, i comitati di settore provvedono alla quantificazione delle relative risorse, attenendosi quale limite massimo ai criteri ed ai parametri, anche metodologici, di determinazione degli oneri, previsti per il personale delle amministrazioni dello Stato di cui al comma 9 del presente articolo. A tal fine, i comitati di settore si avvalgono dei dati disponibili presso il Ministero dell'economia e delle finanze comunicati dalle rispettive amministrazioni in sede di rilevazione annuale dei dati concernenti il personale dipendente.

13. Fermo restando quanto previsto al comma 12, per gli enti del Servizio sanitario nazionale continua a trovare applicazione

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

11. *Identico.*

12. *Identico.*

13. *Identico.*

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

l'obbligo contabile disposto dall'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248.

14. In aggiunta alle risorse previste dai commi da 9 a 12 del presente articolo, le amministrazioni destinatarie utilizzano le risorse disponibili ai sensi dell'articolo 2, commi 33 e 34, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, con le modalità e per le finalità ivi previste, previa verifica da effettuare entro il primo semestre del 2010 sulla base delle risultanze finanziarie dei dati di consuntivo per l'anno 2009. Per il comparto scuola resta ferma la normativa di settore di cui all'articolo 64 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

15. Le risorse aggiuntive risultanti dalla verifica di cui al comma 14 confluiscono in un apposito fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per essere destinate, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, alle finalità di cui al presente articolo.

16. Al termine della fase di cui al comma 9, si provvede alla individuazione ed al relativo stanziamento delle ulteriori risorse finanziarie occorrenti per i rinnovi contrattuali del triennio 2010-2012.

17. Per l'attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 74 del 13 marzo 2009, è istituito un tavolo paritetico tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la regione Friuli-Venezia Giulia al fine di determinare l'ammontare delle somme da riconoscere alla regione ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto legislativo 31 luglio 2007, n. 137, a decorrere dal 1° gennaio 2010. In attesa della predetta determinazione, è corrisposto alla regione Friuli-Venezia Giulia, nell'anno 2010 e per l'importo iscritto nel bilancio dello

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

14. *Identico.*

15. Le risorse aggiuntive risultanti dalla verifica di cui al comma 14 confluiscono in un apposito fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per essere destinate, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, alle finalità di cui **ai commi da 9 a 16** del presente articolo.

16. *Identico.*

17. *Identico.*

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

Stato a legislazione vigente, un acconto di 200 milioni di euro.

18. Ai fini del concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, le disposizioni di cui all'articolo 3, commi 116, 117 e 118, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, operano con riferimento a ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

18. *Identico.*

18-bis. Per gli anni 2010, 2011 e 2012 sono prorogate le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 703, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

18-ter. Al fine di consentire la prosecuzione delle attività dei collegi universitari legalmente riconosciuti per lo svolgimento di attività culturale, per l'anno 2010 è autorizzata la spesa di 3 milioni di euro.

18-quater. Le vittime di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice e i loro superstiti, compresi i figli maggiorenni, gli ascendenti, i fratelli e le sorelle che siano stati parti in causa in un procedimento civile, penale, amministrativo o contabile comunque dipendente da atti di terrorismo o da stragi di tale matrice, sono esenti dall'obbligo di pagamento dell'imposta di registro previsto, quali parti in causa, dall'articolo 57 del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e di ogni altra imposta.

18-quinquies. Ai fini dello svolgimento dell'attività negoziale diretta all'acquisizione di beni mobili, servizi e connesse prestazioni strettamente correlate allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Amministrazione della difesa e non direttamente correlate all'attività operativa delle Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri, da individuare con decreto del Ministro della difesa di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze,

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

nonché ai fini dell'articolo 7 della legge 24 dicembre 1985, n. 808, è costituita la società per azioni denominata «Difesa Servizi Spa», con sede in Roma. Il capitale sociale della società di cui al presente comma è stabilito in 1 milione di euro e i successivi eventuali aumenti del capitale sono determinati con decreto del Ministro della difesa, che esercita i diritti dell'azionista. Le azioni della società sono interamente sottoscritte dal Ministero della difesa e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi.

18-sexies. La società di cui al comma 18-quinquies, che è posta sotto la vigilanza del Ministro della difesa, opera secondo gli indirizzi strategici e i programmi stabiliti con decreto del medesimo Ministero, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze. La medesima società ha ad oggetto la prestazione di servizi e l'espletamento di attività strumentali e di supporto tecnico-amministrativo in favore dell'Amministrazione della difesa per lo svolgimento di compiti istituzionali di quest'ultima. L'oggetto sociale, riguardante l'attività negoziale diretta all'acquisizione di beni mobili, servizi e connesse prestazioni, è strettamente correlata allo svolgimento dei compiti istituzionali del comparto sicurezza e difesa, anche attraverso l'espletamento, per le Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri, delle funzioni di centrale di committenza ai sensi dell'articolo 33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Le predette funzioni di centrale di committenza possono essere svolte anche per le altre Forze di polizia, previa stipula di apposite convenzioni con le amministrazioni interessate. La società può altresì esercitare ogni attività strumentale, connessa o accessoria ai suoi

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

compiti istituzionali, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di affidamento a società a capitale interamente pubblico.

18-septies. La società di cui al comma 18-*quinquies*, nell'espletare le funzioni di centrale di committenza, utilizza i parametri di prezzo-qualità delle convenzioni di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili.

18-octies. Lo statuto disciplina il funzionamento interno della società di cui al comma 18-*quinquies*. Esso è approvato con decreto del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. È ammessa la delega dei poteri dell'organo amministrativo a uno dei suoi membri. Con lo stesso decreto sono nominati i componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale per il primo periodo di durata in carica. I membri del consiglio di amministrazione possono essere scelti anche tra gli appartenenti alle Forze armate in servizio permanente. Le successive modifiche allo statuto e le nomine dei componenti degli organi sociali per i successivi periodi sono deliberate a norma del codice civile ed entrano in vigore a seguito dell'approvazione delle stesse con decreto del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Ai fini del presente comma lo statuto prevede:

a) il divieto esplicito di cedere le azioni o di costituire su di esse diritti a favore di terzi;

b) la nomina da parte del Ministro della difesa dell'intero consiglio di amministrazione e il suo assenso alla nomina dei dirigenti;

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

c) le modalità per l'esercizio del «controllo analogo» sulla società, nel rispetto dei principi del diritto europeo e della relativa giurisprudenza comunitaria;

d) le modalità per l'esercizio dei poteri di indirizzo e controllo sulla politica aziendale;

e) l'obbligo dell'esercizio della attività societaria in maniera prevalente in favore del Ministero della difesa;

f) il divieto di chiedere la quotazione in borsa o al mercato ristretto.

18-novies. Gli utili netti della società di cui al comma 18-*quinquies* sono destinati a riserva, se non altrimenti determinato dall'organo amministrativo della società previa autorizzazione del Ministero vigilante. La società non può sciogliersi se non per legge.

18-decies. La pubblicazione del decreto di cui al comma 18-*octies* nella *Gazzetta Ufficiale* tiene luogo degli adempimenti in materia di costituzione delle società previsti dalla normativa vigente. Il rapporto di lavoro del personale dipendente della società è disciplinato dalle norme di diritto privato e dalla contrattazione collettiva. Ai fini dell'applicazione dei commi da 18-*quinquies* a 18-*novies* del presente articolo, in deroga a quanto previsto dal comma 9 dell'articolo 23-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la società si avvale anche del personale militare e civile del Ministero della difesa, anche di livello non dirigenziale, in possesso di specifiche competenze in campo amministrativo e gestionale, da impiegare secondo le modalità previste dallo stesso articolo.

18-undecies. Al fine di assicurare efficace sostegno alle iniziative di rilancio produttivo e di tutela occupazionale nelle aree a più alto tasso di ricorso alla cassa integrazione, nonché per potenziare gli strumenti di tutela della stabilità del-

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

L'occupazione, nell'ambito delle risorse del fondo di garanzia di cui all'articolo 15 della legge 7 agosto 1997, n. 266, una quota di 10 milioni di euro è destinata agli interventi in favore dei consorzi dei confidi delle province con il più alto tasso di utilizzazione della cassa integrazione. Con decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dello sviluppo economico, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabilite le modalità attuative del presente comma.

18-duodecies. All'articolo 13, comma 3-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, sono apportate le seguenti modifiche:

a) il primo periodo è sostituito dal seguente: «Al fine di agevolare l'accesso al credito, a partire dal 1° settembre 2008, è istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della gioventù, un Fondo per l'accesso al credito per l'acquisto della prima casa da parte delle giovani coppie o dei nuclei familiari monogenitoriali con figli minori, con priorità per quelli i cui componenti non risultano occupati con rapporto di lavoro a tempo indeterminato»;

b) l'ultimo periodo è sostituito dal seguente: «Con decreto del Ministro della gioventù, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con la Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono disciplinati, fermo restando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, i criteri per l'accesso al Fondo di cui al primo periodo e le modalità di funzionamento del medesi-

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

mo, nel rispetto delle competenze delle regioni in materia di politiche abitative».

18-terdecies. Per l'anno 2010 sono prorogate le disposizioni di cui al comma 153 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

18-quaterdecies. Per i soggetti che alla data del 31 dicembre 2008 detenevano una partecipazione al capitale sociale di banche popolari superiore alla misura prevista al comma 2 dell'articolo 30 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, è ulteriormente differito al 31 dicembre 2010 il termine per l'alienazione delle azioni eccedenti di cui al citato articolo 30, comma 2.

18-quinquiesdecies. Per i comuni di cui all'articolo 1 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, sono esclusi dal saldo del patto di stabilità interno per l'anno 2010, per un importo complessivo non superiore a 15 milioni di euro, i pagamenti per le spese relative agli investimenti degli enti locali per la tutela della sicurezza pubblica nonché per gli interventi temporanei e straordinari di carattere sociale immediatamente diretti ad alleviare gli effetti negativi del sisma dell'aprile 2009, a valere sulle risorse di cui all'articolo 14, comma 1, del predetto decreto-legge n. 39 del 2009. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, sono dettate le modalità di attuazione delle disposizioni di cui al presente comma.

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

Art. 3.

(Fondi e tabelle. Entrata in vigore)

1. Gli importi da iscrivere nei fondi speciali di cui all'articolo 11-*bis* della legge 5 agosto 1978, n. 468, introdotto dall'articolo 6 della legge 23 agosto 1988, n. 362, per il finanziamento dei provvedimenti legislativi che si prevede possano essere approvati nel triennio 2010-2012, restano determinati, per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012, nelle misure indicate nelle Tabelle A e B allegate alla presente legge, rispettivamente per il fondo speciale destinato alle spese correnti e per il fondo speciale destinato alle spese in conto capitale.

2. Le dotazioni da iscrivere nei singoli stati di previsione del bilancio 2010 e del triennio 2010-2012, in relazione a leggi di spesa permanente la cui quantificazione è rinviata alla legge finanziaria, sono indicate nella Tabella C allegata alla presente legge.

3. Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera *f*), della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, gli stanziamenti di spesa per il rifinanziamento di norme che prevedono interventi di sostegno dell'economia classificati tra le spese in conto capitale restano determinati, per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012, nelle misure indicate nella Tabella D allegata alla presente legge.

4. Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera *e*), della legge 5 agosto 1978, n. 468, le autorizzazioni di spesa recate dalle leggi indicate nella Tabella E allegata alla presente legge sono ridotte degli importi determinati nella medesima tabella.

5. Gli importi da iscrivere in bilancio in relazione alle autorizzazioni di spesa recate da leggi a carattere pluriennale restano determinati, per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012, nelle misure indicate nella Tabella F allegata alla presente legge.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 3.

(Fondi e tabelle. Entrata in vigore)

1. *Identico.*
(Per le modifiche alle Tabelle A e B si vedano le pagine da 29 a 35).

2. *Identico.*
(Per le modifiche alla Tabella C si vedano le pagine da 37 a 40).

3. *Identico.*

4. *Identico.*

5. *Identico.*
(Per le modifiche alla Tabella F si vedano le pagine da 41 a 45).

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

6. A valere sulle autorizzazioni di spesa in conto capitale recate da leggi a carattere pluriennale, riportate nella Tabella di cui al comma 5, le amministrazioni e gli enti pubblici possono assumere impegni nell'anno 2010, a carico di esercizi futuri, nei limiti massimi di impegnabilità indicati per ciascuna disposizione legislativa in apposita colonna della stessa tabella, ivi compresi gli impegni già assunti nei precedenti esercizi a valere sulle autorizzazioni medesime.

7. Le risorse affluite alla contabilità speciale istituita ai sensi del comma 8 dell'articolo 13-*bis* del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, al fondo di cui all'articolo 7-*quinquies*, comma 1, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33.

8. La presente legge entra in vigore il 1° gennaio 2010.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

6. *Identico.*

7. *Identico.*

8. *Identico.*

PROSPETTO DI COPERTURA (*)

(*) *Il prospetto di copertura è riprodotto nel testo originario, senza tener conto delle modificazioni proposte dalla Commissione.*

PROSPETTO DI COPERTURA

COPERTURA DEGLI ONERI DI NATURA
CORRENTE PREVISTI DALLA LEGGE FINANZIARIA*(Articolo 11, comma 5, della legge n. 468 del 1978)*

	2010	2011	2012
<i>(importi in milioni di euro)</i>			
1) ONERI DI NATURA CORRENTE			
Nuove o maggiori spese correnti			
Articolato:	379	379	379
Minori entrate:			
Articolato:	0	0	407
Tabella A	0	0	1.399
Tabella C	188	0	0
Totale oneri da coprire . . .	567	379	2.184
2) MEZZI DI COPERTURA			
Nuove o maggiori entrate			
Articolato:	0	0	0
Riduzione spese correnti			
Articolato:	379	379	379
Tabella E	200	0	1.908
Totale mezzi di copertura . . .	579	379	2.287
DIFFERENZA	12	0	102

**BILANCIO DELLO STATO:
REGOLAZIONI CONTABILI E DEBITORIE**

BILANCIO DELLO STATO: REGOLAZIONI CONTABILI E DEBITORIE
(in milioni di euro)

	ASSESTATO 2009		INIZIALI 2010		2011	2012
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
ENTRATE . . .	33.715	33.715	32.696	32.696	32.610	32.957
Rimborsi IVA	33.715	33.715	32.696	32.696	32.610	32.957
Anticipo concessionari	0	0	0	0	0	0
Tit. III-F.Amm.ti titoli di Stato	0	0	0	0	0	0
SPESA CORRENTE . . .	37.085	37.085	36.326	36.326	36.130	36.477
Rimborsi IVA (compresi i pregressi)	33.715	33.715	32.696	32.696	32.610	32.957
Debiti pregressi Poligrafico dello Stato	200	200	110	110	0	0
FSN-saldo IRAP	20	20	0	0	0	0
Rimborso imposte dirette pregresse	3.150	3.150	3.520	3.520	3.520	3.520
SPESA IN CONTO CAPITALE . . .	3.700	4.791	0	0	0	0
Disavanzi USL	0	1.091	0	0	0	0
Rimborsi IVA Autovetture	3.700	3.700	0	0	0	0
TOTALE SPESA . . .	40.785	41.876	36.326	32.326	36.130	36.477
Tab. C - FSN - Irap 2003	0	0	1.054	1.054	0	0
TOTALE SPESA CON LEGGE FINANZIARIA . . .	40.785	41.876	37.380	37.380	36.130	36.477

**TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
PER LE TABELLE A, B, C ed F (*)**

(*) Si riportano, con i criteri di seguito precisati, le sole parti che la Commissione propone di emendare ad eccezione delle tabelle A e B, che sono riportate per intero:

- per le voci, le cifre, le note e le relative lettere di richiamo che la Commissione propone di introdurre, il testo proposto è stampato in **neretto**;
- per le voci, le cifre e le note che la Commissione propone di modificare, il testo proposto, per la parte modificata, è stampato in **neretto**;
- per le voci e le cifre che la Commissione propone di sopprimere, la soppressione è specificata in **neretto**, recandosi in corsivo le denominazioni di ciascuna voce ed omettendosi la relativa cifra;
- per **le rimanenti parti**, che restano identiche, si veda il testo del disegno di legge approvato d'iniziativa del Governo che viene integralmente riportato nelle pagine 47 e seguenti.

TABELLA A

INDICAZIONE DELLE VOCI
DA INCLUDERE NEL FONDO SPECIALE DI PARTE CORRENTE

TABELLA A

INDICAZIONE DELLE VOCI DA INCLUDERE NEL FONDO SPECIALE
DI PARTE CORRENTE

MINISTERI	2010	2011	2012
<i>(migliaia di euro)</i>			
Ministero dell'economia e delle finanze	200	-	229.800
Ministero dello sviluppo economico	10.000	10.000	-
Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali	-	-	40.000
Ministero degli affari esteri	9	22	50.022
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	-	-	550.000
Ministero dell'interno	800	1.300	529.150
Ministero della difesa	1.314	74	10.174
TOTALE TABELLA A . . .	12.323	11.396	1.409.146
DI CUI REGOLAZIONE DEBITORIA . . .	-	-	-
DI CUI LIMITE D'IMPEGNO . . .	-	-	-

TABELLA B

**INDICAZIONE DELLE VOCI
DA INCLUDERE NEL FONDO SPECIALE DI CONTO CAPITALE**

TABELLA B

INDICAZIONE DELLE VOCI DA INCLUDERE NEL FONDO SPECIALE
DI CONTO CAPITALE

MINISTERI	2010	2011	2012
	<i>(migliaia di euro)</i>		
Ministero dell'economia e delle finanze.	-	1.000	130.000
Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali	-	-	50.000
Ministero dell'interno	-	-	103.000
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	-	-	210.000
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	-	-	1.000.000
TOTALE TABELLA B . . .	-	1.000	1.493.000
DI CUI REGOLAZIONE DEBITORIA . . .	-	-	-
DI CUI LIMITE D'IMPEGNO . . .	-	-	-

TABELLA C

STANZIAMENTI AUTORIZZATI IN RELAZIONE A DISPOSIZIONI DI LEGGE
LA CUI QUANTIFICAZIONE ANNUA È DEMANDATA
ALLA LEGGE FINANZIARIA

N.B. – Le autorizzazioni di spesa di cui alla presente tabella riportano il riferimento alla unità previsionale di base, con il relativo codice, sotto la quale è ricompreso il capitolo.

TABELLA C

STANZIAMENTI AUTORIZZATI IN RELAZIONE A DISPOSIZIONI DI LEGGE LA CUI QUANTIFICAZIONE ANNUA È DEMANDATA ALLA LEGGE FINANZIARIA

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

... *Omissis* ...

Soccorso civile

Protezione civile

... *Omissis* ...

Legge n. 225 del 1992: Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile:

– ART. 1: Servizio nazionale della protezione civile (6.2.3. – Oneri comuni di parte corrente – cap. 2184)	26.535	19.574	19.574
– ART. 3: Attività e compiti di protezione civile (6.2.8. – Oneri comuni di conto capitale – cap. 7447)	391.294	391.294	391.294

... *Omissis* ...

Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Servizi generali, formativi, assistenza legale ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche

... *Omissis* ...

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

Decreto legislativo n. 285 del 1999: Riordino del Centro di formazione studi (FORMEZ), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (24.1.2 - Interventi - cap. 5200)	24.339	19.337	19.337
--	---------------	--------	--------

... *Omissis* ...

Fondi da ripartire

... *Omissis* ...*Fondi di riserva speciali*

Legge n. 468 del 1978: Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio:

- ART. 9-ter: Fondo di riserva per le autorizzazioni di spesa delle leggi permanenti di natura corrente (25.2.3 - Oneri comuni di parte corrente - cap. 3003)

201.961 29.958 -

TABELLA F

IMPORTI DA ISCRIVERE IN BILANCIO IN RELAZIONE
ALLE AUTORIZZAZIONI DI SPESA RECAE DA LEGGI PLURIENNALI

N.B. - Le autorizzazioni di spesa di cui alla presente tabella - indicate, per ciascuna missione, nei vari programmi secondo l'amministrazione pertinente - riportano il riferimento alla unità previsionale di base, con il relativo codice, sotto la quale è ricompreso il capitolo.

Gli importi risultanti dalla presente tabella scontano gli eventuali effetti delle precedenti tabelle «D» (Rifinanziamento) ed «E» (Definanziamento).

I limiti di impegno figurano nella tabella solo se la loro decorrenza coincide con uno degli esercizi del bilancio triennale.

La natura dei limiti stessi consente solo uno spostamento di decorrenza e non una loro rimodulazione, per cui non viene esposto l'importo complessivo residuale successivo al triennio, né l'anno terminale, elementi fissati dalla legge che autorizza il limite.

Per quanto sopra la tabella non espone più i limiti con decorrenza anteriore al primo anno del bilancio triennale di riferimento.

Nella colonna «Limite impegn.» i numeri 1, 2 e 3 stanno ad indicare:

- 1) non impegnabili le quote degli anni 2011 ed esercizi successivi;
- 2) impegnabili al 50 per cento le quote degli anni 2011 e successivi;
- 3) interamente impegnabili le quote degli anni 2011 e successivi.

Sono comunque fatti salvi gli impegni assunti entro il 31 dicembre 2009 e quelli derivanti da spese di annualità.

TABELLA F

IMPORTI DA ISCRIVERE IN BILANCIO IN RELAZIONE ALLE AUTORIZZAZIONI DI SPESA
RECAE DA LEGGI PLURIENNALI

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE, PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2010	2011	2012	2013 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
---	------	------	------	----------------------	-------------------	------------------

(migliaia di euro)

... *Omissis* ...

L'ITALIA IN EUROPA E NEL MONDO

Cooperazione economica, finanziaria e tecnologica

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Legge n. 7 del 2009: Ratifica ed esecuzione del Trattato di amicizia, partenariato e cooperazione tra la Repubblica italiana e la Grande Giamahiria araba libica popolare socialista, fatto a Bengasi il 30 agosto 2008:

– **ART. 5, comma 1: Articolo 8 del Trattato: progetti infrastrutturali di base** (Settore n. 27) Interventi diversi (8.1.6 – Investimenti – cap. 7800). . .

180.000	180.000	180.000	2.880.000
---------	---------	---------	-----------

– **ART. 5, comma 1: Articolo 10, lettera a), del Trattato:** costruzione in Libia di unità abitative (Settore n. 27) Interventi diversi (8.1.6 – Investimenti – cap. 7801).

3.680	3.680	–	–
-------	-------	---	---

... *Omissis* ...

COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE

Incentivi alle imprese

ECONOMIA E FINANZE

... *Omissis* ...

Legge n. 244 del 2007: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008):

– **ART. 1, comma 70:** Credito d'imposta per favorire la crescita delle aggregazioni professionali (Settore n. 27) Interventi diversi (8.1.6 – Investimenti – cap. 7796).

10.451	7.997	–	–	2011
--------	-------	---	---	------

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE, PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2010	2011	2012	2013 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
---	------	------	------	----------------------	-------------------	------------------

(migliaia di euro)

- ART. 1, comma 228: Credito d'imposta per l'installazione di apparecchi di video-sorveglianza (Settore n. 27) Interventi diversi (8.1.6 - Investimenti - cap. 7784) 7.573 5.794 - - 2011

... *Omissis* ...

Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriale, produttivo e della proprietà industriale e riassetto industriali di settore e di area e sperimentazione tecnologica

SVILUPPO ECONOMICO

... *Omissis* ...

Legge n. 7 del 2009: Ratifica ed esecuzione del Trattato di amicizia, partenariato e cooperazione tra la Repubblica italiana e la Grande Giamahiria araba libica popolare socialista, fatto a Bengasi il 30 agosto 2008:

- ART. 5, comma 1: **Articolo 19 del Trattato: contributi per la realizzazione di sistemi di controllo elettronico da affidare a società italiane** (Settore n. 27) Interventi diversi (1.1.6 - Investimenti - cap. 7331) 61.200 57.700 - - 3

... *Omissis* ...

DIRITTO ALLA MOBILITÀ

... *Omissis* ...*Sostegno allo sviluppo del trasporto*

ECONOMIA E FINANZE

Legge n. 266 del 2005: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006):

- ART. 1, comma 84 punto 1: **Prosecuzione degli interventi relativi al sistema alta velocità/alta capacità (Settore n. 11) Interventi nel settore dei trasporti (9.1.6 - Investimenti - cap. 7124/p)**

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE, PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2010	2011	2012	2013 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
---	------	------	------	----------------------	-------------------	------------------

(migliaia di euro)

- ART. 1, comma 84 punto 2: *Finanziamento delle linee AV/AC Milano-Genova e Milano-Verona (Settore n. 11) Interventi nel settore dei trasporti (9.1.6 - Investimenti - cap. 7124/p)*

... *Omissis* ...

Legge n. 296 del 2006: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007):

... *Omissis* ...

- ART. 1, comma 975: **Sistema alta velocità/alta capacità (1° contributo quindicennale - scadenza 2020) (Settore n. 11) Interventi nel settore dei trasporti (9.1.6 - Investimenti - cap. 7124/p) . . .**

100.000 100.000 100.000 800.000 2020 3

- ART. 1, comma 975: **Rete tradizionale dell'infrastruttura ferroviaria nazionale (2° contributo quindicennale - scadenza 2021) (Settore n. 11) Interventi nel settore dei trasporti (9.1.6 - Investimenti - cap. 7124/p)**

100.000 100.000 100.000 900.000 2021 3

... *Omissis* ...

CASA E ASSETTO URBANISTICO

... *Omissis* ...

Politiche urbane e territoriali

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Legge n. 244 del 2007: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008):

- ART. 2, comma 291: **Prosecuzione degli interventi per la salvaguardia di Venezia (Settore n. 19) Difesa del suolo e tutela ambientale (3.2.6 - Investimenti - cap. 7188/p)**

1.500 1.500 1.500 16.498 2022

T A B E L L E

Testo del Governo

- TABELLA A. - INDICAZIONE DELLE VOCI DA INCLUDERE NEL FONDO SPECIALE DI PARTE CORRENTE
- TABELLA B. - INDICAZIONE DELLE VOCI DA INCLUDERE NEL FONDO SPECIALE DI CONTO CAPITALE
- TABELLA C. - STANZIAMENTI AUTORIZZATI IN RELAZIONE A DISPOSIZIONI DI LEGGE LA CUI QUANTIFICAZIONE ANNUA È DEMANDATA ALLA LEGGE FINANZIARIA
- TABELLA D. - RIFINANZIAMENTO DI NORME RECANTI INTERVENTI DI SOSTEGNO DELL'ECONOMIA CLASSIFICATI TRA LE SPESE IN CONTO CAPITALE
- TABELLA E. - VARIAZIONI DA APPORTARE AL BILANCIO A LEGISLAZIONE VIGENTE A SEGUITO DELLA RIDUZIONE DI AUTORIZZAZIONI LEGISLATIVE DI SPESA PRECEDENTEMENTE DISPOSTE
- TABELLA F. - IMPORTI DA ISCRIVERE IN BILANCIO IN RELAZIONE ALLE AUTORIZZAZIONI DI SPESA RECAE DA LEGGI PLURIENNALI

TABELLA A

INDICAZIONE DELLE VOCI
DA INCLUDERE NEL FONDO SPECIALE DI PARTE CORRENTE

TABELLA A

INDICAZIONE DELLE VOCI DA INCLUDERE NEL FONDO SPECIALE
DI PARTE CORRENTE

MINISTERI	2010	2011	2012
<i>(migliaia di euro)</i>			
Ministero dell'economia e delle finanze.	400	–	230.000
Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali	–	–	40.000
Ministero degli affari esteri	9	22	50.022
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.	–	–	550.000
Ministero dell'interno	800	1.400	529.150
Ministero della difesa	11.314	10.174	10.174
TOTALE TABELLA A . . .	12.523	11.596	1.409.346
DI CUI REGOLAZIONE DEBITORIA . . .	–	–	–
DI CUI LIMITE D'IMPEGNO . . .	–	–	–

TABELLA B

**INDICAZIONE DELLE VOCI
DA INCLUDERE NEL FONDO SPECIALE DI CONTO CAPITALE**

TABELLA B

INDICAZIONE DELLE VOCI DA INCLUDERE NEL FONDO SPECIALE
DI CONTO CAPITALE

MINISTERI	2010	2011	2012
	<i>(migliaia di euro)</i>		
Ministero dell'economia e delle finanze.	1.000	1.000	130.000
Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali	-	-	50.000
Ministero dell'interno	-	-	103.000
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	-	-	210.000
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	-	-	1.000.000
TOTALE TABELLA B . . .	1.000	1.000	1.493.000
DI CUI REGOLAZIONE DEBITORIA . . .	-	-	-
DI CUI LIMITE D'IMPEGNO . . .	-	-	-

TABELLA C

STANZIAMENTI AUTORIZZATI IN RELAZIONE A DISPOSIZIONI DI LEGGE
LA CUI QUANTIFICAZIONE ANNUA È DEMANDATA
ALLA LEGGE FINANZIARIA

N.B. – Le autorizzazioni di spesa di cui alla presente tabella riportano il riferimento alla unità previsionale di base, con il relativo codice, sotto la quale è ricompreso il capitolo.

TABELLA C

STANZIAMENTI AUTORIZZATI IN RELAZIONE A DISPOSIZIONI DI LEGGE LA CUI QUANTIFICAZIONE ANNUA È DEMANDATA ALLA LEGGE FINANZIARIA

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e
Presidenza del Consiglio dei ministri

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Legge n. 230 del 1998: Nuove norme in materia di
obiezione di coscienza:

- ART. 19: Fondo nazionale per il servizio civile (21.3.3 - Oneri comuni di parte corrente - cap. 2185)	170.261	125.627	125.627
---	---------	---------	---------

Decreto legislativo n. 303 del 1999: Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (21.3.3 - Oneri comuni di parte cor- rente - cap. 2115)	406.518	372.114	372.114
---	---------	---------	---------

TOTALE MISSIONE . . .	576.779	497.741	497.741
-----------------------	---------	---------	---------

Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali

Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore

Legge n. 353 del 2000: Legge quadro in materia di incendi boschivi (2.1.2 - Interventi - cap. 2820). .	7.911	7.910	7.910
---	-------	-------	-------

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
<i>(migliaia di euro)</i>			
<i>Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a statuto speciale</i>			
Legge n. 38 del 2001: Norme a tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli-Venezia Giulia:			
– ART. 16, comma 2: Contributo alla regione Friuli-Venezia Giulia (2.3.6 - Investimenti - cap. 7513/p)	4.060	3.120	3.120
<i>Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria</i>			
Decreto legislativo n. 446 del 1997: Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'IRPEF e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali:			
– ART. 39, comma 3: Integrazione del Fondo sanitario nazionale, minori entrate IRAP, eccetera (Regolazione debitoria) (2.4.2 - Interventi - cap. 2701)	1.054.000	–	–
TOTALE MISSIONE . . .	1.065.971	11.030	11.030

L'Italia in Europa e nel mondo

Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE

Legge n. 440 del 1989: Ratifica ed esecuzione del Protocollo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica popolare ungherese

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
	<i>(migliaia di euro)</i>		
sulla utilizzazione del porto franco di Trieste, firmato a Trieste il 19 aprile 1988 (3.1.2 - Interventi - cap. 1539)	190	144	144
<i>Politica economica e finanziaria in ambito internazionale</i>			
Legge n. 81 del 1986: Ratifica ed esecuzione della terza convenzione tra la Commissione e il Consiglio delle comunità europee e gli Stati membri delle stesse, da una parte, e gli Stati ACP, dall'altra, con otto protocolli, atto finale e cinquantaquattro allegati, firmati a Lomè l'8 dicembre 1984, nonché dell'accordo interno relativo ai provvedimenti da prendere e alle procedure da seguire per l'applicazione della predetta terza convenzione e dell'accordo interno sul finanziamento e la gestione degli aiuti comunitari, firmati a Bruxelles il 19 febbraio 1985 (3.2.2 - Interventi - cap. 1647)	314.562	314.527	314.527
TOTALE MISSIONE . . .	314.752	314.671	314.671

Soccorso civile

Protezione civile

Decreto-legge n. 142 del 1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 195 del 1991: Provvedimenti in favore delle popolazioni delle province di Siracusa, Catania e Ragusa colpite dal terremoto nel dicembre 1990 ed altre disposizioni in favore delle zone danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche dal giugno 1990 al gennaio 1991:

- ART. 6, comma 1: Reintegro fondo per la protezione civile (6.2.8 - Oneri comuni di conto capitale - cap. 7446/p).	168.756	129.132	129.132
---	---------	---------	---------

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
<i>(migliaia di euro)</i>			
- ART. 6, comma 1: Provvedimenti in favore delle popolazioni delle province di Siracusa, Catania e Ragusa colpita dal terremoto nel dicembre 1990 (6.2.8 - Oneri comuni di conto capitale - cap. 7446/p)	60.843	46.556	46.556
Decreto-legge n. 90 del 2005, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 152 del 2005: Disposizioni urgenti in materia di protezione civile:			
- ART. 4, comma 1: Disposizioni in materia di protezione civile (6.2.3 - Oneri comuni di parte corrente - cap. 2184)	26.535	19.574	19.574
- ART. 4, comma 3: Attività e compiti di protezione civile (6.2.8 - Oneri comuni di conto capitale - cap. 7447)	391.294	391.294	391.294
TOTALE MISSIONE . . .	647.428	586.556	586.556

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Sostegno al settore agricolo

Decreto legislativo n. 165 del 1999 e decreto legislativo n. 188 del 2000: Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) (7.1.2 - Interventi - cap. 1525)	173.364	133.642	133.642
TOTALE MISSIONE . . .	173.364	133.642	133.642

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
<i>(migliaia di euro)</i>			
Diritto alla mobilità			
<i>Sostegno allo sviluppo del trasporto</i>			
Legge n. 128 del 1998: Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1995-1997):			
– ART. 23: Istituzione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (9.1.2 – Interventi – cap. 1723)	2.597	1.977	1.977
TOTALE MISSIONE . . .	2.597	1.977	1.977

Comunicazioni*Sostegno all'editoria*

Legge n. 67 del 1987: Rinnovo della legge 5 agosto 1981, n. 416, recante disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria (11.2.3 – Oneri comuni di parte corrente – cap. 2183/p; 11.2.8 – Oneri comuni di conto capitale – cap. 7442)	264.468	195.752	195.752
Legge n. 249 del 1997: Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo (11.2.2 – Interventi – cap. 1575)	2.651	2.018	2.018

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

Legge n. 99 del 2009: Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia:

– ART. 56, comma 2: Contributi per l'editoria (11.2.3 – Oneri comuni di parte corrente – cap. 2183/p)

70.000	–	–
--------	---	---

TOTALE MISSIONE . . .	337.119	197.770	197.770
-----------------------	---------	---------	---------

Ricerca e innovazione

Ricerca di base e applicata

Decreto legislativo n. 39 del 1993: Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche:

– ART. 4: Istituzione del Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (12.1.2 – Interventi – cap. 1707/p)

11.033	8.176	8.176
--------	-------	-------

TOTALE MISSIONE . . .	11.033	8.176	8.176
-----------------------	--------	-------	-------

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Protezione sociale per particolari categorie

Legge n. 16 del 1980 e legge n. 137 del 2001: Disposizioni concernenti la corresponsione di indennizzi, incentivi ed agevolazioni a cittadini ed imprese italiane che abbiano perduto beni, diritti ed interessi in territori già soggetti alla sovranità italiana e all'estero (17.1.6 – Investimenti – cap. 7256)

19.281	14.753	14.753
--------	--------	--------

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

Garanzia dei diritti dei cittadini

Decreto legislativo n. 196 del 2003: Codice in materia di protezione dei dati personali (17.2.2 - Interventi - cap. 1733)	14.232	10.423	10.423
---	--------	--------	--------

Sostegno alla famiglia

Decreto-legge n. 223 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248 del 2006: Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale:			
– ART. 19, comma 1: Fondo per le politiche della famiglia (17.3.3 – Oneri comuni di parte corrente – cap. 2102).	185.289	136.716	136.716

Promozione dei diritti e delle pari opportunità

Decreto-legge n. 223 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248 del 2006: Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale:			
– ART. 19, comma 3: Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (17.4.3 – Oneri comuni di parte corrente – cap. 2108)	3.309	2.442	2.442

TOTALE MISSIONE . . .	222.111	164.334	164.334
-----------------------	---------	---------	---------

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
<i>(migliaia di euro)</i>			
Politiche previdenziali			
<i>Previdenza obbligatoria e complementare, sicurezza sociale - trasferimenti agli enti ed organismi interessati</i>			
Legge n. 388 del 2000: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001):			
– ART. 74, comma 1: Previdenza complementare dei dipendenti pubblici (18.1.3 – Oneri comuni di parte corrente – cap. 2156)	92.225	92.214	92.214
TOTALE MISSIONE . . .	92.225	92.214	92.214

Politiche economico-finanziarie e di bilancio*Regolazione giurisdizione e coordinamento del sistema della fiscalità*

Decreto legislativo n. 287 del 1999: Riordino della Scuola superiore della pubblica amministrazione e riqualificazione del personale delle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (1.1.2 – Interventi – cap. 3935)	12.510	11.945	11.945
Decreto legislativo n. 300 del 1999: Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59:			
– ART. 70, comma 2: Finanziamento delle Agenzie fiscali (Agenzia del demanio) (1.1.2 – Interventi – cap. 3901)	101.815	87.646	87.646

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

Programmazione economico-finanziaria e politiche di bilancio

Legge n. 109 del 1994: Legge quadro in materia di lavori pubblici:

- ART. 4: Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (1.2.2 - Interventi - cap. 1702)	2.651	2.018	2.018
--	-------	-------	-------

Legge n. 549 del 1995: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica:

- ART. 1, comma 43: Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (1.2.2 - Interventi - cap. 1613).	34	31	31
---	----	----	----

Legge n. 144 del 1999: Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali:

- ART. 51: Contributo dello Stato in favore dell'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno - SVIMEZ (1.2.6 - Investimenti - cap. 7330)	1.787	1.484	1.484
--	-------	-------	-------

Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario

Decreto-legge n. 95 del 1974, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 216 del 1974: Disposizioni relative al mercato mobiliare ed al trattamento fiscale dei titoli azionari (CONSOB) (1.4.2 - Interventi - cap. 1560).

8.414	6.208	6.208
-------	-------	-------

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte

Decreto-legge n. 185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 2 del 2009: Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale:

– ART. 3, comma 9: Compensazione degli oneri derivanti dalla fruizione di tariffe agevolate per la fornitura di energia elettrica e di gas (1.5.2 – Interventi – cap. 3822)

87.977	87.973	87.973
--------	--------	--------

TOTALE MISSIONE . . .	215.188	197.305	197.305
-----------------------	---------	---------	---------

Giovani e sport

Attività ricreative e sport

Decreto-legge n. 181 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 233 del 2006: Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei Ministeri:

– ART. 1, comma 19, lettera a): Adeguamento della struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio delle funzioni in materia di sport (22.1.8 – Oneri comuni di conto capitale – cap. 7450).

61.200	61.200	61.200
--------	--------	--------

Incentivazione e sostegno alla gioventù

Decreto-legge n. 223 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248 del 2006: Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
<i>(migliaia di euro)</i>			
pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale:			
– ART. 19, comma 2: Fondo per le politiche giovanili (22.2.3 – Oneri comuni di parte corrente – cap. 2106)	81.087	61.725	61.725
Decreto-legge n. 297 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 15 del 2007: Disposizioni urgenti per il recepimento delle direttive comunitarie 2006/48/CE e 2006/49/CE e per l'adeguamento a decisioni in ambito comunitario relative all'assistenza a terra negli aeroporti, all'Agenzia nazionale per i giovani e al prelievo venatorio:			
– ART. 6, comma 2: Agenzia nazionale per i giovani (22.2.2 - Interventi - cap. 1597)	407	310	310
TOTALE MISSIONE . . .	142.694	123.235	123.235
Turismo			
<i>Sviluppo e competitività del turismo</i>			
Legge n. 292 del 1990: Ordinamento dell'Ente nazionale italiano per il turismo (23.1.3 - Oneri comuni di parte corrente - cap. 2194)	33.386	24.572	24.572
Decreto-legge n. 262 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 286 del 2006: Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria:			
– ART. 2, comma 98, lettera a): Turismo (23.1.3 – Oneri comuni di parte corrente – cap. 2107)	42.035	31.147	31.147
TOTALE MISSIONE . . .	75.421	55.719	55.719

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Servizi generali, formativi, assistenza legale ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche

Decreto del Presidente della Repubblica n. 701 del 1977: Approvazione del regolamento di esecuzione del decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1972, n. 472, sul riordinamento e potenziamento della Scuola superiore della pubblica amministrazione (24.1.2 - Interventi - cap. 5217)	9.953	7.574	7.574
---	-------	-------	-------

Legge n. 146 del 1980: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1980):

- ART. 36: Assegnazione a favore dell'Istituto nazionale di statistica (24.1.2 - Interventi - cap. 1680)	153.252	153.235	153.235
--	---------	---------	---------

Legge n. 94 del 1997: Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio. Delega al Governo per l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato:

- ART. 7, comma 6: Contributo in favore dell'Istituto di studi e analisi economica (ISAE) (24.1.2 - Interventi - cap. 1321).	10.898	10.896	10.896
--	--------	--------	--------

Decreto legislativo n. 285 del 1999: Riordino del Centro di formazione studi (FORMEZ), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (24.1.2 - Interventi - cap. 5200).

	19.339	19.337	19.337
--	--------	--------	--------

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

Decreto legislativo n. 165 del 2001: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

– ART. 46: Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (24.1.2 – Interventi – cap. 5223)

2.495	1.941	1.941
-------	-------	-------

TOTALE MISSIONE . . .	195.937	192.983	192.983
-----------------------	---------	---------	---------

Fondi da ripartire

Fondi da assegnare

Legge n. 385 del 1978: Adeguamento della disciplina dei compensi per lavoro straordinario ai dipendenti dello Stato (25.1.3 – Oneri comuni di parte corrente – cap. 3026)

35.489	35.485	35.485
--------	--------	--------

Fondi di riserva e speciali

Legge n. 468 del 1978: Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio:

– ART. 9-ter: Fondo di riserva per le autorizzazioni di spesa delle leggi permanenti di natura corrente (25.2.3 - Oneri comuni di parte corrente - cap. 3003)

217.961	29.958	–
---------	--------	---

TOTALE MISSIONE . . .	253.450	65.443	35.485
-----------------------	---------	--------	--------

TOTALE MINISTERO . . .	4.326.069	2.642.796	2.612.838
------------------------	-----------	-----------	-----------

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
<i>(migliaia di euro)</i>			
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO			
Regolazione dei mercati			
<i>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</i>			
Legge n. 287 del 1990: Norme per la tutela della concorrenza e del mercato:			
– ART. 10, comma 7: Somme da erogare per il finanziamento dell’Autorità garante della concorrenza e del mercato (3.1.2 – Interventi – cap. 2275)	14.581	11.096	11.096
Legge n. 549 del 1995: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica:			
– ART. 1, comma 43: Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (3.1.2 – Interventi – cap. 2280)	782	595	595
TOTALE MISSIONE . . .	15.363	11.691	11.691

Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Legge n. 549 del 1995: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica:

– ART. 1, comma 43: Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (4.2.2 – Interventi – cap. 2501)	24.855	18.955	18.955
--	--------	--------	--------

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

Legge n. 68 del 1997: Riforma dell'Istituto nazionale per il commercio estero:

- ART. 8, comma 1, lettera <i>a</i>): Spese di funzionamento ICE (4.2.2 - Interventi - cap. 2530).	83.153	80.901	80.901
- ART. 8, comma 1, lettera <i>b</i>): Attività promozionale delle esportazioni italiane (4.2.2 - Interventi - cap. 2531)	54.912	41.684	41.684
TOTALE MISSIONE . . .	162.920	141.540	141.540

Ricerca e innovazione

Sviluppo, innovazione e ricerca in materia di energia ed in ambito minerario ed industriale

Legge n. 282 del 1991, decreto-legge n.496 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 61 del 1994 e decreto-legge n. 26 del 1995, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 95 del 1995: Riforma dell'ENEA (7.1.6 - Investimenti - cap. 7630)	197.441	197.441	198.191
TOTALE MISSIONE . . .	197.441	197.441	198.191
TOTALE MINISTERO . . .	375.724	350.672	351.422

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Ricerca e innovazione

Ricerca per il settore della sanità pubblica e zooprofilattico

Decreto legislativo n. 502 del 1992: Riordino della disciplina in materia sanitaria:

– ART. 12: Fondo da destinare ad attività di ricerca e sperimentazione (6.2.2 – Interventi – cap. 3392)

306.276 306.242 306.242

Decreto legislativo n. 267 del 1993: Riordinamento dell'Istituto superiore di sanità (6.2.2 – Interventi – cap. 3443).

97.957 97.946 97.946

Decreto legislativo n. 268 del 1993: Riordinamento dell'Istituto superiore di prevenzione e sicurezza del lavoro (6.2.2 – Interventi – cap. 3447)

61.684 61.678 61.678

Legge n. 549 del 1995: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica:

– ART. 1, comma 43: Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (6.2.2 – Interventi – cap. 3412)

3.789 2.895 2.895

TOTALE MISSIONE . . . 469.706 468.761 468.761

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

Tutela della salute

Prevenzione, assistenza, indirizzo e coordinamento internazionale in materia sanitaria umana

Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1068 del 1947: Approvazione del Protocollo concernente la costituzione dell'Organizzazione mondiale della sanità stipulato a New York il 22 luglio 1946 (3.2.2 - Interventi - cap. 4321)	17.626	17.624	17.624
--	--------	--------	--------

Decreto del Presidente della Repubblica n. 613 del 1980: Contributo alla Croce rossa italiana (3.2.2 - Interventi - cap. 3453)	28.748	28.744	28.744
--	--------	--------	--------

Prevenzione e assistenza sanitaria veterinaria

Legge n. 434 del 1998: Finanziamento degli interventi in materia di animali di affezione e per la prevenzione del randagismo:

- ART. 1, comma 2: Finanziamento degli interventi in materia di animali di affezione e per la prevenzione del randagismo (3.3.2 - Interventi - cap. 5340)	3.395	2.582	2.582
---	-------	-------	-------

Programmazione sanitaria e livelli essenziali di assistenza

Decreto-legge n. 17 del 2001, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 129 del 2001: Interventi per il ripiano dei disavanzi del Servizio sanitario nazionale al 31 dicembre 1999, nonché per garantire la funzionalità dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali:

- ART. 2, comma 4: Agenzia per i servizi sanitari regionali (3.1.2 - Interventi - cap. 3457)	4.450	3.958	3.958
--	-------	-------	-------

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano

Decreto-legge n. 269 del 2003, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 326 del 2003: Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici:

– ART. 48, comma 9: Agenzia italiana del farmaco (3.4.2 – Interventi – cap. 3458; 3.4.6 – Investimenti – cap. 7230) 35.789 31.849 31.849

TOTALE MISSIONE . . . 90.008 84.757 84.757

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programmazione sociale, trasferimenti assistenziali e finanziamento nazionale della spesa sociale

Legge n. 285 del 1997: Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza:

– ART. 1: Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza (4.1.2 – Interventi – cap. 3527). 39.964 39.960 39.960

Legge n. 328 del 2000: Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali:

– ART. 20, comma 8: Fondo da ripartire per le politiche sociali (4.1.3 – Oneri comuni di parte corrente – cap. 3671). 1.024.944 913.719 913.719

TOTALE MISSIONE . . . 1.064.908 953.679 953.679

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
<i>(migliaia di euro)</i>			
Politiche previdenziali			
<i>Previdenza obbligatoria e complementare, sicurezza sociale – trasferimenti agli enti ed organismi interessati</i>			
Legge n. 335 del 1995: Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare:			
– ART. 13: Vigilanza sui fondi pensione (2.1.2 – Interventi – cap. 4332).	477	362	362
TOTALE MISSIONE . . .	477	362	362

Politiche per il lavoro

Regolamentazione e vigilanza del lavoro

Legge n.350 del 2003: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)

– ART. 3, comma 149: Fondo per le spese di funzionamento della commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali (1.1.1 – Funzionamento – cap. 5025)	2.000	1.522	1.522
--	-------	-------	-------

Reinserimento lavorativo e sostegno all'occupazione ed al reddito

Legge n. 448 del 1998: Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo:

– ART. 80, comma 4: Formazione professionale (1.3.2 – Interventi – cap. 4161).	1.193	908	908
--	-------	-----	-----

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

Legge n. 296 del 2006: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007):

– ART. 1, comma 1163: Finanziamento delle attività di formazione professionale (1.3.6 – Investimenti – cap. 7682)

2.272	1.738	1.738
-------	-------	-------

TOTALE MISSIONE . . .	5.465	4.168	4.168
-----------------------	-------	-------	-------

TOTALE MINISTERO . . .	1.630.564	1.511.727	1.511.727
------------------------	-----------	-----------	-----------

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Giustizia

Amministrazione penitenziaria

Decreto del Presidente della Repubblica n. 309 del 1990: Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza:

– ART. 135: Programmi finalizzati alla prevenzione e alla cura dell’AIDS, al trattamento socio-sanitario, al recupero e al successivo reinserimento dei tossicodipendenti detenuti (1.1.2 – Interventi – cap. 1768)

4.395	4.394	4.394
-------	-------	-------

TOTALE MISSIONE . . .	4.395	4.394	4.394
-----------------------	-------	-------	-------

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
<i>(migliaia di euro)</i>			
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
<i>Indirizzo politico</i>			
Legge n. 549 del 1995: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica:			
– ART. 1, comma 43: Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (2.1.2 – Interventi – cap. 1160)	91	79	79
TOTALE MISSIONE . . .	91	79	79
TOTALE MINISTERO . . .	4.486	4.473	4.473

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

L'Italia in Europa e nel mondo

Cooperazione allo sviluppo e gestione sfide globali

Legge n. 1612 del 1962: Riordinamento dell'Istituto agronomico per l'oltremare, con sede in Firenze:

– ART. 12: Mezzi finanziari per il funzionamento dell'Istituto (1.2.2 – Interventi – cap. 2201) 2.241 2.079 2.079

Legge n. 7 del 1981 e legge n. 49 del 1987: Stanziamenti aggiuntivi per l'aiuto pubblico a favore dei paesi in via di sviluppo (1.2.1 – Funzionamento – capp. 2150, 2152, 2153, 2160, 2161, 2162, 2164, 2165, 2166, 2168, 2169, 2170; 1.2.2 – Interventi – capp. 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2195) 326.962 210.940 210.940

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

Cooperazione politica, promozione della pace e sicurezza internazionale

Legge n. 794 del 1966: Ratifica ed esecuzione della convenzione internazionale per la costituzione dell'Istituto italo-latino americano, firmata a Roma il 1° giugno 1966 (1.4.2 - Interventi - cap. 4131) .	2.383	2.375	2.375
Legge n. 140 del 1980: Partecipazione italiana al fondo europeo per la gioventù (1.4.2 - Interventi - cap. 4052).	272	270	270
Legge n. 960 del 1982: Rifinanziamento della legge 14 marzo 1977, n. 73, concernente la ratifica degli accordi di Osimo tra l'Italia e la Jugoslavia (1.4.2. - Interventi - capp. 4061, 4063)	1.914	1.905	1.905
Legge n. 549 del 1995: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica: - ART. 1, comma 43: Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (1.4.2 - Interventi - cap. 1163)	4.434	3.688	3.688
Legge n. 91 del 2005: Concessione di un contributo volontario al Fondo di cooperazione tecnica dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA): - ART. 1, comma 1: Contributo volontario al Fondo di cooperazione tecnica dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA) (1.4.2 - Interventi - cap. 3421).	3.164	3.164	3.164

Integrazione europea

Legge n. 299 del 1998: Finanziamento italiano della PESC (Politica estera e di sicurezza comune dell'Unione europea) relativo all'applicazione dell'ar-

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
<i>(migliaia di euro)</i>			
titolo J.11, comma 2, del Trattato sull'Unione europea (1.5.2 - Interventi - cap. 4534)	4.395	4.394	4.394
TOTALE MISSIONE . . .	345.765	228.815	228.815
TOTALE MINISTERO . . .	345.765	228.815	228.815

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

L'Italia in Europa e nel mondo

Cooperazione culturale e scientifico-tecnologica

Legge n. 407 del 1974: Ratifica ed esecuzione degli accordi firmati a Bruxelles il 23 novembre 1971 nell'ambito del programma europeo di cooperazione scientifica e tecnologica, ed autorizzazione alle spese connesse alla partecipazione italiana ad iniziative da attuarsi in esecuzione del programma medesimo (4.2.6 - Investimenti - cap. 7291) . . .	4.697	4.697	4.697
TOTALE MISSIONE . . .	4.697	4.697	4.697

Ricerca e innovazione

Ricerca scientifica e tecnologica di base

Legge n. 549 del 1995: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica:			
- ART. 1, comma 43: Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (3.3.2 - Interventi - cap. 1679)	6.661	5.091	5.091

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

Decreto legislativo n. 204 del 1998: Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica (3.3.6 - Investimenti - cap. 7236)	1.867.827	1.866.452	1.866.452
--	-----------	-----------	-----------

Ricerca per la didattica

Legge n. 549 del 1995: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica:

- Art. 1, comma 43: Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (3.1.2 - Interventi - cap. 1261).	2.847	2.847	2.847
---	-------	-------	-------

TOTALE MISSIONE . . .	1.877.335	1.874.390	1.874.390
-----------------------	-----------	-----------	-----------

Istruzione scolastica

Istituzioni scolastiche non statali

Legge n. 181 del 1990: Ratifica ed esecuzione dell'accordo, effettuato mediante scambio di note, tra il Governo italiano ed il Consiglio superiore delle scuole europee che modifica l'articolo 1 della convenzione del 5 settembre 1963 relativa al funzionamento della scuola europea di Ispra (Varese), avvenuto a Bruxelles i giorni 29 febbraio e 5 luglio 1988 (1.9.2 - Interventi - cap. 2193).	363	363	363
--	-----	-----	-----

TOTALE MISSIONE . . .	363	363	363
-----------------------	-----	-----	-----

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
<i>(migliaia di euro)</i>			
Istruzione universitaria			
<i>Diritto allo studio nell'istruzione universitaria</i>			
Legge n. 394 del 1977: Potenziamento dell'attività sportiva universitaria (2.1.2 - Interventi - cap. 1709)	7.803	5.964	5.964
Legge n. 147 del 1992: Modifiche ed integrazioni alla legge 2 dicembre 1991, n. 390, recante norme sul diritto agli studi universitari (2.1.2 - Interventi - cap. 1695).	99.691	76.190	76.190
Legge n. 338 del 2000: Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari:			
- ART. 1, comma 1: Interventi per alloggi e residenze per studenti universitari (2.1.6 - Investimenti - cap. 7273/p)	24.281	18.660	18.660
<i>Sistema universitario e formazione post-universitaria</i>			
Legge n. 245 del 1990: Norme sul piano triennale di sviluppo dell'università e per l'attuazione del piano quadriennale 1986-1990 (2.3.2 - Interventi - cap. 1690).	65.091	49.747	49.747
Legge n. 243 del 1991: Università non statali legalmente riconosciute (2.3.2 - Interventi - cap. 1692)	90.196	68.933	68.933
Legge n. 537 del 1993: Interventi correttivi di finanza pubblica:			
- ART. 5, comma 1, lettera a): Spese per il funzionamento delle università (2.3.2 - Interventi - cap. 1694/p)	6.216.385	6.130.260	6.052.260
TOTALE MISSIONE . . .	6.503.447	6.349.754	6.271.754

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
<i>(migliaia di euro)</i>			
Fondi da ripartire			
<i>Fondi da assegnare</i>			
Legge n. 440 del 1997 e legge n. 144 del 1999 (articolo 68, comma 4, lettera <i>b</i>): Fondo per l'ampliamento dell'offerta formativa (6.1.3 – Oneri comuni di parte corrente – cap. 1270).	130.213	99.516	99.516
TOTALE MISSIONE . . .	130.213	99.516	99.516
TOTALE MINISTERO . . .	8.516.055	8.328.720	8.250.720

MINISTERO DELL'INTERNO

Ordine pubblico e sicurezza

Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica

Legge n. 451 del 1959: Istituzione del capitolo «Fondo scorta» per il personale della polizia di Stato (3.1.1 – Funzionamento – cap. 2674).	27.447	27.444	27.523
---	--------	--------	--------

Pianificazione e coordinamento Forze di polizia

Decreto del Presidente della Repubblica n. 309 del 1990: Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza:

– ART. 101: Potenziamento delle attività di prevenzione e repressione del traffico illecito di so-

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
<i>(migliaia di euro)</i>			
stanze stupefacenti o psicotrope (3.3.1 – Funzionamento – capp. 2668, 2815)	1.989	1.513	1.513
TOTALE MISSIONE . . .	29.436	28.957	29.036

Soccorso civile

Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico

Legge n. 968 del 1969 e decreto-legge n. 361 del 1995, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 437 del 1995 (articolo 4): «Fondo scorta» del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco (4.2.1 – Funzionamento – cap. 1916)

	15.910	15.909	15.954
TOTALE MISSIONE . . .	15.910	15.909	15.954

Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti

Garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale

Legge n. 549 del 1995: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica:

– ART. 1, comma 43: Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (5.1.2 – Interventi – cap. 2309)	74	56	56
--	----	----	----

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
<i>(migliaia di euro)</i>			
Decreto legislativo n. 140 del 2005: Attuazione della direttiva 2003/9/CE che stabilisce norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri:			
– ART. 13: Somme destinate all'accoglienza degli stranieri richiedenti il riconoscimento dello <i>status</i> di rifugiato (5.1.2 – Interventi – cap. 2311)	12.087	9.181	9.181
TOTALE MISSIONE . . .	12.161	9.237	9.237
TOTALE MINISTERO . . .	57.507	54.103	54.227

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Ricerca e innovazione

Ricerca in materia ambientale

Decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008: Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria:

– ART. 28, comma 1: Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) (2.1.2 – Interventi – cap. 3621; 2.1.6 – Investimenti – cap. 8831)

	86.020	83.520	84.270
TOTALE MISSIONE . . .	86.020	83.520	84.270

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
<i>(migliaia di euro)</i>			
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
<i>Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità</i>			
Legge n. 979 del 1982: Disposizioni per la difesa del mare (1.5.2 - Interventi - capp. 1644, 1646/p) . .	31.685	24.111	24.111
Decreto-legge n. 2 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 59 del 1993: Modifiche e integrazioni alla legge 7 febbraio 1992, n. 150, in materia di commercio e detenzione di esemplari di fauna e flora minacciati di estinzione (1.5.1 - Funzionamento - capp. 1388, 1389/p)	321	244	244
Legge n. 549 del 1995: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica:			
- ART. 1, comma 43: Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (1.5.2 - Interventi - cap. 1551)	61.821	58.422	58.422
TOTALE MISSIONE . . .	93.827	82.777	82.777
TOTALE MINISTERO . . .	179.847	166.297	167.047

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

Ordine pubblico e sicurezza

Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste

Legge n. 721 del 1954: Istituzione del fondo scorta per le Capitanerie di porto (4.1.1 - Funzionamento - cap. 2121).	5.384	5.383	5.383
--	-------	-------	-------

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
<i>(migliaia di euro)</i>			
Legge n. 267 del 1991: Attuazione del terzo piano nazionale della pesca marittima e misure in materia di credito peschereccio, nonché di riconversione delle unità adibite alla pesca con reti da posta derivante:			
– ART. 2, comma 1: Attuazione del piano nazionale della pesca marittima (legge n. 41 del 1982) (4.1.1 – Funzionamento – cap. 2179)	1.353	1.030	1.030
TOTALE MISSIONE . . .	6.737	6.413	6.413

Diritto alla mobilità

Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo

Legge n. 549 del 1995: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica:

– ART. 1, comma 43: Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (2.3.2 – Interventi – cap. 1952)	232	78	78
--	-----	----	----

Decreto legislativo n. 250 del 1997: Istituzione dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC) (articolo 7) (2.3.2 – Interventi – cap. 1921/p) . . .

58.693	58.687	58.687
--------	--------	--------

Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Decreto-legge n. 535 del 1996, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 647 del 1996: Disposizioni urgenti per i settori portuale, marittimo, cantieristico ed armatoriale, nonché interventi per assicurare taluni collegamenti aerei:

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
<i>(migliaia di euro)</i>			
- ART. 3: Contributo al «Centro internazionale radio-medico (CIRM)» (2.6.2 - Interventi - cap. 1850)	722	719	719
TOTALE MISSIONE . . .	59.647	59.484	59.484
 Ricerca e innovazione			
<i>Ricerca nel settore dei trasporti</i>			
Legge n. 267 del 2002: Disposizioni in materia di corresponsione di contributi dello Stato a favore dell'Organizzazione idrografica internazionale (IHO) e dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale (INSEAN):			
- ART. 1, comma 2: Contributi dello Stato in favore dell'INSEAN (5.1.2 - Interventi - cap. 1801/p)	6.808	6.607	6.607
TOTALE MISSIONE . . .	6.808	6.607	6.607
 Casa e assetto urbanistico			
<i>Politiche abitative</i>			
Legge n. 431 del 1998: Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo (articolo 11, comma 1) (3.1.2 - Interventi - cap. 1690)			
	143.826	109.446	109.446
TOTALE MISSIONE . . .	143.826	109.446	109.446
TOTALE MINISTERO . . .	217.018	181.950	181.950

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

MINISTERO DELLA DIFESA

Difesa e sicurezza del territorio

Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza

Regio decreto n. 263 del 1928: Testo unico delle disposizioni legislative concernenti l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari:

- ART. 17, primo comma: Arma dei carabinieri (1.1.1 - Funzionamento - cap. 4840) 22.425 22.423 22.423

Funzioni non direttamente collegate ai compiti di difesa militare

Legge n. 549 del 1995: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica:

- ART. 1, comma 43: Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (1.5.2 - Interventi - cap. 1352) 2.030 1.904 404

Legge n. 267 del 2002: Disposizioni in materia di corresponsione di contributi dello Stato a favore dell'Organizzazione idrografica internazionale (IHO) e dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale (INSEAN):

- ART. 1, comma 3: Contributi dello Stato in favore dell'IHO (1.5.2 - Interventi - cap. 1345) . . . 77 66 66

Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari

Regio decreto n. 263 del 1928: Testo unico delle disposizioni legislative concernenti l'amministra-

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
<i>(migliaia di euro)</i>			
zione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari:			
- ART. 17, primo comma: Esercito, Marina ed Aeronautica (1.6.1 - Funzionamento - cap. 1253) . .	37.672	37.668	37.668
Decreto legislativo n. 300 del 1999: Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59:			
- ART. 22, comma 1: Agenzia industrie difesa (1.6.2 - Interventi - cap. 1360; 1.6.6 - Investimenti - cap. 7145)	8.896	6.772	6.772
TOTALE MISSIONE . . .	71.100	68.833	67.333
TOTALE MINISTERO . . .	71.100	68.833	67.333

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Regolamentazione, incentivazione e vigilanza in materia di pesca

Legge n. 267 del 1991: Attuazione del terzo piano nazionale della pesca marittima e misure in materia di credito peschereccio, nonché di riconversione delle unità adibite alla pesca con reti da posta derivante:

- ART. 1, comma 1: Attuazione del piano nazionale della pesca marittima (1.2.1 - Funzionamento

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
<i>(migliaia di euro)</i>			
- capp. 1173, 1413, 1414, 1415, 1418; 1.2.2 - Interventi - capp. 1476, 1477, 1488)	9.745	7.327	7.327
<i>Sviluppo e sostenibilità del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione</i>			
Legge n. 549 del 1995: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica:			
- ART. 1, comma 43: Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (1.5.2 - Interventi - cap. 2200)	7.268	5.487	5.487
Decreto legislativo n. 454 del 1999: Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (1.5.2 - Interventi - cap. 2083)			
	92.349	92.339	92.339
TOTALE MISSIONE . . .	109.362	105.153	105.153
TOTALE MINISTERO . . .	109.362	105.153	105.153

MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Ricerca e innovazione

Ricerca in materia di beni e attività culturali

Decreto del Presidente della Repubblica n. 805 del 1975: Organizzazione del Ministero per i beni culturali e ambientali (articolo 22): Assegnazioni per il funzionamento degli istituti centrali (2.1.1 - Funzionamento - capp. 2040, 2041, 2043)	2.824	2.158	2.158
---	-------	-------	-------

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
<i>(migliaia di euro)</i>			
Legge n. 118 del 1987: Norme relative alla Scuola archeologica italiana in Atene (2.1.2 - Interventi - cap. 4132)	564	431	431
TOTALE MISSIONE . . .	3.388	2.589	2.589

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Sostegno e vigilanza ad attività culturali

Legge n. 466 del 1988: Contributo alla Accademia nazionale dei Lincei (1.1.2 - Interventi - cap. 3630)	1.844	1.403	1.403
--	-------	-------	-------

Legge n. 549 del 1995: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica:			
– ART. 1, comma 43: Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (1.1.2 - Interventi - capp. 3670, 3671).	20.348	15.483	15.483

Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo

Legge n. 163 del 1985: Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo (1.2.2 - Interventi - capp. 1390, 1391, 6120, 6620, 6621, 6622, 6623, 6624, 6626; 1.2.6 - Investimenti - capp. 8570, 8571, 8573, 8721)	418.418	304.075	304.075
---	---------	---------	---------

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
<i>(migliaia di euro)</i>			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione del libro e dell'editoria</i>			
Legge n. 190 del 1975: Norme relative al funzionamento della biblioteca nazionale centrale «Vittorio Emanuele II» di Roma (1.10.1 – Funzionamento – cap. 3610)	1.840	1.482	1.482
Decreto del Presidente della Repubblica n. 805 del 1975: Organizzazione del Ministero per i beni culturali e ambientali (articolo 22): Assegnazioni per il funzionamento degli istituti centrali (1.10.1 – Funzionamento – cap. 3611).	2.261	1.728	1.728
<i>Valorizzazione del patrimonio culturale</i>			
Legge n. 77 del 2006: Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella «lista del patrimonio mondiale», posti sotto la tutela dell'UNESCO: – ART. 4, comma 1: Interventi in favore dei siti italiani inseriti nella «lista del patrimonio mondiale» dell'UNESCO (1.13.2 – Interventi – cap. 1442; 1.13.6 – Investimenti – cap. 7305)	2.855	2.183	2.183
TOTALE MISSIONE . . .	447.566	326.354	326.354
TOTALE MINISTERO . . .	450.954	328.943	328.943
TOTALE GENERALE . . .	16.284.451	13.972.482	13.864.648

TABELLA D

RIFINANZIAMENTO DI NORME RECANTI INTERVENTI DI SOSTEGNO DELL'ECONOMIA CLASSIFICATI TRA LE SPESE IN CONTO CAPITALE

N.B. – Le autorizzazioni di spesa di cui alla presente tabella – indicate, per ciascuna missione, secondo l'amministrazione pertinente – riportano il riferimento alla unità previsionale di base, con il relativo codice, sotto la quale è ricompreso il capitolo, nonché il settore della tabella F in cui si riflettono.

TABELLA D

RIFINANZIAMENTO DI NORME RECANTI INTERVENTI DI SOSTEGNO
DELL'ECONOMIA CLASSIFICATI TRA LE SPESE IN CONTO CAPITALE

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali

*Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore*MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Decreto-legge n. 148 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236 del 1993: Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione:

- Art. 3, comma 9: Contributo alla regione Calabria (2.1.6 - Investimenti - cap. 7499) (Settore n. 19).	160.102	160.102	160.102
---	---------	---------	---------

TOTALE MISSIONE . . .	160.102	160.102	160.102
-----------------------	---------	---------	---------

Trasferimenti a carattere generale ad Enti locali

MINISTERO DELL'INTERNO

Decreto-legge n. 515 del 1994, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 596 del 1994: Provvedimenti urgenti in materia di finanza locale per l'anno 1994 (2.3.6 - Investimenti - cap. 7232) (Settore n. 27)

100.000	100.000	100.000
---------	---------	---------

Segue: TABELLA D

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
<i>(migliaia di euro)</i>			
Decreto-legge n. 203 del 2005, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248 del 2005: Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria:			
– Art. 11- <i>quaterdecies</i> , comma 20: Interventi per lo sviluppo (2.3.6 – Investimenti – cap. 7253) (Settore n. 27)	12.000	–	–
TOTALE MISSIONE . . .	112.000	100.000	100.000

L'Italia in Europa e nel mondo

Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE

MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Legge n. 183 del 1987: Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari:

– Art. 5: Fondo destinato al coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (3.1.6 – Investimenti – cap. 7493) (Settore n. 27)	40.000	40.000	5.540.000
TOTALE MISSIONE . . .	40.000	40.000	5.540.000

Segue: TABELLA D

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

Fondi da ripartire

Fondi da assegnare

MINISTERO DELLA DIFESA

Legge n. 296 del 2006: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007):

– Art. 1, comma 896: Istituzione del fondo per la realizzazione di programmi di investimento pluriennale per esigenza di difesa nazionale (4.1.6 – Investimenti – cap. 7144) (Settore n. 27)

	–	500.000	2.000.000
TOTALE MISSIONE . . .	–	500.000	2.000.000
TOTALE GENERALE . . .	312.102	800.102	7.800.102

TABELLA E

VARIAZIONI DA APPORTARE AL BILANCIO A LEGISLAZIONE VIGENTE A
SEGUITO DELLA RIDUZIONE DI AUTORIZZAZIONI LEGISLATIVE DI SPESA
PRECEDENTEMENTE DISPOSTE

Nella colonna «definanziamento» il codice «0» indica che la riduzione dell'autorizzazione di spesa viene operata per gli anni relativi al triennio considerato e per gli importi previsti; il codice «1» indica che la riduzione viene disposta in via permanente per gli importi stessi, fino alla scadenza dell'autorizzazione di spesa.

N.B. - Le autorizzazioni di spesa di cui alla presente tabella - indicate, per ciascuna missione, secondo l'amministrazione pertinente - riportano il riferimento alla unità previsionale di base, con il relativo codice, sotto la quale è ricompreso il capitolo, nonché il settore della tabella F in cui eventualmente si riflettono.

TABELLA E

VARIAZIONI DA APPORTARE AL BILANCIO A LEGISLAZIONE VIGENTE A
SEGUITO DELLA RIDUZIONE DI AUTORIZZAZIONI LEGISLATIVE DI SPESA
PRECEDENTEMENTE DISPOSTE

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2010	2011	2012	Definan- ziamento
<i>(migliaia di euro)</i>				
Politiche economico-finanziarie e di bilancio				
<i>Programmazione economico-finanziaria e politiche di bilancio</i>				
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE				
Decreto-legge n. 282 del 2004, conver- tito, con modificazioni, dalla legge n. 307 del 2004: Disposizioni ur- genti in materia fiscale e di finanza pubblica:				
– Art. 10, comma 5: Fondo per in- terventi strutturali di politica econo- mica (1.2.3 – Oneri comuni di parte corrente – cap. 3075).	-200.000	-	-1.907.900	1
TOTALE MISSIONE	-200.000	-	-1.907.900	
TOTALE GENERALE	-200.000	-	-1.907.900	

TABELLA F

IMPORTI DA ISCRIVERE IN BILANCIO IN RELAZIONE
ALLE AUTORIZZAZIONI DI SPESA RECAE DA LEGGI PLURIENNALI

N.B. – Le autorizzazioni di spesa di cui alla presente tabella – indicate, per ciascuna missione, nei vari programmi secondo l'amministrazione pertinente – riportano il riferimento alla unità previsionale di base, con il relativo codice, sotto la quale è ricompreso il capitolo.

Gli importi risultanti dalla presente tabella scontano gli eventuali effetti delle precedenti tabelle «D» (Rifinanziamento) ed «E» (Definanziamento).

I limiti di impegno figurano nella tabella solo se la loro decorrenza coincide con uno degli esercizi del bilancio triennale.

La natura dei limiti stessi consente solo uno spostamento di decorrenza e non una loro rimodulazione, per cui non viene esposto l'importo complessivo residuale successivo al triennio, né l'anno terminale, elementi fissati dalla legge che autorizza il limite.

Per quanto sopra la tabella non espone più i limiti con decorrenza anteriore al primo anno del bilancio triennale di riferimento.

Nella colonna «Limite impegn.» i numeri 1, 2 e 3 stanno ad indicare:

- 1) non impegnabili le quote degli anni 2011 ed esercizi successivi;
- 2) impegnabili al 50 per cento le quote degli anni 2011 e successivi;
- 3) interamente impegnabili le quote degli anni 2011 e successivi.

Sono comunque fatti salvi gli impegni assunti entro il 31 dicembre 2009 e quelli derivanti da spese di annualità.

ELENCO DELLE MISSIONI

- 3. – Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali
- 4. – L'Italia in Europa e nel mondo
- 5. – Difesa e sicurezza del territorio
- 7. – Ordine pubblico e sicurezza
- 8. – Soccorso civile
- 11. – Competitività e sviluppo delle imprese
- 12. – Regolazione dei mercati
- 13. – Diritto alla mobilità
- 14. – Infrastrutture pubbliche e logistica
- 17. – Ricerca e innovazione
- 19. – Casa e assetto urbanistico
- 24. – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- 26. – Politiche per il lavoro
- 28. – Sviluppo e riequilibrio territoriale
- 29. – Politiche economico-finanziarie e di bilancio
- 32. – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
- 33. – Fondi da ripartire

INDICE DEI SETTORI DI INTERVENTO

1. - Infrastrutture portuali e delle capitanerie di porto
2. - Interventi a favore delle imprese industriali
3. - Interventi per calamità naturali
4. - Interventi nelle aree sottoutilizzate
5. - Credito agevolato al commercio
6. - Interventi a favore della regione Friuli-Venezia Giulia ed aree limitrofe.
Interventi per Venezia
7. - Provvidenze per l'editoria
8. - Edilizia residenziale e agevolata
9. - Mediocredito centrale - SIMEST spa
10. - Artigiancassa
11. - Interventi nel settore dei trasporti
12. - Costruzione nuove sedi di servizio per gli appartenenti alle Forze dell'ordine
13. - Interventi nel settore della ricerca
14. - Interventi a favore dell'industria navalmeccanica
15. - Ristrutturazione dei sistemi aeroportuali di Roma e Milano
16. - Interventi per la viabilità ordinaria, speciale e di grande comunicazione
17. - Edilizia: penitenziaria, giudiziaria, sanitaria, di servizio
18. - Metropolitana di Napoli
19. - Difesa del suolo e tutela ambientale
20. - Realizzazione strutture turistiche
21. - Interventi in agricoltura
22. - Protezione dei territori dei comuni di Ravenna, Orvieto e Todi
23. - Università (compresa edilizia)
24. - Impiantistica sportiva
25. - Sistemazione aree urbane
26. - Ripiano disavanzi pregressi aziende sanitarie locali
27. - Interventi diversi

N.B.: I seguenti settori sono privi di autorizzazioni: nn. 1, 5, 6, 7, 8, 10, 12, 14, 15, 18, 20, 21, 22, 23, 25, 26.

TABELLA F

IMPORTI DA ISCRIVERE IN BILANCIO IN RELAZIONE ALLE AUTORIZZAZIONI DI SPESA
RECAE DA LEGGI PLURIENNALI

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE, PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2010	2011	2012	2013 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
---	------	------	------	----------------------	-------------------	------------------

(migliaia di euro)

RELAZIONI FINANZIARIE CON LE AUTONOMIE
TERRITORIALI

Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore

ECONOMIA E FINANZE

Decreto-legge n. 148 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236 del 1993: Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione:

– ART. 3, comma 9: Contributo alla regione Calabria (a) (Settore n. 19) Difesa del suolo e tutela ambientale (2.1.6 – Investimenti – cap. 7499)

160.102 160.102 160.102 –

Trasferimenti a carattere generale ad Enti locali

INTERNO

Decreto-legge n. 515 del 1994, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 596 del 1994: Provvedimenti urgenti in materia di finanza locale per l'anno 1994 (a) (Settore n. 27) Interventi diversi (2.3.6 – Investimenti – cap. 7232).

100.000 100.000 100.000 –

Decreto-legge n. 203 del 2005: convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248 del 2005: Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria:

– ART. 11-*quaterdecies*, comma 20: Interventi per lo sviluppo (a) (Settore n. 27) Interventi diversi (2.3.6 – Investimenti – cap. 7253).

12.000 – – –

(a) L'autorizzazione di spesa è rifinanziata con gli stanziamenti autorizzati in base alla precedente tabella D.

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE, PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2010	2011	2012	2013 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
<i>(migliaia di euro)</i>						
<i>Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a statuto speciale</i>						
ECONOMIA E FINANZE						
Decreto-legge n. 203 del 2005, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248 del 2005: Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria:						
– ART. 5, comma 3-bis: Contributo RCA Regione siciliana (Settore n. 27) Interventi diversi (2.3.6 – Investimenti – cap. 7517)	86.000	86.000	86.000	800.000	2023	3
– ART. 5, comma 3-ter: Contributo di solidarietà nazionale Regione siciliana (Settore n. 27) Interventi diversi (2.3.6 – Investimenti – cap. 7507/p)	10.000	10.000	10.000	100.000	2022	3
Legge n. 266 del 2005: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006):						
– ART. 1, comma 114, terzo periodo: Contributo di solidarietà nazionale Regione siciliana (Settore n. 27) Interventi diversi (2.3.6 – Investimenti – cap. 7507/p)	10.000	10.000	10.000	90.000	2020	3
TOTALE MISSIONE . . .	378.102	366.102	366.102	990.000		

L'ITALIA IN EUROPA E NEL MONDO

Cooperazione economica, finanziaria e tecnologica

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Legge n. 7 del 2009: Ratifica ed esecuzione del Trattato di amicizia, partenariato e cooperazione tra la Repubblica italiana e la Grande Giamahiria araba libica popolare socialista, fatto a Bengasi il 30 agosto 2008:

– ART. 5, comma 1, punto C: Trattato di amicizia partecipazione e cooperazione tra la Repubblica italiana e la Grande Jamairia libica (Settore n. 27) Interventi diversi (8.1.6 – Investimenti – cap. 7800) .	180.000	180.000	180.000	2.880.000		
– ART. 5, comma 1, punto D: Costruzione in Libia di unità abitative (Settore n. 27) Interventi diversi (8.1.6 – Investimenti – cap. 7801).	3.680	3.680	–	–		

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE, PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2010	2011	2012	2013 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
---	------	------	------	----------------------	-------------------	------------------

(migliaia di euro)

Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE

ECONOMIA E FINANZE

Legge n. 183 del 1987: Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari:

– ART. 5: Fondo destinato al coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (a) (Settore n. 27) Interventi diversi (3.1.6 – Investimenti – cap. 7493)

5.311.150	5.311.150	5.540.000	–		3
-----------	-----------	-----------	---	--	---

TOTALE MISSIONE . . .	5.494.830	5.494.830	5.720.000	2.880.000	
-----------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	--

DIFESA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Pianificazione generale delle Forze Armate e approvazioni militari

DIFESA

Legge n. 388 del 2000: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001):

– ART. 145, comma 4: Finanziamento programmi interforze ad elevato contenuto tecnologico (Settore n. 27) Interventi diversi (1.6.6 – Investimenti – cap. 7129)

5.295	9.344	–	–	2011	3
-------	-------	---	---	------	---

TOTALE MISSIONE . . .	5.295	9.344	–	–	
-----------------------	-------	-------	---	---	--

(a) L'autorizzazione di spesa è rifinanziata con gli stanziamenti autorizzati in base alla precedente tabella D.

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE, PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2010	2011	2012	2013 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
---	------	------	------	----------------------	-------------------	------------------

(migliaia di euro)

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica

ECONOMIA E FINANZE

Legge n. 266 del 2005: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006):

– ART. 1, comma 93: Contributo quindicennale per l'ammodernamento della flotta e il miglioramento delle comunicazioni, nonché per il completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo della guardia di finanza (Settore n. 27) Interventi diversi (5.1.6 – Investimenti – capp. 7833, 7834)

14.380	14.380	14.380	115.040	2020	3
--------	--------	--------	---------	------	---

Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Legge n. 244 del 2007: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008):

– ART. 2, comma 99: Sistemi di comunicazione del Corpo delle capitanerie di porto (Settore n. 11) Interventi nel settore dei trasporti (4.1.6 – Investimenti – cap. 7853).

15.145	11.589	–	–	2011	
--------	--------	---	---	------	--

TOTALE MISSIONE . . .	29.525	25.969	14.380	115.040	
-----------------------	--------	--------	--------	---------	--

SOCCORSO CIVILE

Protezione civile

ECONOMIA E FINANZE

Decreto-legge n. 6 del 1998, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 61 del 1998: Ulteriori interventi urgenti in favore delle zone terremotate delle regioni Marche e Umbria e di altre zone colpite da eventi calamitosi:

– ART. 21, comma 1: Contributi straordinari alla regione Emilia-Romagna e alla provincia di Crotone (Settore n. 3) Interventi per calamità naturali (6.2.8 – Oneri comuni di conto capitale – cap. 7443/p) . .

18.076	18.076	18.076	90.380	2017	3
--------	--------	--------	--------	------	---

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE, PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2010	2011	2012	2013 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
---	------	------	------	----------------------	-------------------	------------------

(migliaia di euro)

Decreto-legge n. 132 del 1999, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 226 del 1999: Interventi urgenti in materia di protezione civile:

– ART. 4, comma 1: Contributi in favore delle regioni Basilicata, Calabria e Campania colpite da eventi calamitosi (Settore n. 3) Interventi per calamità naturali (6.2.8 – Oneri comuni di conto capitale – cap. 7443/p)

24.273 24.273 24.273 169.918 2019 3

– ART. 4, comma 2: Contributi per il recupero degli edifici monumentali privati (Settore n. 3) Interventi per calamità naturali (6.2.8 – Oneri comuni di conto capitale – cap. 7443/p)

1.549 1.549 1.549 11.365 2019 3

– ART. 7, comma 1: Contributi a favore delle regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria e Toscana colpite da eventi calamitosi (Settore n. 3) Interventi per calamità naturali (6.2.8 – Oneri comuni di conto capitale – cap. 7443/p)

17.043 17.043 17.043 119.302 2019 3

Legge n. 311 del 2004: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005):

– ART. 1, comma 203: Prosecuzione degli interventi nei territori colpiti da calamità naturali (Settore n. 3) Interventi per calamità naturali (6.2.8 – Oneri comuni di conto capitale – cap. 7443/p)

58.500 58.500 58.500 409.500 2019 3

Decreto-legge n. 35 del 2005, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 80 del 2005: Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale:

– ART. 5, comma 14: Ricostruzione, riconversione e bonifica dell'area delle acciaierie di Genova-Cornigliano (Settore n. 19) Difesa del suolo e tutela ambientale (6.2.8 – Oneri comuni di conto capitale – cap. 7449/p)

5.000 5.000 5.000 35.000 2019 3

Decreto-legge n. 203 del 2005, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248 del 2005: Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria:

– ART. 11-*quaterdecies*, comma 1: Giochi del mediterraneo (Settore n. 24) Impiantistica sportiva (6.2.8 – Oneri comuni di conto capitale – cap. 7449/p)

2.000 2.000 2.000 18.000 2021 3

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE, PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2010	2011	2012	2013 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
<i>(migliaia di euro)</i>						
- ART. 11- <i>quaterdecies</i> , comma 2: Campionati mondiali di nuoto 2009 (Settore n. 24) Impiantistica sportiva (6.2.8 - Oneri comuni di conto capitale - cap. 7449/p)	2.000	2.000	2.000	20.000	2022	3
Legge n. 266 del 2005: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006):						
- ART. 1, comma 100: Somme da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei ministri per oneri derivanti dalla concessione di contributi per interventi nei territori colpiti da calamità naturali (Settore n. 3) Interventi per calamità naturali (6.2.8 - Oneri comuni di conto capitale - cap. 7443/p)	26.000	26.000	26.000	208.000	2020	3
Legge n. 296 del 2006: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007):						
- ART. 1, comma 1292: Campionati mondiali di nuoto di Roma e Giochi del Mediterraneo di Pescara 2009 (contributo quindicennale - Scadenza 2022) Protezione civile (Settore n. 24) Impiantistica sportiva (6.2.8 - Oneri comuni di conto capitale - cap. 7449/p)	3.000	3.000	3.000	28.500	2022	3
Legge n. 244 del 2007: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008):						
- ART. 2, comma 113: Sospensione dei pagamenti nelle regioni Marche e Umbria (regolazione contabile) (Settore n. 3) Interventi per calamità naturali (6.2.8 - Oneri comuni di conto capitale - cap. 7443/p)	27.700	22.600	22.600	160.800	2024	
- ART. 2, comma 115: Interventi di ricostruzione nelle regioni Basilicata e Campania (regolazione contabile) (Settore n. 3) Interventi per calamità naturali (6.2.8 - Oneri comuni di conto capitale - cap. 7444)	5.000	5.000	5.000	25.000	2017	
- ART. 2, comma 257: Interventi nelle zone colpite dagli eventi sismici nelle regioni Molise e Puglia (Settore n. 3) Interventi per calamità naturali (6.2.8 - Oneri comuni di conto capitale - cap. 7443/p) . .	10.000	10.000	10.000	105.000	2022	
- ART. 2, comma 263: Giochi del Mediterraneo Pescara 2009 (Settore n. 24) Impiantistica sportiva (6.2.8 - Oneri comuni di conto capitale - cap. 7449/p)	700	700	700	7.300	2022	
- ART. 2, comma 271: Campionati mondiali di nuoto Roma 2009 (Settore n. 24) Impiantistica sportiva (6.2.8 - Oneri comuni di conto capitale - cap. 7449/p)	400	400	400	3.600	2021	

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE, PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2010	2011	2012	2013 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
<i>(migliaia di euro)</i>						
Decreto-legge n. 39 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77 del 2009: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile:						
– ART. 11, comma 1: Fondo per la prevenzione del rischio sismico (Settore n. 19) Difesa del suolo e tutela ambientale (6.2.8 – Oneri comuni di conto capitale – cap. 7459)	44.000	145.100	195.600	580.300	2016	
– ART. 14, comma 5: Interventi per la ricostruzione dell’Abruzzo (Settore n. 3) Interventi per calamità naturali (6.2.8 – Oneri comuni di conto capitale – cap. 7462)	260.000	350.000	30.000	–		
TOTALE MISSIONE . . .	505.241	691.241	421.741	1.991.965		

COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE

Incentivi alle imprese

ECONOMIA E FINANZE

Legge n. 296 del 2006: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007):

– ART. 1, comma 272: Credito d’imposta per nuovi investimenti nelle aree svantaggiate (Settore n. 4) Interventi nelle aree sottoutilizzate (8.1.6 – Investimenti – cap. 7809)

549.011 399.822 402.637 2.146.363 3

– ART. 1, comma 280: Credito d’imposta per spese per ricerca e innovazione (Settore n. 13) Interventi nel settore della ricerca (8.1.6 – Investimenti – cap. 7811)

654.000 65.400 – – 3

Legge n. 244 del 2007: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008):

– ART. 1, comma 72: Credito d’imposta per favorire la crescita delle aggregazioni professionali (Settore n. 27) Interventi diversi (8.1.6 – Investimenti – cap. 7796)

10.451 7.997 – – 2011

– ART. 1, comma 229: Credito d’imposta per l’installazione di apparecchi di video-sorveglianza (Settore n. 27) Interventi diversi (8.1.6 – Investimenti – cap. 7784)

7.573 5.794 – – 2011

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE, PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2010	2011	2012	2013 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
<i>(migliaia di euro)</i>						
- ART. 1, comma 233: Credito d'imposta per i rivenditori di generi di monopolio (Settore n. 27) Interventi diversi (8.1.6 - Investimenti - cap. 7783) .	3.787	2.898	-	-	2011	
- ART. 2, comma 306: Contributi in conto interessi del fondo di cui alla legge n. 295 del 1973 (Settore n. 9) Mediocredito centrale - SIMEST spa (8.1.6 - Investimenti - cap. 7298/p)	11.755	-	-	-	2010	
- ART. 2, comma 373: Cancellazione del debito dei Paesi poveri (Settore n. 27) Interventi diversi (8.1.6 - Investimenti - cap. 7182)	50.000	50.000	50.000	1.834.000	2049	
- ART. 3, comma 33: Trasferimenti alle imprese (Settore n. 9) Mediocredito centrale - SIMEST spa (8.1.6 - Investimenti - cap. 7299)	15.523	15.523	-	-	2011	
<i>Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriale, produttivo e della proprietà industriale e riassetti industriali di settore e di area e sperimentazione tecnologica</i>						
SVILUPPO ECONOMICO						
Legge n. 266 del 2005: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006):						
- ART. 1, comma 95: Proseguimento del programma di sviluppo e di acquisizione delle unità navali della classe FREMM (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.1.6 - Investimenti - cap. 7485/p)	75.000	75.000	75.000	1.260.000	2022	3
Legge n. 296 del 2006: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007):						
- ART. 1, comma 883: Promozione della competitività nei settori industriali ad alta tecnologia (1° contributo quindicennale - scadenza 2021) (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.1.6 - Investimenti - cap. 7421/p)	40.000	40.000	40.000	360.000	2021	3
- ART. 1, comma 883: Promozione della competitività nei settori industriali ad alta tecnologia (2° contributo quindicennale - scadenza 2022) (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.1.6 - Investimenti - cap. 7421/p)	40.000	40.000	40.000	400.000	2022	3

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE, PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2010	2011	2012	2013 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
<i>(migliaia di euro)</i>						
- ART. 1, comma 883: Promozione della competitività nei settori industriali ad alta tecnologia (3° contributo quindicennale - scadenza 2023) (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.1.6 - Investimenti - cap. 7421/p)	40.000	40.000	40.000	440.000	2023	3
- ART. 1, comma 884: Promozione della competitività nei settori industriali ad alta tecnologia (1° contributo quindicennale - scadenza 2021) (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.1.6 - Investimenti - cap. 7421/p)	10.000	10.000	10.000	90.000	2021	3
- ART. 1, comma 884: Promozione della competitività nei settori industriali ad alta tecnologia (2° contributo quindicennale - scadenza 2022) (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.1.6 - Investimenti - cap. 7421/p)	30.000	30.000	30.000	300.000	2022	3
- ART. 1, comma 884: Promozione della competitività nei settori industriali ad alta tecnologia (3° contributo quindicennale - scadenza 2023) (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.1.6 - Investimenti - cap. 7421/p)	30.000	30.000	30.000	330.000	2023	3
- ART. 1, comma 885: Promozione della competitività nei settori industriali ad alta tecnologia (contributo quindicennale - scadenza 2021) (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.1.6 - Investimenti - cap. 7421/p)	50.000	50.000	50.000	450.000	2021	3
Legge n. 244 del 2007: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008):						
- ART. 2, comma 179: Programmi europei aeronautici (1° contributo quindicennale - scadenza 2022) (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.1.6 - Investimenti - cap. 7421/p)	20.000	20.000	20.000	200.000	2022	
- ART. 2, comma 179: Programmi europei aeronautici (2° contributo quindicennale - scadenza 2023) (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.1.6 - Investimenti - cap. 7421/p)	25.000	25.000	25.000	275.000	2023	
- ART. 2, comma 179: Programmi europei aeronautici (3° contributo quindicennale - scadenza 2024) (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.1.6 - Investimenti - cap. 7421/p)	25.000	25.000	25.000	300.000	2024	
- ART. 2, comma 180: Interventi nel settore aeronautico (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.1.6 - Investimenti - cap. 7421/p) . . .	918.000	1.100.000	1.100.000	-	2012	

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE, PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2010	2011	2012	2013 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
---	------	------	------	----------------------	-------------------	------------------

(migliaia di euro)

- ART. 2, comma 181: Programmi navali (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.1.6 - Investimenti - cap. 7485/p)	375.000	375.000	-	-		3
Decreto-legge n. 5 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 33 del 2009: Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi, nonché disposizioni in materia di produzione lattiera e rateizzazione del debito nel settore lattiero-caseario:						
- ART. 7- <i>quiquies</i> , comma 8: Fondo per la finanza d'impresa (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.1.6 - Investimenti - cap. 7450)	200.000	300.000	500.000	-		
Legge n. 7 del 2009: Ratifica ed esecuzione del Trattato di amicizia, partenariato e cooperazione tra la Repubblica italiana e la Grande Giamahiria araba libica popolare socialista, fatto a Bengasi il 30 agosto 2008:						
- ART. 5, comma 1, punto A: Trattato Italia Libia (Settore n. 27) Interventi diversi (1.1.6 - Investimenti - cap. 7331).	61.200	57.700	-	-		3
<i>Incentivazione per lo sviluppo industriale nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione</i>						
SVILUPPO ECONOMICO						
Legge n. 244 del 2007: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008):						
- ART. 2, comma 547: Incentivi all'occupazione (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.3.6 - Investimenti - cap. 7346).	56.772	-	-	-	2010	
TOTALE MISSIONE	3.298.072	2.765.134	2.437.637	8.385.363		

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE, PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2010	2011	2012	2013 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
---	------	------	------	----------------------	-------------------	------------------

(migliaia di euro)

REGOLAZIONE DEI MERCATI

Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

SVILUPPO ECONOMICO

Legge n. 99 del 2009: Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia:

– ART. 12, comma 4: Sistema fieristico nazionale (Settore n. 27) Interventi diversi (3.1.6 – Investimenti – cap. 7495).

2.000	2.000	–	–	
-------	-------	---	---	--

TOTALE MISSIONE . . .

2.000	2.000	–	–	
-------	-------	---	---	--

DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Logistica ed intermodalità nel trasporto

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Legge n. 244 del 2007: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008):

– ART. 2, comma 232: Incentivi alle imprese di autotrasporto (Settore n. 11) Interventi nel settore dei trasporti (2.4.6 – Investimenti – cap. 7306). . .

77.000	–	–	–	2010
--------	---	---	---	------

Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Decreto-legge n. 78 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102 del 2009: Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini:

– ART. 4-ter, comma 3: Sicurezza degli impianti e sicurezza operativa ENAV (Settore n. 11) Interventi nel settore dei trasporti (2.3.6 – Investimenti – cap. 7741).

21.100	21.100	21.100	–	2012
--------	--------	--------	---	------

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE, PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2010	2011	2012	2013 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
---	------	------	------	----------------------	-------------------	------------------

(migliaia di euro)

Sviluppo della mobilità locale

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Legge n. 244 del 2007: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008):

- ART. 2, comma 255: Spese per la progettazione e l'avvio delle tratte delle linee metropolitane delle città di Bologna e di Torino (Settore n. 11) Interventi nel settore dei trasporti (2.7.6 - Investimenti - cap. 7411). 10.000 - - - 2010

Decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008: Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria:

- ART. 63, comma 12: Fondo per la promozione e il sostegno dello sviluppo del trasporto pubblico locale (Settore n. 11) Interventi nel settore dei trasporti (2.7.6 - Investimenti - cap. 7254). 110.000 110.000 - - 2011

Sostegno allo sviluppo del trasporto

ECONOMIA E FINANZE

Legge n. 266 del 2005: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006):

- ART. 1, comma 84 punto 1: Prosecuzione degli interventi relativi al sistema alta velocità/alta capacità (Settore n. 11) Interventi nel settore dei trasporti (9.1.6 - Investimenti - cap. 7124/p) 185.000 185.000 185.000 1.580.000 2021 3

- ART. 1, comma 84 punto 2: Finanziamento delle linee AV/AC Milano-Genova e Milano-Verona (Settore n. 11) Interventi nel settore dei trasporti (9.1.6 - Investimenti - cap. 7124/p) 15.000 15.000 15.000 120.000 2020 3

- ART. 1, comma 86: Contributo in conto impianti alle Ferrovie dello Stato Spa (Settore n. 11) Interventi nel settore dei trasporti (9.1.6 - Investimenti - cap. 7122/p) 2.385.357 2.317.809 2.334.129 4.573.467 2013 3

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE, PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2010	2011	2012	2013 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
<i>(migliaia di euro)</i>						
Legge n. 296 del 2006: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007):						
– ART. 1, comma 964: Sistema alta velocità/alta capacità Torino-Milano-Napoli (Settore n. 11) Interventi nel settore dei trasporti (9.1.6 – Investimenti – cap. 7124/p)	400.000	400.000	400.000	3.600.000	2021	
TOTALE MISSIONE . . .	3.203.457	3.048.909	2.955.229	9.873.467		

INFRASTRUTTURE PUBBLICHE E LOGISTICA

Opere strategiche

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Legge n. 266 del 2005: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006):

– ART. 1, comma 78: Rifinanziamento della legge n. 166 del 2002, interventi infrastrutture (Settore n. 27) Interventi diversi (1.1.8 – Oneri comuni di conto capitale – cap. 7060/p).

136.107 181.837 181.837 1.636.000 2021 3

Legge n. 296 del 2006: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007):

– ART. 1, comma 977: Realizzazione di opere strategiche di preminente interesse nazionale (1° contributo quindicennale - scadenza 2021) (Settore n. 27) Interventi diversi (1.1.8 – Oneri comuni di conto capitale – cap. 7060/p).

88.750 88.750 88.750 798.750 2021 3

– ART. 1, comma 977: Realizzazione di opere strategiche di preminente interesse nazionale (2° contributo quindicennale - scadenza 2022) Fondo opere strategiche (Settore n. 27) Interventi diversi (1.1.8 – Oneri comuni di conto capitale – cap. 7060/p).

94.150 94.150 94.150 941.500 2022 3

– ART. 1, comma 977: Realizzazione di opere strategiche di preminente interesse nazionale (3° contributo quindicennale - scadenza 2023) (Settore n. 27) Interventi diversi (1.1.8 – Oneri comuni di conto capitale – cap. 7060/p).

95.650 95.650 95.650 1.052.000 2023 3

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE, PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2010	2011	2012	2013 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
---	------	------	------	----------------------	-------------------	------------------

(migliaia di euro)

Legge n. 244 del 2007: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008):

– ART. 2, comma 257: Prosecuzione degli interventi di cui alla legge n.443 del 2001 – legge obiettivo (1° contributo quindicennale - scadenza 2022) (Settore n. 27) Interventi diversi (1.1.8 – Oneri comuni di conto capitale – cap. 7060/p)

91.612 91.612 91.612 916.120 2022

– ART. 2, comma 257: Prosecuzione degli interventi di cui alla legge n.443 del 2001 – legge obiettivo (2° contributo quindicennale - scadenza 2023) (Settore n. 27) Interventi diversi (1.1.8 – Oneri comuni di conto capitale – cap. 7060/p)

91.612 91.612 91.612 1.007.732 2023

– ART. 2, comma 257: Prosecuzione degli interventi di cui alla legge n.443 del 2001 – legge obiettivo (3° contributo quindicennale - scadenza 2024) (Settore n. 27) Interventi diversi (1.1.8 – Oneri comuni di conto capitale – cap. 7060/p)

96.612 96.612 96.612 1.159.344 2024

Decreto-legge n. 185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n.2 del 2009: Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale:

– ART. 21, comma 1: Opere strategiche di preminente interesse nazionale (1° contributo quindicennale - scadenza 2023) (Settore n. 27) Interventi diversi (1.1.8 – Oneri comuni di conto capitale – cap. 7060/p)

60.000 60.000 60.000 660.000 2023

– ART. 21, comma 1: Opere strategiche di preminente interesse nazionale (2° contributo quindicennale - scadenza 2024) (Settore n. 27) Interventi diversi (1.1.8 – Oneri comuni di conto capitale – cap. 7060/p)

150.000 150.000 150.000 1.800.000 2024

Sistemi idrici, idraulici ed elettrici

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Legge n. 398 del 1998: Disposizioni finanziarie a favore dell'Ente autonomo acquedotto pugliese EAAP (articolo 1) (Settore n. 27) Interventi diversi (1.5.6 – Investimenti – cap. 7156).

15.494 15.494 15.494 92.964 2018 1

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE, PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2010	2011	2012	2013 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
---	------	------	------	----------------------	-------------------	------------------

(migliaia di euro)

Opere pubbliche e infrastrutture

ECONOMIA E FINANZE

Legge n. 448 del 1998: Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo:

- ART. 50, comma 1, lettera c): Edilizia sanitaria pubblica (Settore n. 17) Edilizia: penitenziaria, giudiziaria, sanitaria, di servizio (10.1.6 – Investimenti – cap. 7464).

2.120.316 595.805 – – 3

Edilizia statale e interventi speciali

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Legge n. 244 del 2007: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008):

- ART. 2, comma 278: Edilizia penitenziaria (Settore n. 17) Edilizia: penitenziaria, giudiziaria, sanitaria, di servizio (1.7.6 – Investimenti – cap. 7472)

4.986 – – – 2010

- ART. 2, comma 291: Prosecuzione degli interventi per la salvaguardia di Venezia (Settore n. 19) Difesa del suolo e tutela ambientale (1.7.6 – Investimenti – cap. 7187).

1.000 1.000 1.000 11.000 2022

Decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008: Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria:

- ART. 14, comma 1: Spese per opere e attività dell'Expo Milano 2015 (Settore n. 17) Edilizia: penitenziaria, giudiziaria, sanitaria, di servizio (1.7.6 – Investimenti – cap. 7695).

45.000 59.000 223.000 1.129.000 2015

Sistemi stradali, autostradali e intermodali

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Legge n. 662 del 1996: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica:

- ART. 2, comma 86: Completamento del raddoppio dell'autostrada A6 Torino-Savona (Settore n. 16) Interventi per la viabilità ordinaria, speciale e di grande comunicazione (1.2.6 – Investimenti – cap. 7483).

10.329 10.329 10.329 41.316 2016 3

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE, PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2010	2011	2012	2013 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
<i>(migliaia di euro)</i>						
- ART. 2, comma 87: Avvio della realizzazione della variante di valico Firenze-Bologna (Settore n. 16) Interventi per la viabilità ordinaria, speciale e di grande comunicazione (1.2.6 - Investimenti - cap. 7484)	10.329	10.329	10.329	41.316	2016	3
Decreto-legge n. 67 del 1997, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 1997: Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione: - ART. 19-bis, comma 1: Realizzazione e potenziamento di tratti autostradali (Settore n. 16) Interventi per la viabilità ordinaria, speciale e di grande comunicazione (1.2.6 - Investimenti - cap. 7485)	38.734	38.734	38.734	193.670	2017	3
Legge n. 311 del 2004: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005): - ART. 1, comma 452: Interventi strutturali per la viabilità Italia-Francia (Settore n. 16) Interventi per la viabilità ordinaria, speciale e di grande comunicazione (1.2.6 - Investimenti - cap. 7481)	5.000	5.000	5.000	19.860	2016	3
TOTALE MISSIONE . . .	3.155.681	1.685.914	1.254.109	11.500.572		

RICERCA E INNOVAZIONE

Ricerca scientifica e tecnologica applicata

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Legge n. 289 del 2002: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003):

- ART. 61, comma 1: Fondo per le aree sottoutilizzate ed interventi nelle medesime aree (Settore n. 4) Interventi nelle aree sottoutilizzate (3.2.6 - Investimenti - capp. 7308, 7320)	60.000	90.000	-	-	2011	3
--	--------	--------	---	---	------	---

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE, PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2010	2011	2012	2013 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
<i>(migliaia di euro)</i>						
<i>Ricerca scientifica e tecnologica di base</i>						
ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA						
Legge n. 289 del 2002: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003):						
- ART. 61, comma 1: Fondo per le aree sottoutilizzate ed interventi nelle medesime aree (Settore n. 4) Interventi nelle aree sottoutilizzate (3.3.6 - Investimenti - cap. 7245)	40.000	41.070	-	-	2011	3
TOTALE MISSIONE . . .	100.000	131.070	-	-		

CASA E ASSETTO URBANISTICO

Edilizia abitativa e politiche territoriali

ECONOMIA E FINANZE

Decreto-legge n. 39 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77 del 2009: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile:

- ART. 3, comma 1: Contributi anche sotto forma di crediti d'imposta alle popolazioni colpite dal sisma del 6 aprile 2009 (Settore n. 3) Interventi per calamità naturali (14.1.6 - Investimenti - cap. 7817) . .	88.500	177.000	265.500	2.634.500	2032	
---	--------	---------	---------	-----------	------	--

Politiche urbane e territoriali

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Legge n. 244 del 2007: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008):

- ART. 2, comma 291 punto A: Prosecuzione degli interventi per la salvaguardia di Venezia (Settore n. 19) Difesa del suolo e tutela ambientale (3.2.6 - Investimenti - cap. 7188/p)	1.211	1.211	1.211	13.321	2022	
---	-------	-------	-------	--------	------	--

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE, PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2010	2011	2012	2013 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
<i>(migliaia di euro)</i>						
- ART. 2, comma 291 punto B: Prosecuzione degli interventi per la salvaguardia di Venezia (Settore n. 19) Difesa del suolo e tutela ambientale (3.2.6 - Investimenti - cap. 7188/p)	225	225	225	2.475	2022	
- ART. 2, comma 291 punto C: Prosecuzione degli interventi per la salvaguardia di Venezia (Settore n. 19) Difesa del suolo e tutela ambientale (3.2.6 - Investimenti - cap. 7188/p)	64	64	64	702	2022	
TOTALE MISSIONE . . .	90.000	178.500	267.000	2.650.998		

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMILIA

Protezione sociale per particolari categorie

ECONOMIA E FINANZE

Legge n. 7 del 2009: Ratifica ed esecuzione del Trattato di amicizia, partenariato e cooperazione tra la Repubblica italiana e la Grande Giamahiria araba libica popolare socialista, fatto a Bengasi il 30 agosto 2008:

- ART. 4, comma 5: Indennizzo ai titolari di beni in Libia (Settore n. 27) Interventi diversi (17.1.6 - Investimenti - cap. 7258)

50.000	50.000	-	-
--------	--------	---	---

TOTALE MISSIONE . . .	50.000	50.000	-	-
-----------------------	--------	--------	---	---

POLITICHE PER IL LAVORO

Reinserimento lavorativo e sostegno all'occupazione ed al reddito

LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Decreto-legge n. 148 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236 del 1993: Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione:

- ART. 1, comma 7: Fondo per l'occupazione (Settore n. 27) Interventi diversi (1.3.6 - Investimenti - cap. 7206)

8.000	8.000	-	-
-------	-------	---	---

TOTALE MISSIONE . . .	8.000	8.000	-	-
-----------------------	-------	-------	---	---

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE, PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2010	2011	2012	2013 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
---	------	------	------	----------------------	-------------------	------------------

(migliaia di euro)

SVILUPPO E RIEQUILIBRIO TERRITORIALE

Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate

SVILUPPO ECONOMICO

Legge n. 289 del 2002: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003):

– ART. 61, comma 1: Fondo per le aree sottoutilizzate ed interventi nelle medesime aree (Settore n. 4) Interventi nelle aree sottoutilizzate (2.1.6 – Investimenti – cap. 8425).

7.004.172 9.005.796 4.597.239 36.339.138 2015 3

TOTALE MISSIONE . . . 7.004.172 9.005.796 4.597.239 36.339.138

POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO

Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali

ECONOMIA E FINANZE

Legge n. 266 del 2005: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006):

– ART. 1, comma 93: Contributo quindicennale per l'ammmodernamento della flotta e il miglioramento e la sicurezza delle comunicazioni, nonché per il completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo della guardia di finanza (Settore n. 27) Interventi diversi (1.3.6 – Investimenti – capp. 7849, 7850)

25.620 25.620 25.620 204.960 2020 3

TOTALE MISSIONE . . . 25.620 25.620 25.620 204.960

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE, PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2010	2011	2012	2013 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
---	------	------	------	----------------------	-------------------	------------------

(migliaia di euro)

SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE*Servizi generali, formativi, assistenza legale ed ap-
provvisionamenti per le Amministrazioni pubbliche*

ECONOMIA E FINANZE

Legge n. 144 del 1999: Misure in materia di investi-
menti, delega al Governo per il riordino degli incen-
tivi all'occupazione e della normativa che disciplina
l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli
enti previdenziali:

– ART. 22: Ristrutturazione finanziaria dell'Istituto
poligrafico e Zecca dello Stato (Settore n. 2) Inter-
venti a favore delle imprese industriali (24.1.6 – In-
vestimenti – cap. 7335)

32.817	32.817	32.817	229.719	2019	3
--------	--------	--------	---------	------	---

TOTALE MISSIONE . . .	32.817	32.817	32.817	229.719	
-----------------------	--------	--------	--------	---------	--

FONDI DA RIPARTIRE

Fondi da assegnare

DIFESA

Legge n. 296 del 2006: Disposizioni per la formazione
del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge
finanziaria 2007):

– ART. 1, comma 896: Istituzione del fondo per la
realizzazione di programmi di investimento plurienn-
nale per esigenze di difesa nazionale (a) (Settore
n. 27) Interventi diversi (4.1.6 – Investimenti –
cap. 7144)

1.000.000	1.500.000	2.000.000	–
-----------	-----------	-----------	---

TOTALE MISSIONE . . .	1.000.000	1.500.000	2.000.000	–
-----------------------	-----------	-----------	-----------	---

TOTALE GENERALE . . .	24.382.812	25.021.246	20.091.874	75.161.222
-----------------------	------------	------------	------------	------------

(a) L'autorizzazione di spesa è rifinanziata con gli stanziamenti autorizzati in base alla precedente tabella D.

DISEGNO DI LEGGE N. 1791

DISEGNO DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEL GOVERNO

—

Art. 1.

*(Stato di previsione dell'entrata
e disposizioni relative)*

1. L'ammontare delle entrate previste per l'anno finanziario 2010, relative a imposte, tasse, contributi di ogni specie e ogni altro provento, accertate, riscosse e versate nelle casse dello Stato, in virtù di leggi, decreti, regolamenti e di ogni altro titolo, risulta dall'annesso stato di previsione dell'entrata (Tabella n. 1).

Art. 2.

*(Stato di previsione del Ministero
dell'economia e delle finanze
e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2010, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 2).

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, fra gli stati di previsione delle varie amministrazioni statali i fondi da ripartire iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2010, nell'ambito della missione «fondi da ripartire», programma «fondi da assegnare», nonché nell'ambito della missione «diritti sociali, politiche sociali e famiglia», programma «protezione sociale per particolari categorie». Il Ministro dell'economia e delle finanze è, altresì, autorizzato ad apportare, con propri decreti, ai

DISEGNO DI LEGGE

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

—

Art. 1.

*(Stato di previsione dell'entrata
e disposizioni relative)*

Identico

Art. 2.

*(Stato di previsione del Ministero
dell'economia e delle finanze
e disposizioni relative)*

1. *Identico.*

(Per le modifiche alla Tabella n. 2 si vedano le pagine 229 e 230)

2. *Identico.*

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

bilanci delle aziende autonome le variazioni connesse con le ripartizioni di cui al presente comma.

3. L'importo massimo di emissione di titoli pubblici, in Italia e all'estero, al netto di quelli da rimborsare e di quelli per regolazioni debitorie, è stabilito in 69.000 milioni di euro.

4. I limiti di cui all'articolo 6, comma 9, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, concernente gli impegni assumibili dalla SACE Spa - Servizi assicurativi del commercio estero, sono fissati per l'anno finanziario 2010, rispettivamente, in 14.000 milioni di euro per le garanzie di durata sino a ventiquattro mesi e in 8.000 milioni di euro per le garanzie di durata superiore a ventiquattro mesi.

5. La SACE Spa è altresì autorizzata, per l'anno finanziario 2010, a rilasciare garanzie e coperture assicurative relativamente alle attività di cui all'articolo 11-*quinquies*, comma 4, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, entro una quota massima del 30 per cento di ciascuno dei limiti indicati al comma 4 del presente articolo.

6. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento ad altre unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2010 delle somme iscritte, per competenza e cassa, nell'unità previsionale di base «oneri del debito pubblico» del programma «oneri per il servizio del debito statale», nell'ambito della missione «debito pubblico» del medesimo stato di previsione, in relazione agli oneri connessi alle operazioni di ricorso al mercato.

7. Gli importi dei fondi previsti dagli articoli 7, 8, 9 e 9-*bis* della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, inseriti

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

3. *Identico.*

4. *Identico.*

5. *Identico.*

6. *Identico.*

7. Gli importi dei fondi previsti dagli articoli 7, 8, 9 e 9-*bis* della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, inseriti

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

nelle unità previsionali di base «oneri comuni di parte corrente» e «oneri comuni di conto capitale» del programma «fondi di riserva e speciali», nell'ambito della missione «fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabiliti, rispettivamente, in 1.000 milioni di euro, 1.200 milioni di euro, 1.500 milioni di euro, 820 milioni di euro e 15.000 milioni di euro.

8. Per gli effetti di cui all'articolo 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine quelle descritte nell'elenco n. 1, annesso allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

9. Con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare in applicazione del disposto dell'articolo 12, commi primo e secondo, della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono iscritte, nell'ambito delle pertinenti unità previsionali di base delle amministrazioni interessate, le spese descritte, rispettivamente, negli elenchi nn. 2 e 3, annessi allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

10. Le spese per le quali può esercitarsi la facoltà prevista dall'articolo 9 della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono indicate nell'elenco n. 4, annesso allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

11. Gli importi di compensazione monetaria riscossi negli scambi fra gli Stati membri dell'Unione europea sono versati nell'ambito dell'unità previsionale di base «accisa e imposta erariale su altri prodotti» (entrate derivanti dall'attività di accertamento e controllo) dello stato di previsione dell'entrata. Corrispondentemente la spesa per contributi da corrispondere all'Unione europea in applicazione del regime delle «risorse proprie» (decisione 2000/597/CE/Euratom del Consiglio, del 29 settembre 2000, e decisione 2007/436/CE/Euratom del Consiglio, del 7 giugno

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

nelle unità previsionali di base «oneri comuni di parte corrente» e «oneri comuni di conto capitale» del programma «fondi di riserva e speciali», nell'ambito della missione «fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabiliti, rispettivamente, in 1.000 milioni di euro, 1.200 milioni di euro, 1.500 milioni di euro, **816.732.983** euro e 15.000 milioni di euro.

8. *Identico.*

9. *Identico.*

10. *Identico.*

11. *Identico.*

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

2007) nonché per importi di compensazione monetaria è imputata nell'unità previsionale di base «interventi» del programma «partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE», nell'ambito della missione «l'Italia in Europa e nel mondo» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2010, sul conto di tesoreria denominato: «Ministero del tesoro - FEOGA, Sezione garanzia».

12. Gli importi di compensazione monetaria accertati nei mesi di novembre e dicembre 2009 sono riferiti alla competenza dell'anno 2010 ai fini della correlativa spesa da imputare nell'ambito dell'unità previsionale di base, di cui al comma 11, dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

13. Le somme iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2010, nelle pertinenti unità previsionali di base relative ai seguenti fondi da ripartire, non utilizzate al termine dell'esercizio, sono conservate nel conto dei residui per essere utilizzate nell'esercizio successivo: Fondo da ripartire per l'attuazione dei contratti e Fondo da ripartire per fronteggiare le spese derivanti dalle eventuali assunzioni di personale a tempo indeterminato per le Amministrazioni dello Stato da autorizzare in deroga al divieto di assunzione; Fondo occorrente per l'attuazione dell'ordinamento regionale delle regioni a statuto speciale; Fondo da ripartire per il funzionamento del Comitato tecnico faunistico-venatorio nazionale. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire tra le pertinenti unità previsionali di base delle amministrazioni interessate, con propri decreti, le somme conservate nel conto dei residui dei predetti Fondi.

14. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, l'utilizzazione dello stanziamento concernente l'8

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

12. *Identico.*

13. *Identico.*

14. *Identico.*

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche di pertinenza dello Stato, di cui all'unità previsionale di base «interventi» del programma «fondi da assegnare», nell'ambito della missione «fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2010, è stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare entro trenta giorni dalla richiesta di parere alle competenti Commissioni parlamentari. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

15. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione all'unità previsionale di base «rimborso del debito pubblico» del programma «rimborsi del debito statale», nell'ambito della missione «debito pubblico» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2010, delle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato per essere destinate ad alimentare il fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

16. Ai fini della compensazione sui fondi erogati per la mobilità sanitaria in attuazione dell'articolo 12, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione all'unità previsionale di base «interventi» del programma «concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria», nell'ambito della missione «relazioni finanziarie con le autonomie territoriali» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2010, delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

15. *Identico.*

16. *Identico.*

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

17. Le somme dovute dagli istituti di credito ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 marzo 2001, n. 62, sono versate nell'ambito della unità previsionale di base «restituzione, rimborsi, recuperi e concorsi vari» (altre entrate) dello stato di previsione dell'entrata (cap. 3689), per essere correlativamente iscritte, in termini di competenza e cassa, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, nell'unità previsionale di base «oneri comuni di parte corrente» del programma «sostegno all'editoria», nell'ambito della missione «comunicazioni» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

18. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione nell'unità previsionale di base «oneri comuni di parte corrente» del programma «promozione dei diritti e delle pari opportunità», nell'ambito della missione «diritti sociali, politiche sociali e famiglia» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2010, delle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato per contributi destinati dall'Unione europea alle attività poste in essere dalla Commissione nazionale per le pari opportunità tra uomo e donna in accordo con l'Unione europea.

19. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento delle somme occorrenti per l'effettuazione delle elezioni politiche, amministrative e del Parlamento europeo e per l'attuazione dei *referendum* dall'unità previsionale di base «oneri comuni di parte corrente» del programma «fondi da assegnare», nell'ambito della missione «fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2010, alle competenti unità previsionali di base degli stati di previsione del medesimo Ministero dell'economia e delle

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

17. *Identico.*

18. *Identico.*

19. *Identico.*

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

finanze e dei Ministeri della giustizia, degli affari esteri e dell'interno per lo stesso anno finanziario, per l'effettuazione di spese relative a competenze spettanti ai componenti i seggi elettorali, a nomine e notifiche dei presidenti di seggio, a compensi per lavoro straordinario, a compensi agli estranei all'amministrazione, a missioni, a premi, a indennità e competenze varie spettanti alle Forze di polizia, a trasferte e trasporto delle Forze di polizia, a rimborsi per facilitazioni di viaggio agli elettori, a spese di ufficio, a spese telegrafiche e telefoniche, a fornitura di carta e stampa di schede, a manutenzione e acquisto di materiale elettorale, a servizio automobilistico e ad altre esigenze derivanti dall'effettuazione delle predette consultazioni elettorali.

20. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, a trasferire, per l'anno 2010, alle unità previsionali di base del titolo III (Rimborso di passività finanziarie) degli stati di previsione delle amministrazioni interessate le somme iscritte, per competenza e cassa, nell'ambito dell'unità previsionale di base «rimborso del debito pubblico» del programma «rimborsi del debito statale», nell'ambito della missione «debito pubblico» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, in relazione agli oneri connessi alle operazioni di rimborso anticipato o di rinegoziazione dei mutui con onere a totale o parziale carico dello Stato.

21. Nell'elenco n. 7, annesso allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, sono indicate le spese per le quali possono effettuarsi, per l'anno finanziario 2010, prelevamenti dal fondo a disposizione, di cui all'articolo 9, comma 4, della legge 1° dicembre 1986, n. 831, iscritto nelle unità previsionali di base «funzionamento» del programma «prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

20. *Identico.*

21. *Identico.*

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

obblighi fiscali», nell'ambito della missione «politiche economico-finanziarie e di bilancio», nonché del programma «concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica», nell'ambito della missione «ordine pubblico e sicurezza», del medesimo stato di previsione.

22. Il numero massimo degli ufficiali ausiliari del Corpo della guardia di finanza di cui alla lettera *c*) del comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, da mantenere in servizio nell'anno 2010, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo 21, è stabilito in 70 unità.

23. Per l'anno 2010, l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è autorizzata ad accertare e riscuotere le entrate nonché a impegnare e a pagare le spese in conformità agli stati di previsione annessi a quello del Ministero dell'economia e delle finanze (Appendice n. 1).

24. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, variazioni compensative, in termini di competenza e cassa, tra l'unità previsionale di base relativa al «Fondo sanitario nazionale» e l'unità previsionale di base relativa al «Federalismo fiscale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, in relazione alle deliberazioni annuali del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) ai sensi dell'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

25. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, le variazioni compensative di bilancio occorrenti per trasferire, alla pertinente unità previsionale di base dello stato di previsione del predetto Ministero, i fondi per il funziona-

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

22. *Identico.*

23. *Identico.*

24. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, variazioni compensative, in termini di competenza e cassa, **tra lo stanziamento di bilancio relativo al «Fondo sanitario nazionale» (cap. 2700) e quello relativo alle «Somme da erogare alle regioni a statuto ordinario a titolo di compartecipazione dell'IVA» (cap. 2862)** dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, in relazione alle deliberazioni annuali del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) ai sensi dell'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

25. *Identico.*

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

mento delle Commissioni che gestiscono il Fondo integrativo speciale per la ricerca (FISR), istituito in attuazione del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204.

26. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad assegnare alle pertinenti unità previsionali di base, anche di nuova istituzione, le somme iscritte nell'ambito dell'unità previsionale di base «interventi» del programma «incentivi alle imprese», nell'ambito della missione «competitività e sviluppo delle imprese» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, ai fini dell'utilizzazione dei fondi relativi al rimborso degli oneri di servizio pubblico sostenuti dalle imprese pubbliche, rispettivamente disciplinati dai contratti di servizio e di programma stipulati con le amministrazioni pubbliche nonché per agevolazioni concesse in applicazione di specifiche disposizioni legislative.

27. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle variazioni di bilancio, anche mediante riassegnazione di fondi, occorrenti in relazione alla trasformazione della Cassa depositi e prestiti in società per azioni, prevista dall'articolo 5 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni.

28. Le somme iscritte nel programma «Presidenza del Consiglio dei Ministri» nell'ambito della missione «organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2010, destinate alla costituzione di unità tecniche di supporto alla programmazione, alla valutazione e al monitoraggio degli investimenti pubblici, possono essere versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate negli stati di previsione delle amministrazioni

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

26. *Identico.*

27. *Identico.*

28. *Identico.*

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

interessate, in applicazione dell'articolo 1, comma 7, della legge 17 maggio 1999, n. 144.

29. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, in termini di residui, competenza e cassa, le variazioni compensative di bilancio occorrenti per l'attuazione dell'articolo 127 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, e successive modificazioni.

Art. 3.

(Stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dello sviluppo economico, per l'anno finanziario 2010, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 3).

2. Gli importi dei versamenti effettuati con imputazione alle unità previsionali di base «restituzione, rimborsi, recuperi e concorsi vari» (restituzione di finanziamenti) e «altre entrate in conto capitale» (rimborso di anticipazione e riscossione di crediti) dello stato di previsione dell'entrata sono correlativamente iscritti in termini di competenza e di cassa, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, nei seguenti fondi iscritti nelle pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico: Fondo per la competitività e lo sviluppo; Fondo per gli interventi agevolativi alle imprese; Fondo rotativo per le imprese.

3. Per l'attuazione dell'articolo 8 della legge 5 marzo 1990, n. 46, il Ministro del-

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

29. *Identico.*

Art. 3.

(Stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico e disposizioni relative)

1. *Identico.*

(Per le modifiche alla Tabella n. 3 si veda la pagina 231)

2. *Identico.*

3. *Identico.*

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

l'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro dello sviluppo economico, le occorrenti variazioni all'entrata del bilancio dello Stato e allo stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2010.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2010 delle somme affluite all'entrata in relazione alle spese da sostenere per l'attuazione delle disposizioni del codice delle assicurazioni private, di cui al decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, relative ai periti assicurativi.

5. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, su proposta del Ministro dello sviluppo economico, alla riassegnazione nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2010 delle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato in relazione all'articolo 2, comma 3, della legge 28 dicembre 1991, n. 421, nonché all'articolo 9, comma 5, della legge 9 gennaio 1991, n. 10.

6. Le somme impegnate in relazione alle disposizioni legislative di cui all'articolo 1 del decreto-legge 9 ottobre 1993, n. 410, convertito dalla legge 10 dicembre 1993, n. 513, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione nelle aree di crisi siderurgica, resesi disponibili a seguito di provvedimenti di revoca, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, allo stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, ai fini di cui al citato articolo 1 del decreto-legge n. 410 del 1993.

7. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti,

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

4. *Identico.*

5. *Identico.*

6. *Identico.*

7. *Identico.*

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

fra gli stati di previsione delle varie amministrazioni statali i fondi da ripartire iscritti nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2010 nell'ambito della missione «fondi da ripartire», programma «fondi da assegnare». Il Ministro dell'economia e delle finanze è, altresì, autorizzato ad apportare, con propri decreti, ai bilanci delle aziende autonome le variazioni connesse con le ripartizioni di cui al presente comma.

8. Le somme iscritte nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2010 relative al Fondo da ripartire per interventi per le aree sottoutilizzate, disponibili al termine dell'esercizio, sono conservate nel conto dei residui per essere utilizzate nell'esercizio successivo. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire tra le pertinenti unità previsionali di base delle amministrazioni interessate, con propri decreti, le somme conservate nel conto dei residui del predetto Fondo.

9. Ferma restando la disposizione di cui all'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, le variazioni di bilancio in termini di residui, competenza e cassa, conseguenti alla ripartizione tra le amministrazioni interessate del fondo iscritto nell'unità previsionale di base «investimenti» del programma «politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate», nell'ambito della missione «sviluppo e riequilibrio territoriale» dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, in relazione alle disposizioni di cui all'articolo 2 della legge 2 maggio 1990, n. 102, e successive modificazioni.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

8. *Identico.*

9. *Identico.*

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

Art. 4.

(Stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, per l'anno finanziario 2010, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 4).

2. Alle spese di cui al capitolo 4310 dell'unità previsionale di base «interventi» del programma «prevenzione, assistenza, indirizzo e coordinamento internazionale in materia sanitaria umana», nell'ambito della missione «tutela della salute», nonché al capitolo 3398, piano gestionale 1, dell'unità previsionale di base «interventi» del programma «ricerca per il settore della sanità pubblica e zooprofilattico», nell'ambito della missione «ricerca e innovazione», dello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali si applicano, per l'anno finanziario 2010, le disposizioni contenute nel secondo comma dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, sulla contabilità generale dello Stato.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione delle somme versate in entrata dalle Federazioni nazionali degli ordini e dei collegi sanitari per il funzionamento della Commissione centrale per gli esercenti le professioni sanitarie alla pertinente unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali per l'anno finanziario 2010.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, su proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, tra le pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 4.

(Stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e disposizioni relative)

Identico

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali per l'anno finanziario 2010, i fondi per il finanziamento delle attività di ricerca e sperimentazione dell'unità previsionale di base «interventi» del programma «ricerca per il settore della sanità pubblica e zooprofilattico», nell'ambito della missione «ricerca e innovazione» dello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, in relazione a quanto disposto dall'articolo 12, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni.

5. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 29 dicembre 2000, n. 393, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2001, n. 27, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, su proposta dei Ministri del lavoro, della salute e delle politiche sociali, dell'interno e della difesa, tra le pertinenti unità previsionali di base degli stati di previsione dei Ministeri del lavoro, della salute e delle politiche sociali, dell'interno e della difesa il «Fondo da ripartire per la realizzazione di una campagna di monitoraggio sulle condizioni sanitarie dei cittadini italiani impegnati nell'area Bosnia-Erzegovina e Kosovo, nonché per il controllo delle sostanze alimentari importate dalla predetta area» dell'unità previsionale di base «oneri comuni di parte corrente» del programma «fondi da assegnare», nell'ambito della missione «fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali per l'anno finanziario 2010.

6. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, su proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, alle variazioni di bilancio tra le pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche so-

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

ciali per l'anno finanziario 2010, occorrenti per l'attuazione delle norme contenute nell'articolo 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni.

Art. 5.

*(Stato di previsione
del Ministero della giustizia
e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della giustizia, per l'anno finanziario 2010, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 5).

2. Le entrate e le spese degli Archivi notarili, per l'anno finanziario 2010, sono stabilite in conformità agli stati di previsione annessi a quello del Ministero della giustizia (Appendice n. 1).

3. Per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio, è utilizzato lo stanziamento dell'unità previsionale di base «oneri comuni di parte corrente» del programma «giustizia civile e penale», nell'ambito della missione «giustizia» dello stato di previsione della spesa degli Archivi notarili. I prelevamenti da detta unità previsionale di base, nonché le iscrizioni delle somme prelevate nelle competenti unità previsionali di base, sono disposti con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro della giustizia. Tali decreti sono comunicati al Parlamento in allegato al conto consuntivo degli Archivi stessi.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione delle somme versate dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dalle regioni, dalle province, dai comuni e da altri enti pubblici e privati all'entrata del bi-

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 5.

*(Stato di previsione
del Ministero della giustizia
e disposizioni relative)*

Identico

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

lancio dello Stato, in termini di competenza e di cassa, relativamente alle spese per il mantenimento, per l'assistenza e per la rieducazione dei detenuti e internati, nonché per le attività sportive del personale del Corpo di polizia penitenziaria e dei detenuti e internati, nell'ambito delle unità previsionali di base «funzionamento» e «interventi» del programma «amministrazione penitenziaria» e «funzionamento» e «interventi» del programma «giustizia minorile», nell'ambito della missione «giustizia» dello stato di previsione del Ministero della giustizia per l'anno finanziario 2010.

Art. 6.

*(Stato di previsione
del Ministero degli affari esteri
e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero degli affari esteri, per l'anno finanziario 2010, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 6).

2. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il bilancio dell'Istituto agronomico per l'oltremare, per l'anno finanziario 2010, annesso allo stato di previsione del Ministero degli affari esteri (Appendice n. 1).

3. In relazione alle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato per contributi versati da Paesi esteri in applicazione della direttiva 77/486/CEE del Consiglio, del 25 luglio 1977, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione delle somme stesse alle pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri per l'anno finanziario 2010, perché siano utilizzate per gli scopi per cui tali somme sono state versate.

4. In relazione alle somme affluite all'entrata del bilancio dell'Istituto agronomico per

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 6.

*(Stato di previsione
del Ministero degli affari esteri
e disposizioni relative)*

1. *Identico.*
*(Per le modifiche alla Tabella n. 6 si veda
la pagina 232)*

2. *Identico.*

3. *Identico.*

4. *Identico.*

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

l'oltremare, per anticipazioni e rimborsi di spese per conto di terzi, nonché di organismi internazionali o della Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni all'entrata e alla spesa del suddetto bilancio per l'anno finanziario 2010.

5. Il Ministero degli affari esteri è autorizzato ad effettuare, previe intese con il Ministero dell'economia e delle finanze, operazioni in valuta estera non convertibile pari alle disponibilità esistenti nei conti correnti valuta Tesoro costituiti presso le rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari, ai sensi dell'articolo 5 della legge 6 febbraio 1985, n. 15, e successive modificazioni, e che risultino intrasferibili per effetto di norme o disposizioni locali. Il relativo controvalore in euro è acquisito all'entrata del bilancio dello Stato ed è contestualmente iscritto, sulla base delle indicazioni del Ministero degli affari esteri, nelle pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero medesimo per l'anno finanziario 2010, per l'effettuazione di spese connesse alle esigenze di funzionamento e mantenimento delle sedi diplomatiche e consolari, degli istituti di cultura e delle scuole italiane all'estero. Il Ministero degli affari esteri è altresì autorizzato ad effettuare, con le medesime modalità, operazioni in valuta estera pari alle disponibilità esistenti nei conti correnti valuta Tesoro in valute inconvertibili o intrasferibili individuate, ai fini delle presenti operazioni, dal Dipartimento del tesoro su richiesta della competente Direzione generale del Ministero degli affari esteri.

6. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, su proposta del Ministro degli affari esteri, variazioni compensative in termini di competenza e cassa tra i capitoli allocati nelle unità previsionali di base «funzionamento» e «interventi» del

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

5. *Identico.*

6. *Identico.*

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

programma «cooperazione allo sviluppo e gestione sfide globali», nell'ambito della missione «l'Italia in Europa e nel mondo» dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri, relativamente agli stanziamenti per l'aiuto pubblico allo sviluppo determinati nella Tabella C allegata alla legge finanziaria. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 15, comma 9, primo periodo, della legge 26 febbraio 1987, n. 49, e successive modificazioni.

Art. 7.

*(Stato di previsione
del Ministero dell'istruzione, dell'università e
della ricerca e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per l'anno finanziario 2010, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 7).

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, i fondi per oneri di personale e per l'operatività scolastica iscritti nelle unità previsionali di base «oneri comuni di parte corrente» e «investimenti» del programma «fondi da assegnare», nell'ambito della missione «fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

3. Ai fini di una razionale utilizzazione delle risorse di bilancio, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, tra i capitoli relativi al «Fondo per le competenze dovute al personale delle istituzioni scolastiche, con esclusione delle spese per stipendi del personale a tempo indeterminato e determinato»

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 7.

*(Stato di previsione
del Ministero dell'istruzione, dell'università e
della ricerca e disposizioni relative)*

1. *Identico.*
*(Per le modifiche alla Tabella n. 7 si veda
la pagina 233)*

2. *Identico.*

3. *Identico.*

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

e i capitoli relativi al «Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche», iscritti nelle pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione delle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato in relazione all'articolo 9 del decreto-legge 17 giugno 1996, n. 321, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1996, n. 421, alla pertinente unità previsionale di base relativa alla ricerca scientifica dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

5. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, le occorrenti variazioni, in termini di competenza e di cassa, tra lo stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e gli stati di previsione dei Ministeri interessati in relazione al trasferimento di fondi riguardanti il finanziamento di progetti per la ricerca.

6. Ai fini di una razionale utilizzazione delle risorse di bilancio, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca è autorizzato ad apportare, con propri decreti, nell'ambito del medesimo titolo, le occorrenti variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, tra i capitoli «spese per il funzionamento della scuola per l'Europa di Parma» e i capitoli «spese per la costruzione

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

3-bis. L'assegnazione autorizzata a favore del Consiglio nazionale delle ricerche, per l'anno finanziario 2010, è comprensiva della somma, determinata nella misura massima di 2.582.284 euro, a favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionale afferente all'area di Monterotondo.

4. *Identico.*

5. *Identico.*

6. *Identico.*

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

della nuova sede della scuola per l'Europa di Parma», iscritti nelle pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

7. In relazione all'andamento gestionale delle spese per competenze fisse e relativi oneri riflessi dovuti al personale della scuola, il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni compensative di bilancio tra i programmi della missione «istruzione scolastica», per i capitoli interessati all'erogazione delle suddette competenze.

Art. 8.

*(Stato di previsione
del Ministero dell'interno
e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'interno, per l'anno finanziario 2010, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 8).

2. Le somme versate dal CONI nell'ambito dell'unità previsionale di base «vendita di beni e servizi resi da amministrazioni statali ed altre entrate da riassegnare ai competenti stati di previsione» (altre entrate) dello stato di previsione dell'entrata per l'anno 2010 sono riassegnate, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, per le spese relative all'educazione fisica, all'attività sportiva e alla costruzione, completamento e adattamento di infrastrutture sportive concernenti il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, alle unità previsionali di base «funzionamento» e «investimenti» del programma «prevenzione dal rischio e soccorso pubblico», nell'ambito della missione «soccorso civile» dello stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 2010.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

7. *Identico.*

Art. 8.

*(Stato di previsione
del Ministero dell'interno
e disposizioni relative)*

1. *Identico.*

2. Le somme versate dal CONI nell'ambito dell'unità previsionale di base **«entrate derivanti da servizi resi dalle Amministrazioni statali» (vendita beni e servizi resi da Amministrazioni statali ed altre entrate da riassegnare ai competenti stati di previsione)** dello stato di previsione dell'entrata per l'anno 2010 sono riassegnate, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, per le spese relative all'educazione fisica, all'attività sportiva e alla costruzione, completamento e adattamento di infrastrutture sportive concernenti il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, alle unità previsionali di base «funzionamento» e «investimenti» del programma «prevenzione dal rischio e soccorso pubblico», nell'ambito della missione «soccorso civile» dello stato di previsione del

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

3. Nell'elenco n. 1, annesso allo stato di previsione del Ministero dell'interno, sono indicate le spese per le quali possono effettuarsi, per l'anno finanziario 2010, prelevamenti dal fondo a disposizione per la Pubblica sicurezza, di cui all'articolo 1 della legge 12 dicembre 1969, n. 1001, iscritto nell'unità previsionale di base «funzionamento» del programma «pianificazione e coordinamento Forze di polizia», nell'ambito della missione «ordine pubblico e sicurezza».

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni compensative di bilancio anche tra i titoli della spesa dello stato di previsione del Ministero dell'interno, occorrenti per l'attuazione delle disposizioni recate dall'articolo 61 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, dall'articolo 10, comma 11, della legge 13 maggio 1999, n. 133, e successive modificazioni, e dall'articolo 8, comma 5, della legge 3 maggio 1999, n. 124, relative ai trasferimenti erariali agli enti locali.

5. In relazione all'articolo 1, comma 1328, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, al fine di ridurre il costo a carico dello Stato del servizio antincendi negli aeroporti, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a riassegnare, con propri decreti, nello stato di previsione del Ministero dell'interno le somme versate all'entrata del bilancio dello Stato in applicazione delle disposizioni di cui al citato comma 1328 dell'articolo 1 della predetta legge n. 296 del 2006.

6. Sono autorizzati l'accertamento e la riscossione, secondo le leggi in vigore, delle entrate del Fondo edifici di culto, nonché l'impegno e il pagamento delle spese, relative all'anno finanziario 2010, in conformità agli stati di previsione annessi a quello del Ministero dell'interno (Appendice n. 1).

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Ministero dell'interno per l'anno finanziario 2010.

3. *Identico.*

4. *Identico.*

5. *Identico.*

6. *Identico.*

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

7. Per gli effetti di cui all'articolo 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine del bilancio del Fondo edifici di culto quelle indicate nell'elenco n. 1, annesso al bilancio predetto.

8. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro dell'interno, le occorrenti variazioni, in termini di competenza e di cassa, negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo edifici di culto per l'anno finanziario 2010, conseguenti alle somme prelevate dal conto corrente infruttifero di tesoreria intestato al predetto Fondo, per far fronte alle esigenze derivanti dall'attuazione degli articoli 55 e 69 della legge 20 maggio 1985, n. 222.

9. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, su proposta del Ministro dell'interno, a trasferire agli stati di previsione dei Ministeri interessati le risorse iscritte al capitolo 2313, istituito nell'ambito del programma «garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale» della missione «immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti» dello stato di previsione del Ministero dell'interno, e al capitolo 2872, istituito nell'ambito del programma «pianificazione e coordinamento Forze di polizia» della missione «ordine pubblico e sicurezza» del medesimo stato di previsione, in attuazione dell'articolo 1, comma 562, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dell'articolo 34 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e dell'articolo 2, comma 106, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

10. Le somme iscritte nell'apposito fondo istituito ai sensi dell'articolo 17, comma 35-*quinquies*, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

7. *Identico.*

8. *Identico.*

9. *Identico.*

10. *Identico.*

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

legge 3 agosto 2009, n.102, relative alla speciale indennità operativa per il soccorso tecnico urgente, espletato all'esterno dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, non utilizzate al termine dell'esercizio sono conservate nel conto dei residui per essere utilizzate nell'esercizio successivo. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio occorrenti per l'utilizzazione del predetto fondo.

Art. 9.

*(Stato di previsione
del Ministero dell'ambiente
e della tutela del territorio e del mare)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per l'anno finanziario 2010, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 9).

Art. 10.

*(Stato di previsione
del Ministero delle infrastrutture
e dei trasporti e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per l'anno finanziario 2010, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 10).

2. Ai fini dell'attuazione della legge 15 dicembre 1990, n. 396, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, su altre unità previsionali di base delle amministrazioni interessate le disponibilità del fondo per gli interventi per Roma capitale iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 9.

*(Stato di previsione
del Ministero dell'ambiente
e della tutela del territorio e del mare)*

Identico

Art. 10.

*(Stato di previsione
del Ministero delle infrastrutture
e dei trasporti e disposizioni relative)*

1. *Identico.*
(Per le modifiche alla Tabella n. 10 si veda la pagina 234)

2. *Identico.*

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

base «investimenti» del programma «politiche urbane e territoriali», nell'ambito della missione «casa e assetto urbanistico» dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, le variazioni di competenza e di cassa nello stato di previsione dell'entrata e in quello del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per gli adempimenti previsti dalla legge 6 giugno 1974, n. 298, nonché dall'articolo 10 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1994, n. 634, concernente la disciplina dell'ammissione all'utenza del servizio di informatica del centro elaborazione dati del Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici.

4. Il numero massimo degli ufficiali ausiliari del Corpo delle capitanerie di porto da mantenere in servizio come forza media nell'anno 2010, ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni, è stabilito come segue: 250 ufficiali in ferma prefissata o in rafferma, di cui alla lettera *c*) del comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215; 70 ufficiali piloti di complemento, di cui alla lettera *b*) del comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215; 20 ufficiali delle forze di completamento, di cui alla lettera *d*) del comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215.

5. Il numero massimo degli allievi del Corpo delle capitanerie di porto da mantenere alla frequenza dei corsi presso l'Accademia navale e le Scuole sottufficiali della Marina militare, per l'anno 2010, è fissato in 128 unità.

6. Nell'elenco n. 1 annesso allo stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

3. *Identico.*

4. *Identico.*

5. *Identico.*

6. *Identico.*

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

dei trasporti, riguardante il Corpo delle capitanerie di porto, sono descritte le spese per le quali possono effettuarsi, per l'anno finanziario 2010, i prelevamenti dal fondo a disposizione di cui agli articoli 20 e 44 del testo unico delle disposizioni legislative concernenti l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari, di cui al regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263, iscritto nell'unità previsionale di base «funzionamento» del programma «sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste», nell'ambito della missione «ordine pubblico e sicurezza» del medesimo stato di previsione.

7. Ai sensi dell'articolo 2 del regolamento per i servizi di cassa e contabilità delle Capitanerie di porto, di cui al regio decreto 6 febbraio 1933, n. 391, i fondi di qualsiasi provenienza possono essere versati in conto corrente postale dai funzionari delegati.

8. Le disposizioni legislative e regolamentari in vigore presso il Ministero della difesa si applicano, in quanto compatibili, alla gestione dei fondi delle unità previsionali di base delle Capitanerie di porto in relazione alla legge 6 agosto 1991, n. 255. Alle spese per la manutenzione e l'esercizio dei mezzi nautici, terrestri e aerei e per attrezzature tecniche, materiali e infrastrutture occorrenti per i servizi tecnici e di sicurezza dei porti e delle caserme delle Capitanerie di porto, di cui all'unità previsionale di base «funzionamento» del programma «sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste», nell'ambito della missione «ordine pubblico e sicurezza» dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, si applicano, per l'anno finanziario 2010, le disposizioni contenute nel secondo comma dell'articolo 36 e nell'articolo 61-*bis* del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, sulla contabilità generale dello Stato.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

7. *Identico.*

8. *Identico.*

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

Art. 11.

*(Stato di previsione
del Ministero della difesa
e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della difesa, per l'anno finanziario 2010, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 11).

2. Il numero massimo degli ufficiali ausiliari da mantenere in servizio come forza media nell'anno 2010, ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni, è stabilito come segue:

a) ufficiali ausiliari di cui alle lettere *a)* e *c)* dell'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215:

- 1) Esercito n. 67;
- 2) Marina n. 4;
- 3) Aeronautica n. 56;
- 4) Carabinieri n. 44;

b) ufficiali ausiliari piloti di complemento di cui alla lettera *b)* dell'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215:

- 1) Esercito n. 5;
- 2) Marina n. 143;
- 3) Aeronautica n. 83;

c) ufficiali ausiliari delle forze di completamento di cui alla lettera *d)* dell'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215:

- 1) Esercito n. 59;
- 2) Marina n. 25;
- 3) Aeronautica n. 20.

3. La consistenza organica degli allievi ufficiali dell'Arma dei carabinieri presso l'Accademia, di cui all'articolo 6, comma 1-*bis*, del decreto legislativo 5 ottobre 2000,

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 11.

*(Stato di previsione
del Ministero della difesa
e disposizioni relative)*

Identico

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

n. 298, è fissata, per l'anno 2010, in 102 unità.

4. La forza organica dei graduati e militari di truppa in ferma volontaria dell'Esercito a norma dell'articolo 9, terzo comma, della legge 10 giugno 1964, n. 447, è fissata, per l'anno 2010, in 895 unità.

5. La forza organica dei sottocapi e comuni del Corpo degli equipaggi militari marittimi in ferma volontaria a norma del settimo comma dell'articolo 2 del regio decreto-legge 1° luglio 1938, n. 1368, come sostituito dall'articolo 18 della legge 10 giugno 1964, n. 447, è fissata, per l'anno 2010, in 537 unità.

6. La forza organica dei graduati e militari di truppa dell'Aeronautica in ferma volontaria a norma dell'articolo 27, terzo comma, della legge 10 giugno 1964, n. 447, e successive modificazioni, è fissata, per l'anno 2010, in 536 unità.

7. Alle spese per accordi internazionali, specificamente afferenti alle infrastrutture multinazionali NATO, di cui alle unità previsionali di base «interventi» dei programmi «funzioni non direttamente collegate ai compiti di difesa militare» e «pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari», nonché per l'ammodernamento e il rinnovamento, di cui alle unità previsionali di base «funzionamento» dei programmi «approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza», «approntamento e impiego delle forze terrestri», «approntamento e impiego delle forze navali», «approntamento e impiego delle forze aeree» e «pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari», nell'ambito della missione «difesa e sicurezza del territorio» dello stato di previsione del Ministero della difesa, si applicano, per l'anno 2010, le disposizioni contenute nel secondo e terzo comma dell'articolo 36 e nell'articolo 61-bis del regio decreto 18 no-

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

vembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, sulla contabilità generale dello Stato.

8. Alle spese per le infrastrutture multinazionali NATO, sostenute a carico dell'unità previsionale di base «interventi» del programma «funzioni non direttamente collegate ai compiti di difesa militare» e delle unità previsionali di base «interventi» e «investimenti» del programma «pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari», nell'ambito della missione «difesa e sicurezza del territorio» dello stato di previsione del Ministero della difesa, si applicano le procedure NATO di esecuzione delle gare internazionali emanate dal Consiglio atlantico. Deve essere in ogni caso garantita la trasparenza delle procedure di appalto, di assegnazione e di esecuzione dei lavori, ai sensi della legge 13 settembre 1982, n. 646. Alle spese medesime non si applicano le disposizioni dell'articolo 2 del decreto legislativo 28 dicembre 1998, n. 496.

9. Negli elenchi nn. 1 e 2 annessi allo stato di previsione del Ministero della difesa sono descritte le spese per le quali possono effettuarsi, per l'anno finanziario 2010, i prelievi dai fondi a disposizione relativi alle tre Forze armate e all'Arma dei carabinieri, di cui agli articoli 20 e 44 del testo unico delle disposizioni legislative concernenti l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari, di cui al regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263, e all'articolo 7 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958, iscritti nell'unità previsionale di base «funzionamento» del programma «fondi da assegnare», nell'ambito della missione «fondi da ripartire».

Art. 12.

*(Stato di previsione
del Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle politi-

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 12.

*(Stato di previsione
del Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali e disposizioni relative)*

Identico

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

che agricole alimentari e forestali, per l'anno finanziario 2010, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 12).

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio tra gli stati di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e delle amministrazioni interessate, in termini di residui, competenza e cassa, ai sensi dell'articolo 31 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e successive modificazioni, dell'articolo 77 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, nonché per l'attuazione del decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, concernente il conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e la riorganizzazione dell'Amministrazione centrale.

3. Per l'attuazione del decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, e del decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 100, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, nell'ambito della parte corrente e nell'ambito del conto capitale dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, per l'anno finanziario 2010, le variazioni compensative di bilancio, in termini di competenza e di cassa, occorrenti per la modifica della ripartizione dei fondi tra i vari settori d'intervento del Programma nazionale della pesca e dell'acquacoltura.

4. Per l'anno finanziario 2010, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento delle somme iscritte al capitolo 2827 nell'unità previsionale di base «interventi» del programma «fondi da assegnare», nell'ambito della missione «fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, alle competenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

alimentari e forestali per l'anno medesimo, secondo la ripartizione percentuale indicata all'articolo 24, comma 2, della legge 11 febbraio 1992, n. 157.

5. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, tra le pertinenti unità previsionali di base relative ad investimenti le somme iscritte, per residui, competenza e cassa, nell'unità previsionale di base «investimenti» del programma «fondi da assegnare», nell'ambito della missione «fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, in attuazione della legge 23 dicembre 1999, n. 499, concernente razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale.

6. Ai fini dell'attuazione del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, recante norme per l'orientamento e la modernizzazione del settore agricolo, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, su proposta del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, gli appositi fondi iscritti nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

7. Per l'anno finanziario 2010, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, su proposta del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, alla riassegnazione alle pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali delle somme versate in entrata dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) a titolo di rimborso al Corpo forestale dello Stato per i controlli effettuati ai sensi del regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006.

8. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione alle pertinenti unità pre-

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

visionali di base dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per l'anno finanziario 2010 delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato dalle amministrazioni ed enti pubblici per essere destinate al Corpo forestale dello Stato in virtù di accordi di programma, convenzioni e intese per il raggiungimento di finalità comuni in materia di lotta contro gli incendi boschivi, monitoraggio e protezione dell'ambiente, tutela e salvaguardia delle riserve naturali statali affidate al Corpo medesimo.

9. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato dal CONI e da altri enti pubblici e privati, destinate alle attività sportive del personale del Corpo forestale dello Stato, alle pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per l'anno finanziario 2010.

Art. 13.

(Stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero per i beni e le attività culturali, per l'anno finanziario 2010, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 13).

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro per i beni e le attività culturali, rispettivamente nell'ambito dell'unità previsionale di base «interventi» e nell'ambito dell'unità previsionale di base «investimenti» dello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali, per l'anno finanziario 2010, le variazioni compensative di bilancio, in termini di residui, di

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 13.

(Stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e disposizioni relative)

Identico

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

competenza e di cassa, del programma «sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo» di cui alla missione «tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici».

Art. 14.

(Totale generale della spesa)

1. È approvato, in euro 792.792.465.118 in termini di competenza e in euro 813.969.135.322 in termini di cassa, il totale generale della spesa dello Stato per l'anno finanziario 2010.

Art. 15.

(Quadro generale riassuntivo)

1. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il quadro generale riassuntivo del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2010, con le tabelle allegate.

Art. 16.

(Disposizioni diverse)

1. Per l'anno finanziario 2010, le spese considerate nelle unità previsionali di base dei singoli stati di previsione per le quali il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, variazioni tra loro compensative, rispettivamente, per competenza e cassa, sono quelle indicate nella Tabella A allegata alla presente legge.

2. In relazione all'accertamento dei residui di entrata e di spesa per i quali non esistono nel bilancio di previsione i corrispondenti capitoli nell'ambito delle unità previsionali di base, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad istituire gli occorrenti

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 14.

(Totale generale della spesa)

Identico

Art. 15.

(Quadro generale riassuntivo)

Identico

Art. 16.

(Disposizioni diverse)

1. *Identico.*
(Per le modifiche alla Tabella A si vedano le pagine 172 e 173)

2. *Identico.*

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

capitoli nelle pertinenti unità previsionali di base, anche di nuova istituzione, con propri decreti da comunicare alla Corte dei conti.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a trasferire, con propri decreti, in termini di residui, competenza e cassa, dall'unità previsionale di base relativa al «Fondo per i programmi regionali di sviluppo» dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2010 alle pertinenti unità previsionali di base dei Ministeri interessati, le quote da attribuire alle regioni a statuto speciale, ai sensi del quinto comma dell'articolo 126 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, in termini di competenza e di cassa, le variazioni compensative di bilancio occorrenti per l'attuazione di quanto disposto dall'articolo 13 della legge 5 agosto 1981, n. 416, e successive modificazioni, concernente disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria.

5. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a trasferire, in termini di competenza e di cassa, con propri decreti, su proposta dei Ministri interessati, le disponibilità esistenti su altre unità previsionali di base degli stati di previsione delle amministrazioni competenti a favore di apposite unità previsionali di base destinate all'attuazione di interventi cofinanziati dalla Unione europea.

6. In relazione ai provvedimenti di riordino delle amministrazioni pubbliche, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, comunicati alle Commissioni parlamentari competenti, le variazioni di bilancio in termini di residui, competenza e cassa, l'istituzione, la modifica e la soppressione di unità previsionali di base.

7. Su proposta del Ministro competente, con decreti del Ministro dell'economia e delle

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

3. *Identico.*

4. *Identico.*

5. *Identico.*

6. *Identico.*

7. *Identico.*

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

finanze, da comunicare alle Commissioni parlamentari competenti, negli stati di previsione della spesa che nell'esercizio 2009 e in quello in corso siano stati interessati dai processi di ristrutturazione di cui al comma 6, nonché previsti da altre normative vigenti, possono essere effettuate variazioni compensative, in termini di residui, di competenza e di cassa, tra capitoli delle unità previsionali di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge, nonché tra capitoli di unità previsionali di base dello stesso stato di previsione limitatamente alle spese di funzionamento per oneri relativi a movimenti di personale e per quelli strettamente connessi con la operatività delle amministrazioni.

8. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio connesse con l'attuazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente dalle Amministrazioni dello Stato, stipulati ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché degli accordi sindacali e dei provvedimenti di concertazione, adottati ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195, e successive modificazioni, per quanto concerne il trattamento economico fondamentale e accessorio del personale interessato.

9. Gli stanziamenti iscritti in bilancio per l'esercizio 2010, relativamente ai fondi destinati all'incentivazione del personale civile dello Stato, delle Forze armate, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dei Corpi di polizia, nonché quelli per la corresponsione del trattamento economico accessorio del personale dirigenziale, non utilizzati alla chiusura dell'esercizio sono conservati nel conto dei residui per essere utilizzati nel-

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

8. *Identico.*

9. *Identico.*

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

l'esercizio successivo. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio occorrenti per l'utilizzazione dei predetti fondi conservati.

10. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione, negli stati di previsione delle amministrazioni statali interessate, delle somme rimborsate dalla Commissione europea per spese sostenute dalle amministrazioni medesime a carico delle pertinenti unità previsionali di base dei rispettivi stati di previsione, affluite al fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, e successivamente versate all'entrata del bilancio dello Stato.

11. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, variazioni di bilancio negli stati di previsione delle amministrazioni interessate, occorrenti per l'attuazione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri emanati in relazione all'articolo 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, e ai decreti legislativi concernenti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della suddetta legge 15 marzo 1997, n. 59.

12. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, nelle pertinenti unità previsionali di base, anche di nuova istituzione, degli stati di previsione delle amministrazioni interessate, le variazioni di bilancio occorrenti per l'applicazione del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, concernente disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'articolo 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133.

13. In relazione alle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 12, del contratto integrativo del contratto collettivo nazionale di

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

10. *Identico.*

11. *Identico.*

12. *Identico.*

13. *Identico.*

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

lavoro del personale del comparto dei Ministeri, sottoscritto in data 16 febbraio 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 21 giugno 2001, concernente l'assegnazione temporanea di personale ad altra amministrazione in posizione di comando, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio nell'ambito delle pertinenti unità previsionali di base delle amministrazioni interessate, occorrenti per provvedere al pagamento del trattamento economico al personale comandato a carico dell'amministrazione di destinazione.

14. Per l'anno finanziario 2010, al fine di agevolare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro competente, da comunicare alle Commissioni parlamentari competenti e da inviare alla Corte dei conti per la registrazione, possono essere effettuate variazioni compensative tra capitoli delle unità previsionali appartenenti alla medesima missione di ciascuno stato di previsione della spesa, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge. Per le medesime finalità e per la migliore flessibilità gestionale del bilancio, il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro competente, è autorizzato ad apportare, con propri decreti da inviare alla Corte dei conti per la registrazione, variazioni compensative in termini di cassa, nell'ambito di ciascun titolo di bilancio, tra capitoli delle unità previsionali di base del medesimo stato di previsione.

15. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione negli stati di previsione delle amministrazioni interessate, per

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

14. *Identico.*

15. *Identico.*

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

l'anno finanziario 2010, delle somme versate all'entrata a titolo di contribuzione alle spese di gestione degli asili nido istituiti presso le amministrazioni statali ai sensi dell'articolo 70, comma 5, della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

16. I Ministri competenti, nell'ambito dei programmi concernenti i propri stati di previsione, sono autorizzati ad effettuare, con propri decreti da comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze, anche con evidenze informatiche, eventuali variazioni compensative per la stessa categoria economica tra i capitoli di spese discrezionali relativi ai programmi medesimi, allocati nei diversi centri di responsabilità amministrativa. Le variazioni medesime non devono comportare alterazioni dei saldi di indebitamento netto e fabbisogno.

17. Per l'anno finanziario 2010, le unità previsionali di base sono individuate nell'allegato alla presente legge.

Art. 17.

(Bilancio pluriennale)

1. È approvato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, il bilancio pluriennale dello Stato e delle aziende autonome per il triennio 2010-2012, nelle risultanze di cui alle tabelle allegate alla presente legge, nonché agli allegati n. 1 e n. 2 agli stati di previsione della spesa.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

16. *Identico.*

17. *Identico.*

Art. 17.

(Bilancio pluriennale)

Identico

TABELLE E ALLEGATI

(Segue: *Testo d'iniziativa del Governo*)

TABELLA A

Unità previsionali di base del bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2010 per le quali il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare variazioni tra loro compensative.

Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze:

- 1.1.5 – Oneri del debito pubblico (capp. 4015 e 4016);
- 1.5.2 – Interventi (capp. 3810, 3811, 3812, 3813 e 3814);
- 2.4.2 – Interventi (capp. 2700 e 2702);
- 3.1.2 – Interventi (capp. **2750**, 2751 e 2752);
- 26.1.5 – Oneri del debito pubblico (capp. 2214, 2215, 2216, 2219, 2221, 2316 e 3100).

Stato di previsione del Ministero degli affari esteri:

- 1.4.1 – Funzionamento (capp. 1501 e 1503);
- 1.7.1 – Funzionamento (capp. 2502 e 2503).

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

TABELLA A

Unità previsionali di base del bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2010 per le quali il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare variazioni tra loro compensative.

Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze:

- 1.1.5 – Oneri del debito pubblico (capp. 4015 e 4016);
- 1.5.2 – Interventi (capp. 3810, 3811, 3812, 3813 e 3814);
- 2.4.2 – Interventi (capp. 2700 e 2702);
- 3.1.2 – Interventi (capp. 2751 e 2752);
- 26.1.5 – Oneri del debito pubblico (capp. 2214, 2215, 2216, 2219, 2221, 2316 e 3100).

Stato di previsione del Ministero degli affari esteri:

- 1.4.1 – Funzionamento (capp. 1501 e 1503);
- 1.7.1 – Funzionamento (capp. 2502 e 2503).

ALLEGATO
UNITÀ PREVISIONALI DI BASE PER IL 2010 (*)

(*) *La Commissione propone di approvare l'Allegato nel testo del Governo, per il quale si veda lo stampato Senato n. 1791 (pagine da 135 a 163).*

QUADRI GENERALI RIASSUNTIVI

(Testo del Governo)

**A) Quadro generale riassuntivo
del bilancio di competenza
per l'anno finanziario 2010**

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/038/1

A) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI COMPETENZA PER L'ANNO FINANZIARIO 2010	
ENTRATA E RISULTATI DIFFERENZIALI	
ENTRATA	
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	440.236.000.000
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	28.003.732.436
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTI DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI DI CUI : RISCOSSIONE CREDITI	1.215.614.229
TOTALE ENTRATE FINALI	145.739.955
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI	469.455.346.665
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	323.337.118.453
RISULTATI DIFFERENZIALI	792.792.465.118
ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE SPESE CORRENTI (-)	468.239.732.436
RISPARMIO PUBBLICO	490.906.959.861
ENTRATE FINALI SPESE FINALI (-)	-22.667.227.425
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-64.748.401.010
ENTRATE FINALI RISCOSSIONE DI CREDITI (-)	469.455.346.665
ENTRATE FINALI AL NETTO DELLE RISCOSSIONI DI CREDITI	534.203.747.675
SPESE FINALI DI CUI : SPESE PER ATTIVITA' FINANZIARIE	145.739.955
SPESE FINALI AL NETTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE (-)	469.309.606.710
INDEBITAMENTO NETTO	534.053.836.778
ENTRATE FINALI SPESE COMPLESSIVE (-)	-64.744.230.068
RICORSO AL MERCATO RISULTANTE DALLE OPERAZIONI ISCRITTE IN BILANCIO	-323.337.118.453

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/ 041/ 1

segue: A) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI COMPETENZA PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 (MIGLIAIA DI EURO)						
MINISTERI	SPESA CORRENTI					TOTALE SPESA CORRENTI
	FUNZIONAMENTO	INTERVENTI	ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	ONERI DEL DEBITO PUBBLICO		
ECONOMIA E FINANZE	5.661.529	189.770.046	23.083.034	80.162.025		298.676.634
SVILUPPO ECONOMICO	194.170	307.593	83.281	20.300		605.344
LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI	656.408	80.174.657	1.088.782	<<		81.919.847
GIUSTIZIA	5.831.851	1.159.694	148.202	<<		7.139.747
AFFARI ESTERI	992.189	1.055.640	20.057	<<		2.067.886
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	44.153.539	7.995.487	776.797	<<		52.925.823
INTERNO	9.676.461	15.346.246	238.724	<<		25.261.431
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	89.957	246.078	27.755	<<		363.790
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	1.069.600	1.144.162	91.032	<<		2.304.794
DIFESA	15.965.781	301.165	951.799	<<		17.218.745
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	632.238	365.918	13.583	<<		1.011.739
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	881.792	419.440	109.947	<<		1.411.179
TOTALE	85.805.515	298.286.126	26.632.993	80.182.325		490.906.959

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/ 041/ 2

MINISTERI		SPESE IN CONTO CAPITALE				TOTALE CONTO CAPITALE	TOTALE SPESE FINALI	RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	TOTALE GENERALE
		SPESE IN CONTO CAPITALE			ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE				
		INVESTIMENTI	ALTRE SPESE IN C/CAPITALE						
ECONOMIA E FINANZE	15.939.664	122.126	3.883.283		19.945.073	318.621.707	258.543.969	577.165.676	
SVILUPPO ECONOMICO	8.952.992	<<	<<		8.952.992	9.558.336	36.000	9.594.336	
LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI	1.000.021	<<	<<		1.000.021	82.919.868	<<	82.919.868	
GIUSTIZIA	268.369	<<	<<		268.369	7.408.116	<<	7.408.116	
AFFARI ESTERI	6.476	<<	<<		6.476	2.074.362	<<	2.074.362	
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	2.326.321	<<	<<		2.326.321	55.252.144	<<	55.252.144	
INTERNO	1.943.560	<<	<<		1.943.560	27.204.991	<<	27.204.991	
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	373.975	<<	<<		373.975	737.765	<<	737.765	
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	3.016.101	<<	1.664.693		4.680.794	6.985.588	<<	6.985.588	
DIFESA	3.143.876	<<	<<		3.143.876	20.362.621	<<	20.362.621	
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	364.851	<<	<<		364.851	1.376.590	<<	1.376.590	
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	290.481	<<	<<		290.481	1.701.660	8.749	1.710.409	
TOTALE	37.626.687	122.126	5.547.976		43.296.789	534.203.748	258.588.718	792.792.466	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIPARTIZIONE DIVISIONI PER MINISTERO DELLE SPESE BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2010 (MIGLIAIA DI EURO)										ALLEGATO A	
MINISTERI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRA- ZIONI	DIFESA	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	AFFARI ECONOMICI	PROTEZIONE DELL' AMBIENTE	ABITAZIONE E ASSETTO TERRITORIA- LE	SANITA'	ATTIVITA' RICREATIVE CULTURALI E DI CULTO	ISTRUZIONE	PROTEZIONE SOCIALE	TOTALE DELLE SPESE
ECONOMIA E FINANZE	504.018.856	567.048	1.873.892	31.019.859	163.906	99.023	8.575.381	3.920.198	117.327	26.810.185	577.165.675
SVILUPPO ECONOMICO	6.036.972	<<	<<	3.414.502	<<	2.000	56.300	84.562	<<	<<	9.594.336
LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI	6.853	<<	5.542	4.292.366	<<	<<	2.101.772	<<	<<	76.513.336	82.919.869
GIUSTIZIA	<<	<<	7.403.722	<<	<<	<<	<<	<<	<<	4.395	7.408.117
AFFARI ESTERI	2.041.689	<<	<<	32.672	<<	<<	<<	<<	<<	<<	2.074.361
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	2.310.243	<<	<<	103.203	<<	<<	<<	<<	52.838.698	<<	55.252.144
INTERNO	17.315.755	7.988	9.385.014	<<	<<	<<	<<	6.373	<<	490.860	27.204.990
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	<<	<<	<<	<<	701.233	36.532	<<	<<	<<	<<	737.765
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	2.459.538	<<	691.101	3.249.867	<<	585.082	<<	<<	<<	<<	6.985.588
DIFESA	106.817	20.216.206	<<	<<	<<	30.808	<<	<<	<<	8.791	20.362.622
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	<<	<<	330.404	810.855	234.953	<<	<<	<<	<<	379	1.376.591
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	9.697	<<	<<	<<	<<	<<	<<	1.700.711	<<	<<	1.710.408
TOTALE	534.306.420	20.791.242	19.689.675	42.923.324	1.100.092	753.445	10.733.453	5.710.844	52.956.025	103.827.946	792.792.466

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIPARTIZIONE MISSIONI PER MINISTERO DELLE SPESE BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2010 (MIGLIAIA DI EURO)							ALLEGATO A/1
MISSIONI	ECONOMIA E FINANZE	SVILUPPO ECONOMICO	LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI	GIUSTIZIA	AFFARI ESTERI	ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri (1)	3.161.333	<<	<<	<<	<<	<<	
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio (2)	<<	<<	<<	<<	<<	<<	
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (3)	98.427.487	<<	<<	<<	<<	<<	
L'Italia in Europa e nel mondo (4)	22.949.180	<<	<<	<<	1.966.081	136.107	
Difesa e sicurezza del territorio (5)	<<	<<	<<	<<	<<	<<	
Giustizia (6)	<<	<<	<<	7.272.480	<<	<<	
Ordine pubblico e sicurezza (7)	2.040.358	<<	<<	<<	<<	<<	
Soccorso civile (8)	2.202.390	<<	<<	<<	<<	<<	
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)	175.121	<<	<<	<<	<<	<<	
Energia e diversificazione delle fonti energetiche (10)	<<	7.773	<<	<<	<<	<<	
Competitività e sviluppo delle imprese (11)	1.883.516	2.791.063	<<	<<	<<	<<	
Regolazione dei mercati (12)	<<	29.747	<<	<<	<<	<<	
Diritto alla mobilità (13)	4.734.856	<<	<<	<<	<<	<<	
Infrastrutture pubbliche e logistica (14)	2.128.316	<<	<<	<<	<<	<<	
Comunicazioni (15)	1.110.688	141.488	<<	<<	<<	<<	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIPARTIZIONE MISSIONI PER MINISTERO DELLE SPESE BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2010 (MIGLIAIA DI EURO)							ALLEGATO A/1
MISSIONI	ECONOMIA E FINANZE	SVILUPPO ECONOMICO	LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI	GIUSTIZIA	AFFARI ESTERI	ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (16)	<<	188.321	<<	<<	<<	<<	
Ricerca e innovazione (17)	171.652	210.543	506.121	<<	<<	2.284.413	
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (18)	64.242	1.533	<<	<<	<<	<<	
Casa e assetto urbanistico (19)	170.009	<<	<<	<<	<<	<<	
Tutela della salute (20)	<<	<<	779.809	<<	<<	<<	
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici (21)	<<	<<	<<	<<	<<	<<	
Istruzione scolastica (22)	117.327	<<	<<	<<	<<	44.060.350	
Istruzione universitaria (23)	<<	<<	<<	<<	<<	7.902.295	
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (24)	5.962.259	<<	19.191.410	<<	<<	<<	
Politiche previdenziali (25)	18.157.159	<<	58.713.827	<<	<<	<<	
Politiche per il lavoro (26)	7.354	<<	2.721.443	<<	<<	<<	
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (27)	1.074.808	<<	1.902	<<	<<	<<	
Sviluppo e riequilibrio territoriale (28)	<<	6.099.641	<<	<<	<<	<<	
Politiche economico-finanziarie e di bilancio (29)	63.539.220	<<	<<	<<	<<	<<	
Giovani e sport (30)	789.003	<<	<<	<<	<<	<<	
Turismo (31)	75.966	<<	<<	<<	<<	<<	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO A/1							
RIPARTIZIONE MISSIONI PER MINISTERO DELLE SPESE							
BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2010							
(MIGLIAIA DI EURO)							
MISSIONI	ECONOMIA E FINANZE	SVILUPPO ECONOMICO	LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI	GIUSTIZIA	AFFARI ESTERI	ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	968.444	40.949	141.604	26.824	91.223	90.083	
Fondi da ripartire (33)	9.148.981	83.279	863.754	108.812	17.057	778.895	
Debito pubblico (34)	338.106.007	<<	<<	<<	<<	<<	
TOTALE	577.165.676	9.594.336	82.919.669	7.408.116	2.074.361	55.252.143	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO A/1		RIPARTIZIONE MISSIONI PER MINISTERO DELLE SPESE BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2010 (MIGLIAIA DI EURO)							
MISSIONI	INTERNO	AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	INFRASTRUTTUR E E TRASPORTI	DIFESA	POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	BENI ATTIVITA' CULTURALI	TOTALE DELLE SPESE		
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri (1)	<<	<<	<<	<<	<<	<<	3.161.333		
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio (2)	464.807	<<	<<	<<	<<	<<	464.807		
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (3)	16.562.829	<<	<<	<<	<<	<<	114.990.316		
L'Italia in Europa e nel mondo (4)	<<	<<	183.680	<<	<<	<<	25.235.048		
Difesa e sicurezza del territorio (5)	<<	<<	<<	18.574.903	<<	<<	18.574.903		
Giustizia (6)	<<	<<	<<	<<	<<	<<	7.272.480		
Ordine pubblico e sicurezza (7)	7.520.901	<<	690.479	<<	177.219	<<	10.428.958		
Soccorso civile (8)	1.785.054	<<	<<	<<	152.622	<<	4.140.067		
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)	<<	<<	<<	<<	710.290	<<	865.411		
Energia e diversificazione delle fonti energetiche (10)	<<	<<	<<	<<	<<	<<	7.773		

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIPARTIZIONE MISSIONI PER MINISTERO DELLE SPESE BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2010 (MIGLIAIA DI EURO)								ALLEGATO A/1
MISSIONI	INTERNO	AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	INFRASTRUTTUR E E TRASPORTI	DIFESA	POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	TOTALE DELLE SPESE	
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	158.286	22.746	98.301	76.301	20.867	31.815	1.767.445	
Fondi da ripartire (33)	215.272	27.755	82.702	1.651.710	80.077	161.143	13.219.435	
Debito pubblico (34)	<<	<<	<<	<<	<<	15.283	338.121.300	
TOTALE	27.204.990	737.765	6.985.589	20.362.621	1.376.590	1.710.408	792.792.465	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/044/1

MINISTERI	RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2010 (MIGLIAIA DI EURO)							ALLEGATO A/2
	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CONSUMI INTERMEDI	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE		
ECONOMIA E FINANZE	17.336.640	3.242.307	306.843	116.745.304	2.400.310	2.872.780		
SVILUPPO ECONOMICO	165.141	31.921	10.449	153.109	<<	123.907		
LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI	525.588	193.987	33.423	79.297.619	775.226	10.976		
GIUSTIZIA	5.365.685	947.748	338.957	297.092	184.726	<<		
AFFARI ESTERI	865.325	170.021	15.672	32.491	50.008	<<		
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	41.738.827	489.698	2.524.073	7.486.240	6.326	495.953		
INTERNO	8.153.744	1.135.160	554.270	15.000.644	320.695	5.938		
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	59.364	132.711	4.190	129.926	<<	8.245		
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	891.977	199.409	55.575	479.755	232	609.819		
DIFESA	14.619.440	1.328.606	889.187	54.533	5.075	<<		
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	536.818	86.820	36.272	315.774	1.293	31.477		
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	797.651	109.056	47.689	241.850	55.364	120.400		
TOTALE	91.056.200	8.067.444	4.816.600	220.234.337	3.799.255	4.279.495		

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/ 044/ 2
ALLEGATO A/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2010 (MIGLIAIA DI EURO)							
MINISTERI	TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	RISORSE PROPRIE CEE	INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	AMMORTAMENTI	ALTRE USCITE CORRENTI	TOTALE
ECONOMIA E FINANZE	357.528	17.200.000	79.315.490	53.441.200	899.874	4.558.357	298.676.633
SVILUPPO ECONOMICO	28.030	<<	20.300	<<	<<	72.487	605.344
LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI	18.010	<<	<<	<<	<<	1.065.019	81.919.848
GIUSTIZIA	<<	<<	942	<<	<<	4.598	7.139.748
AFFARI ESTERI	931.587	<<	<<	<<	<<	2.780	2.067.884
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	2.820	<<	<<	<<	<<	181.885	52.925.822
INTERNO	4.226	<<	<<	43.873	<<	42.880	25.261.430
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	7.612	<<	<<	<<	<<	21.742	363.790
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	1.116	<<	317	5.934	<<	60.661	2.304.795
DIFESA	156.818	<<	3.700	60.097	<<	101.289	17.218.745
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	607	<<	<<	<<	<<	2.679	1.011.740
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	<<	<<	6.544	2	<<	32.622	1.411.178
TOTALE	1.508.354	17.200.000	79.347.293	53.551.106	899.874	6.148.999	490.906.957

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/044/ 3		ALLEGATO A/2						
		RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE						
		BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2010						
		(MIGLIAIA DI EURO)						
MINISTERI	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	TOTALE
ECONOMIA E FINANZE	304.261	10.366.275	4.870.811	<<	207.781	4.066.035	129.911	19.945.074
SVILUPPO ECONOMICO	60.731	216.191	2.666.799	<<	<<	6.009.270	<<	8.952.991
LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI	9.709	990.219	<<	<<	<<	93	<<	1.000.021
GIUSTIZIA	268.369	<<	<<	<<	<<	<<	<<	268.369
AFFARI ESTERI	6.476	<<	<<	<<	<<	<<	<<	6.476
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	19.757	2.000.656	163.847	<<	122.061	<<	20.000	2.326.321
INTERNO	409.269	1.533.894	<<	<<	<<	<<	<<	1.943.560
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	140.849	233.126	<<	<<	<<	<<	<<	373.975
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	451.466	1.178.518	1.188.541	13.896	183.680	1.664.693	<<	4.680.794
DIFESA	3.103.102	<<	<<	14	40.759	<<	<<	3.143.875
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	185.984	141.369	37.499	<<	<<	<<	<<	364.852
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	95.734	50.978	111.984	31.784	<<	<<	<<	290.480
TOTALE	5.055.707	16.711.226	9.039.481	46.091	554.281	11.740.091	149.911	43.296.788

**B) Quadro generale riassuntivo
del bilancio di cassa per
l'anno finanziario 2010**

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/046/1

B) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI CASSA PER L'ANNO FINANZIARIO 2010	
ENTRATA E RISULTATI DIFFERENZIALI	
ENTRATA	
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	415.188.000.000
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	19.981.899.722
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTI DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI DI CUI: RISCOSSIONE CREDITI	1.180.614.229
TOTALE ENTRATE FINALI	145.739.955
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI	436.350.513.951
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	377.618.621.371
RISULTATI DIFFERENZIALI	813.969.135.322
ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE SPESE CORRENTI (-)	435.169.899.722 505.659.583.999
RISPARMIO PUBBLICO	-70.489.684.277
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-119.023.102.065
ENTRATE FINALI SPESE FINALI (-)	436.350.513.951 555.373.616.016
ENTRATE FINALI RISCOSSIONE DI CREDITI (-)	436.204.773.996
ENTRATE FINALI AL NETTO DELLE RISCOSSIONI DI CREDITI	436.204.773.996
SPESE FINALI DI CUI: SPESE PER ATTIVITA' FINANZIARIE	555.373.616.016 488.392.152
SPESE FINALI AL NETTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE (-)	554.885.223.864
INDEBITAMENTO NETTO	-118.680.449.868
ENTRATE FINALI SPESE COMPLESSIVE (-)	436.350.513.951 813.969.135.322
RICORSO AL MERCATO RISULTANTE DALLE OPERAZIONI ISCRITTE IN BILANCIO	-377.618.621.371

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/ 049/ 1

MINISTERI		SPESE CORRENTI					TOTALE SPESE CORRENTI
		FUNZIONAMENTO	INTERVENTI	ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	ONERI DEL DEBITO PUBBLICO		
segue: B) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI CASSA PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 (MIGLIAIA DI EURO)							
ECONOMIA E FINANZE	5.843.478	187.567.174	38.082.659	80.162.025	311.655.336		
SVILUPPO ECONOMICO	195.612	308.669	83.281	20.300	607.862		
LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI	659.711	80.344.073	1.089.393	<<	82.093.177		
GIUSTIZIA	5.832.715	1.159.694	148.209	<<	7.140.618		
AFFARI ESTERI	992.189	1.055.640	20.057	<<	2.067.886		
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	44.170.799	9.139.165	776.797	<<	54.086.781		
INTERNO	9.722.621	15.346.967	238.727	<<	25.308.315		
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	89.957	246.078	27.755	<<	363.790		
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	1.098.966	1.309.318	91.350	<<	2.499.634		
DIFESA	15.968.393	301.165	1.001.799	<<	17.271.357		
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	652.801	441.197	13.493	<<	1.107.491		
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	927.763	419.527	110.047	<<	1.457.337		
TOTALE	86.155.005	297.638.687	41.683.567	80.182.325	505.659.584		

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/ 049/ 2

MINISTERI		SPESE IN CONTO CAPITALE				TOTALE CONTO CAPITALE	TOTALE SPESE FINALI	RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	TOTALE GENERALE
		INVESTIMENTI	ALTRE SPESE IN C/CAPITALE	ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE					
ECONOMIA E FINANZE		16.850.435	122.126	4.430.283	21.402.844	333.058.180	258.550.771	591.608.951	
SVILUPPO ECONOMICO		11.465.771	<<	<<	11.465.771	12.073.633	36.000	12.109.633	
LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI		1.030.357	<<	<<	1.030.357	83.123.534	<<	83.123.534	
GIUSTIZIA		283.125	<<	<<	283.125	7.423.743	<<	7.423.743	
AFFARI ESTERI		6.085	<<	<<	6.085	2.073.971	<<	2.073.971	
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA		2.389.777	<<	<<	2.389.777	56.476.558	<<	56.476.558	
INTERNO		2.274.358	<<	<<	2.274.358	27.582.673	<<	27.582.673	
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE		870.415	<<	<<	870.415	1.234.205	<<	1.234.205	
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI		4.293.589	<<	1.867.064	5.960.653	8.460.287	<<	8.460.287	
DIFESA		3.153.876	<<	<<	3.153.876	20.425.233	<<	20.425.233	
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI		533.400	<<	<<	533.400	1.640.891	<<	1.640.891	
BENI E ATTIVITA' CULTURALI		343.371	<<	<<	343.371	1.800.708	8.749	1.809.457	
TOTALE		43.494.559	122.126	6.097.347	49.714.032	555.373.616	258.595.520	813.969.136	

segue: B) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI CASSA PER L'ANNO FINANZIARIO 2010
(MIGLIAIA DI EURO)

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIPARTIZIONE MISSIONI PER MINISTERO DELLE SPESE BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 2010 (MIGLIAIA DI EURO)							ALLEGATO B/1
MISSIONI	ECONOMIA E FINANZE	SVILUPPO ECONOMICO	LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI	GIUSTIZIA	AFFARI ESTERI	ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (16)	<<	195.116	<<	<<	<<	<<	
Ricerca e innovazione (17)	175.515	685.304	536.410	<<	<<	2.315.933	
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (18)	89.880	1.583	<<	<<	<<	<<	
Casa e assetto urbanistico (19)	175.009	<<	<<	<<	<<	<<	
Tutela della salute (20)	<<	<<	890.471	<<	<<	<<	
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici (21)	<<	<<	<<	<<	<<	<<	
Istruzione scolastica (22)	117.567	<<	<<	<<	<<	44.077.610	
Istruzione universitaria (23)	<<	<<	<<	<<	<<	9.077.931	
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (24)	5.972.841	<<	19.229.449	<<	<<	<<	
Politiche previdenziali (25)	18.157.159	<<	58.723.463	<<	<<	<<	
Politiche per il lavoro (26)	7.354	<<	2.726.308	<<	<<	<<	
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (27)	1.074.808	<<	11.340	<<	<<	<<	
Sviluppo e riequilibrio territoriale (28)	<<	7.132.641	<<	<<	<<	<<	
Politiche economico-finanziarie e di bilancio (29)	64.373.720	<<	<<	<<	<<	<<	
Giovani e sport (30)	789.007	<<	<<	<<	<<	<<	
Turismo (31)	75.966	<<	<<	<<	<<	<<	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIPARTIZIONE MISSIONI PER MINISTERO DELLE SPESE BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 2010 (MIGLIAIA DI EURO)							ALLEGATO B/1
MISSIONI	ECONOMIA E FINANZE	SVILUPPO ECONOMICO	LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI	GIUSTIZIA	AFFARI ESTERI	ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA	
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	974.750	40.992	142.339	26.824	90.833	90.083	
Fondi da ripartire (33)	24.148.981	83.279	863.754	108.812	17.057	778.895	
Debito pubblico (34)	338.112.809	<<	<<	<<	<<	<<	
TOTALE	591.608.952	12.109.633	83.123.534	7.423.743	2.073.971	56.476.558	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIPARTIZIONE MISSIONI PER MINISTERO DELLE SPESE BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 2010 (MIGLIAIA DI EURO)							ALLEGATO B/1
MISSIONI	INTERNO	AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	INFRASTRUTTUR E E TRASPORTI	DIFESA	POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	BENI E ATTIVITA' CULTURALI	TOTALE DELLE SPESE
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	158.286	24.356	132.582	76.301	20.971	49.974	1.828.290
Fondi da ripartire (33)	215.272	27.755	84.702	1.701.710	79.986	161.143	28.271.344
Debito pubblico (34)	<<	<<	<<	<<	<<	15.293	336.128.102
TOTALE	27.582.673	1.234.205	8.460.287	20.425.232	1.640.891	1.809.456	813.969.135

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/ U5/2/ 1

ALLEGATO B/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 2010 (MIGLIAIA DI EURO)						
MINISTERI	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CONSUMI INTERMEDI	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE
ECONOMIA E FINANZE	17.432.487	3.359.830	319.806	114.449.170	2.408.789	2.912.780
SVILUPPO ECONOMICO	165.184	33.778	10.448	153.109	619	123.907
LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI	525.588	204.434	33.423	79.422.197	812.770	10.976
GIUSTIZIA	5.366.487	947.748	338.957	297.092	184.726	<<
AFFARI ESTERI	865.325	170.021	15.672	32.491	50.008	<<
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	41.755.997	489.789	2.524.073	8.629.938	6.326	495.953
INTERNO	8.153.748	1.181.321	554.270	15.001.365	920.695	5.938
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	59.364	132.711	4.190	129.926	<<	8.245
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	897.277	223.730	55.575	573.671	527	674.766
DIFESA	14.619.440	1.381.217	889.187	54.533	5.075	<<
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	544.352	98.002	38.518	375.925	1.289	46.191
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	827.859	122.201	50.305	241.863	55.439	120.500
TOTALE	91.213.108	8.344.792	4.834.424	219.361.280	3.846.263	4.399.256

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 2010 (MIGLIAIA DI EURO)						ALLEGATO B/2	
MINISTERI	TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	RISORSE PROPRIE CEE	INTERESSI PASSIVI REDDITI DA CAPITALE	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	AMMORTAMENTI	ALTRE USCITE CORRENTI	TOTALE		
ECONOMIA E FINANZE	357.528	17.200.000	79.315.490	53.441.200	899.874	19.558.381	311.655.335		
SVILUPPO ECONOMICO	28.030	<<	20.300	<<	<<	72.487	607.862		
LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI	18.010	<<	139	10	<<	1.065.630	82.093.177		
GIUSTIZIA	<<	<<	946	<<	<<	4.663	7.140.619		
AFFARI ESTERI	931.587	<<	<<	<<	<<	2.780	2.067.884		
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	2.820	<<	<<	<<	<<	181.885	54.086.781		
INTERNO	4.226	<<	<<	43.873	<<	42.880	25.308.316		
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	7.612	<<	<<	<<	<<	21.742	363.790		
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	1.120	<<	317	5.960	<<	66.690	2.499.633		
DIFESA	156.818	<<	3.700	60.097	<<	101.289	17.271.356		
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	607	<<	<<	<<	<<	2.607	1.107.491		
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	<<	<<	6.544	2	<<	32.624	1.457.337		
TOTALE	1.508.358	17.200.000	79.347.436	53.551.142	899.874	21.153.658	505.659.581		

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

95301 UZZI 3

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 2010 (MIGLIAIA DI EURO)										ALLEGATO B/2
MINISTERI	INVESTIMENTI FISSI LORDE E ACQUISTI DI TERRENI	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AGLI FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	TOTALE		
ECONOMIA E FINANZE	456.048	10.931.219	5.002.111	19.240	231.281	4.633.035	129.911	21.402.845		
SVILUPPO ECONOMICO	130.993	292.991	3.892.275	6.970	6.800	7.012.271	123.481	11.465.771		
LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI	10.295	1.018.334	1.635	<<	<<	93	<<	1.030.357		
GIUSTIZIA	283.125	<<	<<	<<	<<	<<	<<	283.125		
AFFARI ESTERI	6.085	<<	<<	<<	<<	<<	<<	6.085		
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	19.757	2.032.919	180.040	<<	122.061	<<	35.000	2.389.777		
INTERNO	740.067	1.533.894	<<	397	<<	<<	<<	2.274.358		
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	160.340	420.875	48.634	<<	<<	40.565	200.000	870.414		
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	821.069	1.792.139	1.480.805	13.896	183.680	1.669.064	<<	5.960.653		
DIFESA	3.113.102	<<	<<	14	40.759	<<	<<	3.153.875		
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	232.261	215.389	85.749	<<	<<	<<	<<	533.399		
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	141.734	56.259	112.884	32.084	<<	410	<<	343.371		
TOTALE	6.114.866	18.294.019	10.804.133	72.601	584.581	13.355.438	486.392	49.714.030		

**C) Quadro generale riassuntivo
del bilancio triennale 2010-2012
(a legislazione vigente)**

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/ UD4/ 1

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 2010-2012 A LEGISLAZIONE VIGENTE RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI (MIGLIAIA DI EURO)		ALLEGATO C	
		2010	2011
		2010	2011
ENTRATE			
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE		440.236.000	454.486.000
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE		28.003.733	29.053.968
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		1.215.614	1.267.436
TOTALE ENTRATE FINALI		469.455.347	484.807.404
SPESE			
TITOLO I - SPESE CORRENTI		490.906.960	499.373.288
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE		43.296.787	37.652.008
TOTALE SPESE FINALI		534.203.747	537.025.296
TITOLO III - RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE		258.588.717	224.364.787
TOTALE COMPLESSIVO SPESE		792.792.464	761.390.083
RISULTATI DIFFERENZIALI			
RISPARMIO PUBBLICO		-22.667.227	-15.833.320
SALDO NETTO DA FINANZIARE		-64.748.400	-52.217.892
INDEBITAMENTO NETTO		-64.744.229	-52.210.543
RICORSO AL MERCATO		-323.337.117	-276.582.679
			-7.110.443
			-40.782.905
			-40.820.400
			-256.690.928

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 2010 - 2012 A LEGISLAZIONE VIGENTE ANALISI PER CATEGORIA DELLE ENTRATE FINALI (MIGLIAIA DI EURO)			ALLEGATO C/1	
		2010	2011	2012	2011	2012
TITOLO I -	ENTRATE TRIBUTARIE					
CATEGORIA I -	IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO	245.218.000	254.659.000	269.330.000		
CATEGORIA II -	TASSE ED IMPOSTE SUGLI AFFARI	145.840.000	149.906.000	154.889.000		
CATEGORIA III -	IMPOSTE SULLA PRODUZIONE, SUI CONSUMI E DOGANE	26.017.000	26.466.000	27.017.000		
CATEGORIA IV -	MONOPOLI	10.507.000	10.507.000	10.507.000		
CATEGORIA V -	LOTTO, LOTTERIE ED ALTRE ATTIVITA' DI GIUOCO	12.654.000	12.948.000	13.234.000		
	TOTALE	440.236.000	454.486.000	474.977.000		
TITOLO II -	ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE					
CATEGORIA VI -	PROVENTI SPECIALI	720.359	720.127	720.127		
CATEGORIA VII -	PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI	4.374.768	4.463.673	4.319.373		
CATEGORIA VIII -	PROVENTI DEI BENI DELLO STATO	203.200	202.700	202.200		
CATEGORIA IX -	PRODOTTI NETTI DI AZIENDE AUTONOME ED UTILI DI GESTIONI	2.300.000	2.300.000	2.300.000		
CATEGORIA X -	INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO	5.257.412	5.690.650	5.876.563		
CATEGORIA XI -	RICUPERI, RIMBORSI E CONTRIBUTI	12.329.359	12.757.617	12.588.178		
CATEGORIA XII -	PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA	2.818.635	2.919.201	3.019.201		
	TOTALE	28.003.733	29.053.968	29.025.632		
TITOLO III -	ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI					
CATEGORIA XIII -	VENDITA DI BENI ED AFFRANCAZIONE DI CANONI	170.000	205.000	215.000		
CATEGORIA XIV -	AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI	899.874	909.874	909.874		
CATEGORIA XV -	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO	145.740	152.562	159.659		
	TOTALE	1.215.614	1.267.436	1.284.533		
	TOTALE ENTRATE FINALI	469.455.347	484.807.404	505.287.165		

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/058/1

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 2010 - 2012 A LEGISLAZIONE VIGENTE ANALISI ECONOMICA DELLE SPESE FINALI (MIGLIAIA DI EURO)		ALLEGATO C/2	
	2010	2011	2012
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	91.056.200	91.102.280	91.698.118
CONSUMI INTERMEDI	8.067.444	7.006.661	6.899.338
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	4.816.602	4.750.088	4.725.113
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	220.234.336	220.652.235	223.197.019
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	3.799.256	3.736.387	3.710.361
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	4.279.495	3.977.200	4.007.482
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	1.508.354	1.393.768	1.393.798
RISORSE PROPRIE UNIONE EUROPEA	17.200.000	18.000.000	18.400.000
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	79.347.293	88.124.885	94.108.550
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	53.551.107	53.451.608	53.636.531
AMMORTAMENTI	899.874	909.874	909.874
ALTRE USCITE CORRENTI	6.146.999	6.268.302	8.426.891
TOTALE	490.906.960	499.373.288	511.113.075

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/ 058/ 2

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 2010 - 2012 A LEGISLAZIONE VIGENTE ANALISI ECONOMICA DELLE SPESE FINALI (MIGLIAIA DI EURO)		ALLEGATO C/2	
	2010	2011	2012
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	5.055.706	4.563.410	3.589.803
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	16.711.226	14.998.015	8.463.021
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	9.039.480	7.958.320	7.582.222
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	46.091	38.056	37.852
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	554.281	644.368	682.815
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	11.740.092	9.289.928	14.479.118
ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	149.911	159.911	122.164
TOTALE	43.296.787	37.652.008	34.956.995
TOTALE SPESE FINALI	534.203.747	537.025.296	546.070.070

EX ALLEGATO C3 PER AMMINISTRAZIONE

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 2010-2012 A LEGISLAZIONE VIGENTE FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI PARTE CORRENTE		(Migliaia di euro)		
		2010	2011	2012
MINISTERI				
1) Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		400	<<	<<
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI		9	22	22
MINISTERO DELL'INTERNO		800	1.400	160
MINISTERO DELLA DIFESA		11.314	10.174	10.174
TOTALE ACCANTONAMENTO DI SEGNO POSITIVO		12.523	11.596	10.346

EX ALLEGATO C3 PER AMMINISTRAZIONE

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 2010-2012 A LEGISLAZIONE VIGENTE FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI CONTO CAPITALE		2010	2011	2012
(Migliaia di euro)				
MINISTERI				
1) Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate				
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE				
TOTALE ACCANTONAMENTO DI SEGNO POSITIVO		1.000	1.000	<<
		1.000	1.000	<<

**D) Quadro generale riassuntivo
del bilancio triennale 2010-2012
delle aziende autonome**

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/086/1

		BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 2010 - 2012 A LEGISLAZIONE VIGENTE AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO : RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI (MIGLIAIA DI EURO)	
		2010	2011
ENTRATE			2012
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI		1.195.494	1.210.364
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		10.000	10.000
TOTALE		1.205.494	1.220.364
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		1.205.494	1.220.364
SPESE			
TITOLO I - SPESE CORRENTI		1.157.903	1.162.773
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE		47.592	47.592
TOTALE		1.205.495	1.220.365
RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE		>>	>>
TOTALE COMPLESSIVO SPESE		1.205.495	1.220.365
RISULTATI DIFFERENZIALI			
RISPARMIO PUBBLICO		47.591	47.591
SALDO NETTO DA FINANZIARE		-1	-1
RICORSO AL MERCATO		>>	>>

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/088/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 2010 - 2012 A LEGISLAZIONE VIGENTE AMMINISTRAZIONI DEI MONOPOLI DI STATO: ANALISI DELLE ENTRATE PER CATEGORIE (MIGLIAIA DI EURO)			
	2010	2011	2012
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	811.800	811.800	811.800
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	37.023	35.245	35.245
CATEGORIA III - REDDITI	296.672	303.320	313.320
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE	50.000	50.000	50.000
CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI	>>	>>	>>
TOTALE TITOLO I	1.195.495	1.200.365	1.210.365
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	10.000	10.000	10.000
TOTALE TITOLO II	10.000	10.000	10.000
TOTALE	1.205.495	1.210.365	1.220.365

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/ 090/ 1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 2010 - 2012. A LEGISLAZIONE VIGENTE AMMINISTRAZIONI DEI MONOPOLI DI STATO : ANALISI DELLE SPESE PER CATEGORIE (MIGLIAIA DI EURO)			
	2010	2011	2012
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	66.079	67.247	67.247
CONSUMI INTERMEDI	635.352	635.352	635.352
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	4.014	4.090	4.090
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	170.165	170.165	170.165
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	8.477	8.477	8.477
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	55.850	55.850	55.850
AMMORTAMENTI	10.000	10.000	10.000
ALTRE USCITE CORRENTI	207.966	211.592	221.592
TOTALE TITOLO I	1.157.903	1.162.773	1.172.773
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	47.592	47.592	47.592
TOTALE TITOLO II	47.592	47.592	47.592
TOTALE	1.205.495	1.210.365	1.220.365

**E) Quadro generale riassuntivo
del bilancio pluriennale
programmatico per il triennio
2010-2012**

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO PROGRAMMATICO DELLO STATO 2010-2012 (Al netto delle regolazioni contabili, debitorie e dei rimborsi IVA) (in miliardi di euro)							
	Consuntivo 2008	LB 2009	LB 2009 Assestato	2010	2011	2012	Tassi di variazione
Entrate Tributarie	427,1	433,4	404,0	407,5	422,3	441,0	3,0
<i>In % sul PIL</i>	27,2	28,3	26,4	26,0	26,0	26,2	
Altre Entrate	51,6	30,3	33,5	29,2	30,8	31,3	-2,2
<i>In % sul PIL</i>	3,3	2,0	2,2	1,9	1,9	1,9	
ENTRATE FINALI	478,7	463,7	437,5	436,8	453,1	472,3	2,6
<i>In % sul PIL</i>	30,4	30,3	28,6	27,9	27,9	28,0	
Spese correnti netto interessi	369,8	368,3	377,3	375,1	373,0	375,0	-0,2
<i>In % sul PIL</i>	23,5	24,1	24,6	24,0	23,0	22,2	
Interessi	79,9	81,3	78,2	79,4	86,1	91,1	5,2
<i>In % sul PIL</i>	5,1	5,3	5,1	5,1	5,3	5,4	
Spese in conto capitale	59,6	46,9	51,6	45,3	43,0	44,3	-5,0
<i>In % sul PIL</i>	3,8	3,1	3,4	2,9	2,6	2,6	
SPESE FINALI	509,2	496,5	507,1	499,8	502,1	510,3	0,2
<i>In % sul PIL</i>	32,4	32,4	33,1	31,9	30,9	30,3	
RISPARMIO PUBBLICO	26,9	12,7	-19,6	-18,9	-7,3	5,0	
<i>In % sul PIL</i>	1,7	0,8	-1,3	-1,2	-0,5	0,3	
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-30,5	-32,8	-69,6	-63,0	-49,0	-38,0	
<i>In % sul PIL</i>	-1,9	-2,1	-4,5	-4,0	-3,0	-2,3	
AVANZO PRIMARIO	49,4	48,5	8,5	16,3	37,1	53,1	
<i>In % sul PIL</i>	3,1	3,2	0,6	1,0	2,3	3,2	
SALDO DI BILANCIO ESCLUSE LE PARTITE FINANZIARIE	-22,7	-32,4	-69,2	-62,9	-48,9	-37,9	
<i>In % sul PIL</i>	-1,4	-2,1	-4,5	-4,0	-3,0	-2,2	
PIL ai prezzi di mercato	1.572,2	1.530,9	1.530,9	1.564,8	1.623,4	1.685,4	

TABELLE DEGLI STATI DI PREVISIONE

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE (*)

(*) La Commissione propone di approvare le tabelle relative ai singoli stati di previsione nel testo del Governo (si veda lo stampato Senato n. 1791), con le seguenti modifiche, che si riportano con i criteri di seguito precisati:

– per le voci e le cifre che la Commissione propone di modificare, il testo proposto, nella parte modificata, è stampato **in neretto**; in **neretto** sono altresì stampate le voci di nuova istituzione;

– per le voci e le cifre che la Commissione propone di sopprimere, la **soppressione** è specificata in **neretto**, voce per voce, recandosi **in corsivo** le denominazioni di ciascuna voce ed omettendosi la relativa cifra;

– non sono riportate le modifiche consequenziali nel quadro generale riassuntivo, di competenza e di cassa, con i relativi allegati, del bilancio annuale a legislazione vigente.

Nel testo proposto dalla Commissione viene inoltre omessa ogni indicazione relativa ai residui, non oggetto di emendamento.

TABELLA N. 2

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 2010

Unità previsionale di base	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
----------------------------	---------------	------------	-------------------------

... *Omissis* ...

3 - L'ITALIA IN EUROPA E NEL MONDO

... *Omissis* ...

3.2 - Politica economica e finanziaria in ambito internazionale

... *Omissis* ...

3.2.6	Investimenti	104.965.245	128.465.245
-------	------------------------	--------------------	--------------------

... *Omissis* ...

21 - ORGANI COSTITUZIONALI, A RILEVANZA COSTITUZIONALE E PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

... *Omissis* ...

21.2 - Organi a rilevanza costituzionale

21.2.3	Oneri comuni di parte corrente	546.937.904	546.937.904
--------	--	--------------------	--------------------

... *Omissis* ...

Segue: TABELLA N. 2

Unità previsionale di base	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
	24 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		
	24.1 – Servizi generali, formativi, assistenza legale ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche		
24.1.1	Funzionamento	281.665.315	284.416.262
	... <i>Omissis</i> ...		
	24.3 – Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza		
24.3.1	Funzionamento	118.368.573	118.368.573
	... <i>Omissis</i> ...		
	25 – FONDI DA RIPARTIRE		
	... <i>Omissis</i> ...		
	25.2 – Fondi di riserva e speciali		
25.2.3	Oneri comuni di parte corrente	3.055.216.983	18.055.216.983

TABELLA N. 3

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 2010

Unità previsionale di base	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
<i>... Omissis ...</i>			
2 – SVILUPPO E RIEQUILIBRIO TERRITORIALE			
2.1 – Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate			
<i>... Omissis ...</i>			
2.1.6	Investimenti	6.008.011.246	7.041.011.587
<i>... Omissis ...</i>			
9 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE			
<i>... Omissis ...</i>			
9.2 – Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza			
9.2.1	Funzionamento	19.674.017	19.716.373

TABELLA N. 6

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 2010

Unità previsionale di base	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
	1 - L'ITALIA IN EUROPA E NEL MONDO		
	1.2 - Cooperazione allo sviluppo e gestione sfide globali		
	... <i>Omissis</i> ...		
1.2.2	Interventi	318.804.219	318.804.219
	... <i>Omissis</i> ...		
	1.4 - Cooperazione politica, promozione della pace e sicurezza internazionale		
1.4.1	Funzionamento	727.362.311	727.362.311

TABELLA N. 7**STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA****PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 2010**

Unità previsionale di base	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
	1 – ISTRUZIONE SCOLASTICA		
	... <i>Omissis</i> ...		
	1.3 – Istruzione primaria		
	... <i>Omissis</i> ...		
1.3.6	Investimenti	5.459.703	5.459.703
	... <i>Omissis</i> ...		
	1.9 – Istituzioni scolastiche non statali		
1.9.2	Interventi	410.120.501	410.120.501
	... <i>Omissis</i> ...		
	2 – ISTRUZIONE UNIVERSITARIA		
	2.1 – Diritto allo studio nell'istruzione universitaria		
	... <i>Omissis</i> ...		
2.1.2	Interventi	131.885.923	131.885.923

TABELLA N. 10STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 2010

Unità previsionale di base	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
----------------------------	---------------	------------	-------------------------

... *Omissis* ...

2 - DIRITTO ALLA MOBILITÀ

... *Omissis* ...

2.7 - Sviluppo della mobilità locale

... *Omissis* ...

2.7.6	Investimenti	1.083.667.682	1.392.924.491
-------	------------------------	----------------------	----------------------